EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 91 Numero 147

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.500, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Giovedì 22 - Venerdì 23 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780.121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 856-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-833

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc. L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore sum. 20 % Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 800) - Rinas., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parole (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: vedi rubriche Estero sum. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con estratto)): *Argentina cen. 60; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 25; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto ptas. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ria. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia ptas. 5; *Malta s. 5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75. *Turchia l.t. 1.60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Sottile lavorio diplomatico alle Nazione Unite

Si cerca un luogo «neutro» per l'incontro Johnson-Kossighin

Il Presidente degli Stati Uniti non desidera recarsi a New York, il Primo ministro russo non vuole andare a Washington: entrambi temono di suscitare un'impressione di debolezza - E' probabile che il colloquio avvenga in casa dell'«ambasciatore viaggiante» Averell Harriman, a 100 km da New York - Il ministro degli Esteri israeliano replica a Brown: «Rimarremo a Gerusalemme» - Moro e Fanfani a colloquio con Johnson

Dal nostro corrispondente

New York, giovedì sera.

Sull'eventualità di un incontro fra Johnson e Kossighin permane stamattina a New York la massima incertezza. I giornalisti hanno pazientemente atteso, questa notte, davanti all'albergo Waldorf Astoria, che finisse il lungo colloquio fra il ministro degli Esteri americano Rusk e il collega sovietico Gromyko per sapere qualcosa di preciso; ma Rusk è uscito dall'hotel dicendo: «L'incontro fra Johnson e Kossighin non è una cosa che spetti a noi decidere». E' evidente che nel corso del colloquio Rusk-Gromyko, dedicato all'esame di tutti i problemi aperti nel Medio Oriente dal conflitto arabo-israeliano, si deve essere parlato anche del «vertice» attesi invece da molti giorni; ma è altrettanto evidente che non si è ancora giunti ad un accordo completo sul luogo e sull'ora.

Si dice stamane che la massima difficoltà provenga dal desiderio di Kossighin di non recarsi a Washington, per vedere Johnson, e dalla volontà di quest'ultimo di non andare incontro all'ospite a New York. Da entrambe le parti, infatti, si vuole evitare l'impressione di una concessione pregiudiziale, che potrebbe essere interpretata come un segno di debolezza. La diplomazia dei due Paesi sta cercando una soluzione. Circola stamane con insistenza la voce che Johnson e Kossighin finiranno per incontrarsi nella residenza dell'ambasciatore viaggiante della Casa Bianca, Averell Harriman, che abita a un centinaio di chilometri da New York.

Alcuni segni lasciano pensare a una simile soluzione. In primo luogo, il fatto che Johnson abbia anticipato di mezz'ora l'incontro con Moro e Fanfani in programma per stamane (alle 18,30 vedrà l'inglese Brown); in secondo luogo il fatto, piuttosto inconsueto, avvenuto ieri nel corso di un ricevimento offerto da Rusk e Goldberg ai ministri degli Esteri dei Paesi latino-americani: all'improvviso è entrato nella sala Harriman e, dopo un breve conciliabolo con Rusk e Goldberg, i tre sono usciti insieme, scusandosi di non poter dare spiegazioni agli ospiti. Infine, è stato fatto sapere stamane che il Primo ministro russo partirà probabilmente entro sabato sera per Mosca.

In attesa, dunque, di questo incontro fra Johnson e Kossighin di cui tanto si parla e sul quale forse si puntano eccessive speranze (la situazione è aggrovigliata e complessa, e non è detto che una qualunque decisione che uscisse dal «vertice» sarebbe accolta favorevolmente dalle parti in causa, dimostratesi finora di una rigidità assoluta nel corso del dibattito alle Nazioni Unite) alla tribuna del «palazzo di vetro» si susseguono gli oratori. La seduta di ieri, nel corso della quale ha preso la parola il presidente del Consiglio italiano Aldo Moro, si è chiusa con un intervento estremamente polemico del ministro degli Esteri israeliano Abba Eban.

Egli ha risposto innanzitutto al ministro degli Esteri inglese Brown, il quale aveva invitato Tel Aviv a non annettersi Gerusalemme per non pregiudicare la possibilità di stabilire un pacifico assetto nel Medio Oriente con un gesto che procurerebbe a Israele l'opposizione di molti Paesi. Eban ha replicato che gli israeliani intendono mantenere il proprio controllo su Gerusalemme. «La divisione della città fra israeliani e arabi — ha detto Eban — ha avuto come risultato quello di trasformarla in un campo di battaglia ed ha provocato la morte di numerosi soldati israeliani. Del resto la Giordania è stata la prima Nazione nella storia a negare il libero accesso ai fedeli di tutte le religioni ai Luoghi Santi». «La nostra politica — ha concluso su questo punto Abba Eban — è quella di mantenere la ritrovata unità di Gerusalemme, di svilupparvi la vita culturale e religiosa e il libero accesso ai Luoghi Santi».

Il ministro degli Esteri israeliano ha infine polemizzato aspramente con i rappresentanti arabi.

Il ministro degli Esteri israeliano ha precisato ieri sera, nel corso di un'intervista alla NBC, il punto di vista del suo governo circa le trattative di pace: egli ha detto che Israele desidera negoziare il nuovo assetto dei rapporti nel Medio Oriente direttamente con i governi arabi, senza l'intervento di nessun mediatore. «La discussione — ha detto Eban — deve essere limitata a due parti e non a tre, perchè se è presente una terza persona, le due parti interessate, invece di cercare di persuadersi a vicenda, cercano di conquistare la terza persona al loro punto di vista e quindi di far sì che questo terzo personaggio imponga tale punto di vista all'altra parte».

n. c.

La figlia di Kossighin visita un museo a New York (Tel.)

A pagina 15:

Commenti al discorso di Moro

★

Podgorni forse va ad Amman

Nixon: «Prima d'un accordo Israele non si ritirerà dai territori occupati»

TEL AVIV, giovedì sera.

L'ex vicepresidente americano Richard Nixon è giunto in visita in Israele. All'aeroporto di Lidda, Nixon ha detto che qualsiasi accordo tra arabi e Israele deve essere sottoscritto dalle maggiori potenze e in particolare da Stati Uniti e Urss. Fino a che non si raggiunga un accordo, ha aggiunto, non ci si può aspettare che Israele si ritiri dai territori che furono base di aggressione contro di esso. (A. P.)

Il feroce fatto di sangue rievocato stamane a Genova

Giuseppe Mangone, di 57 anni, stamane nel palazzo di giustizia (Telefoto Leoni)

L'astigiano che uccise la nuora non ricorda il suo atroce delitto

«Mi dissero dopo che l'avevo ammazzata. Mi pare di avere usato un martello, ma non so come ho fatto» - L'imputato spiega ai giudici come nacque l'insana passione per la giovane sposa del figlio: «Mi sentivo come stregato. Ho cercato di baciarla»

Nostro servizio particolare

Genova, giovedì sera.

«Mi rendevo conto che commettere un omicidio era una cosa brutta, ma non commetterlo mi dispiaceva». Sono parole di Giuseppe Mangone, l'astigiano di 57 anni che la sera del 5 ottobre 1965, travolto da una passione impossibile, uccise a martellate la nuora Liliana Dadone, di 25 anni, moglie di Flavio Mangone, oggi trentatreenne, e madre di una bimba di due anni, Clara. Rinviato a giudizio per omicidio premeditato aggravato dai motivi abbietti e dalla crudeltà, l'uomo è comparso ottanine davanti alla Corte di Assise di Genova presieduta dal dott. Vito Napoletano.

Per il momento, Giuseppe Mangone non può contare sui vizi di mente che, in casi del genere, valgono ad allontanare lo spettro dell'ergastolo.

I protagonisti di questa tragedia, scoppiata a Sestri Ponente in un appartamento di via Sant'Alberto 23 B, sono tutti originari della provincia di Asti: Giuseppe e Flavio Mangone di Frinco, Liliana Dadone di Villa San Secondo. Sposatisi nel 1959, i due sposi s'erano trasferiti a Sestri Ponente, dapprima rilevando una trattoria e poi, ceduto quest'ultimo, aprendo un negozio di commestibili e salumeria a pochi metri da casa.

Rimasto vedovo, Giuseppe Mangone era andato ad abitare con il figlio e la nuora che nel frattempo avevano avuto una bimba. Una famiglia unita, stimata e benvoluta. Liliana, una donna pacifica e serena, senza grilli per la testa; di statura media, occhi e capelli castani, piuttosto esile, non si poteva definire una bellezza, ma aveva con sè la freschezza dell'età. Flavio Mangone, un uomo amante del proprio lavoro, marito e padre affettuoso.

Fu nell'autunno del 1965 che la serenità della famiglia subì le prime incrinature. Giuseppe Mangone cominciò a sentire verso la nuora una morbosa attrazione che, come ha detto stamane il presidente nella sua relazione ai giudici popolari, «lo portava persino a travisare gli atteggiamenti e le intenzioni della donna».

«Mi faceva vedere le gambe», disse l'omicida dopo il suo arresto, in realtà, nella mente di Liliana Mangone non era mai passato il proposito di irretire il padre di suo marito. Quando l'uomo, un giorno, tentò di abbracciarla, ella reagì subito con durezza e allorchè si ripetè il tentativo informò il marito. Fra i due uomini ci fu un colloquio tempestoso. Ma tutto sembrò risolversi nella promessa, da parte di Giuseppe Mangone, di non insidiare più la nuora.

Il pensionato divenne tetro, assorto in cupi pensieri. «Era stregato dall'amore», dirà poi. Immaginò addirittura che qualcuno avesse sofisticato il gas erutivo nella sua camera e per accertarsene andò all'istituto d'igiene dell'Università per far analizzare l'aria del locale. Gli dissero che un'analisi di quel genere costava cinquantamila lire: data che era avara, rinunciò.

Ma ormai la sua mente era sconvolta dalla passione, le ferme ripulse della donna avevano fatto maturare in lui un feroce proposito di vendetta. Il pomeriggio del 5 ottobre, dopo una passeggiata ai giardini, rincasò con la nipotina alle 18, accese il televisore e attese che rientrasse la nuora. Liliana Mangone, come ogni sera, uscì dal negozio alle 19,50, lasciando al marito il compito di chiudere l'esercizio. Appena aprì l'uscio di casa, il suocero le fu addosso colpendola alla testa con una prima martellata. La sventurata cadde a terra con un urlo di dolore, il sangue schizzò sulle pareti della piccola anticamera, mentre lo piccola Clara, abbandonato il seggiolone, corse gridando presso la madre. Giuseppe Mangone, intanto, chiuse l'uscio dall'interno, continuava a vibrare colpi sul corpo della nuora, usando la parte tagliente del martello.

La polizia faticò non poco per sottrarre l'omicida all'ira del figlio. Quando fu interrogato dal magistrato disse semplicemente che «aveva dovuto farlo». Col passare del tempo, però, modificò questo suo atteggiamento di indifferenza. Concludendo la sua relazione, il presidente della Corte d'Assise ha ricordato una dichiarazione resa da Giuseppe Mangone durante uno dei suoi colloqui con il perito psichiatrico. «Se fossi stato in me, non avrei fatto una cosa simile. Ora vorrei appartarmi dal mondo e condurre vita monacale per un bisogno di espiazione, per mondarmi della colpa che mi sento addosso». Ma il suo pentimento non ha appagato i familiari della vittima che stamane si sono costituiti parte civile con il patrocinio dell'avv. Domenico Ivaldi di Asti.

Sono le 10,30 quando il presidente dà inizio all'interrogatorio di Giuseppe Mangone.

Imputato — *Non ricordo quello che ho fatto quella sera.*

Presidente — *Ricorda almeno di aver ucciso sua nuora?*

Imputato — *Sì. Me lo hanno detto poi.*

Presidente — *Ricorda di averla uccisa con un martello?*

Imputato — *Mi pare fosse un martello, ma non so come ho fatto ad ucciderla.*

Presidente — *Dopo il suo arresto le disse che l'era incubito di sua nuora. E' vero?*

Imputato — *E' vero. Era una passione alla quale non potevo resistere. Mi sentivo come stregato. Non potevo fare a meno di lasciare gli strumenti di mia nuora quando la non era in casa. Ho cercato di baciarla anche lei.*

Presidente — *Lei ha dichiarato che sua nuora la provocava mostrandole le gambe. Ci racconti come.*

Imputato — *Quando si sedeva accavallava le gambe. Forse erano mosse naturali, ma io non capivo più niente.*

L'udienza continua.

Filiberto Dani

La vittima con il marito qualche mese prima della sua tragica fine

ULTIMA ORA

Ricco possidente assassinato in Sardegna

L'agguato è avvenuto poco fuori dell'abitato di Santa Giusta - La vittima è stata raggiunta al capo da una fucilata a pallettoni

Nostro servizio particolare

Cagliari, giovedì sera.

Un ricco possidente di Santa Giusta, un centro a pochi chilometri da Oristano, è stato ucciso stamane all'alba, con una fucilata a pallettoni, poco fuori dall'abitato. La vittima si chiamava Innocenzo Figus, aveva quarantaquattro anni ed era insegnante elementare.

Innocenzo Figus si stava recando a bordo di una «1100», a ritirare il latte nei suoi ovili. Secondo quanto è stato finora accertato, in prossimità della località Pateri, egli avrebbe scorto alcune persone nascoste dietro ai cespugli che costeggiano la strada; intuendo l'agguato, ha innestato la marcia indietro tentando di fuggire. Sfortunatamente, a causa di un avvallamento del terreno, il mezzo dell'auto si è bloccato; il Figus ha tentato allora di aprire una portiera per fuggire a piedi. In quel preciso istante però è stato colpito da una fucilata alla testa. Alcuni pallettoni hanno perforato l'auto, fuoriuscendo dalla parte opposta.

Il cadavere, appoggiato al volante, è stato trovato da alcuni contadini, che hanno subito avvertito i carabinieri di Oristano. Sul luogo del delitto si sono recati anche gli agenti del commissariato di pubblica sicurezza, mentre da Cagliari è partito il dirigente la sezione omicidi ed il sost. Bucci, che comanda il reparto dei carabinieri. Sono in corso le indagini per identificare i responsabili.

Innocenzo Figus era sposato con Maria Cauula, di 35 anni ed era padre di tre figlie, Rosaria di 14 anni, Gabriella di 11 e Maria di tre.

s. s.

Nuovi rastrellamenti in corso nel Nuorese

Nuoro, giovedì sera.

(p. c.) L'eco del conflitto a fuoco ingaggiato tra le forze dell'ordine e cinque banditi in regione Fundales, a ridosso del sopramonte di Orgosolo, non è ancora spento a Nuoro e nei paesi della Barbagia. Nella prima ora della mattina a Nuoro e ad Orgosolo si è sparsa la voce secondo la quale agenti forze di polizia e carabinieri, con l'ausilio di cani-poliziotti, e con l'impiego di tutti i reparti dei «caschi blu» esistenti in Sardegna, abbiano iniziato una vasta operazione di rastrellamento e di ricerca del bandito spagnolo Miguel Atienza.

Secondo voci insistentemente circolate fino a tarda notte, lo spagnolo, ferito nel conflitto a fuoco con la polizia avvenuto nel pomeriggio del 17 scorso, sarebbe spirato prima che un medico nuorese, a quanto pare prelevato con la forza, potesse raggiungere il suo provvisorio rifugio e prestargli soccorso. Il suo cadavere sarebbe stato fatto sparire dagli altri banditi.

LE BORSE OGGI

RIALZO

STABILE

RIBASSO

		PRECEDENTE	ODIERNA
A MILANO:	Montedison	1206	1195,50
A TORINO:	Fiat	2798	2754
A TORINO:	Olivetti	2887	2858

Le quotazioni a pagina 15

tutto l'inverno con il sole in casa

CALTEX

CAPO

CALORCASA

Concessionario CAPO s.p.a.

Gasolio ■ Combustibili Liquidi per Riscaldamento ■

Via Quittengo 36 ■ Torino

Tel. 284812

CRONACA CITTADINA

"Con i gioielli rapinati mi pago un avvocato,,

Il bandito del Nichelino pensa a difendersi - Introvabile la maggior parte del bottino: probabilmente ha affidato i preziosi a un complice o a un ricettatore - Arrestata per favoreggiamento la passeggiatrice a cui, dopo il colpo, regalò un «solitario»

Rita Circiello e Gianfranco Zambelli: squallida esistenza finita in carcere

Gianfranco Zambelli, il rapinatore della gioielleria di Nichelino, ha già presentato la sua linea di difesa preoccupandosi anche di avere una certa disponibilità finanziaria per sostenere le spese di un buon avvocato.

«Dove ho nascosto la refurtiva non lo dirò mai. Non danneggio nessuno — ha detto il audace rapinatore — perchè i gioielli sono assicurati e mi serviranno per pagare gli onorari del mio difensore. Non sono un rapinatore, ho agito per amore. Volevo fare dei bei regali a Rita, dovevo portarla al mare».

Rita Circiello, la ragazza di Gianfranco Zambelli, ha soltanto 19 anni, ma è già conosciuta alle cronache per alcune squallide vicende. Costretta a prostituirsi dal fidanzato per farsi la dote in vista del matrimonio, due giorni dopo il ritorno dal viaggio di nozze era nuovamente sui marciapiedi di corso Tassoni. Ieri mattina la giovane è stata processata per atti osceni in una cabina per foto automatiche e istigazione alla prostituzione nei confronti della cognata.

E' stata l'amicizia per la Circiello che ha portato lo Zambelli in galera. Poche ore dopo la rapina gli uomini del dott. Sparra, che dirige la «Mobile» hanno ricevuto un'importante informazione. «Una prostituta — ha detto un confidente — ha ricevuto un magnifico solitario in regalo».

Molte ore di appostamento hanno rivelato alla polizia che l'amico della giovane era lo Zambelli. Poche ore dopo, all'uscita dal tribunale, è stata fermata in Circiello.

«Quest'anello — ha strillato la ragazza — mi è stato regalato due mesi fa». *Una bugia che l'ha portata in carcere per favoreggiamento.*

Gianfranco Zambelli, il rapinatore della gioielleria di Nichelino, ha già presentato la sua linea di difesa preoccupandosi anche di avere una certa disponibilità finanziaria per sostenere le spese di un buon avvocato.

«Dove ho nascosto la refurtiva non lo dirò mai. Non danneggio nessuno — ha detto il audace rapinatore — perchè i gioielli sono assicurati e mi serviranno per pagare gli onorari del mio difensore. Non sono un rapinatore, ho agito per amore. Volevo fare dei bei regali a Rita, dovevo portarla al mare».

Rita Circiello, la ragazza di Gianfranco Zambelli, ha soltanto 19 anni, ma è già conosciuta alle cronache per alcune squallide vicende. Costretta a prostituirsi dal fidanzato per farsi la dote in vista del matrimonio, due giorni dopo il ritorno dal viaggio di nozze era nuovamente sui marciapiedi di corso Tassoni. Ieri mattina la giovane è stata processata per atti osceni in una cabina per foto automatiche e istigazione alla prostituzione nei confronti della cognata.

E' stata l'amicizia per la Circiello che ha portato lo Zambelli in galera. Poche ore dopo la rapina gli uomini del dott. Sparra, che dirige la «Mobile» hanno ricevuto un'importante informazione. «Una prostituta — ha detto un confidente — ha ricevuto un magnifico solitario in regalo».

Molte ore di appostamento hanno rivelato alla polizia che l'amico della giovane era lo Zambelli. Poche ore dopo, all'uscita dal tribunale, è stata fermata in Circiello.

«Quest'anello — ha strillato la ragazza — mi è stato regalato due mesi fa». *Una bugia che l'ha portata in carcere per favoreggiamento.*

Violenze a un carabiniere, violenza a una giovane

Passavano con il rosso: processo per direttissima

I tre teppisti avevano insultato e picchiato il milite in borghese, che li aveva ammoniti a rispettare il codice stradale

I tre imputati: Vincenzo Rendina, Pier Vittorio Canova, Guglielmo Genasio

Per «direttissima» si svolge, alla prima sezione del Tribunale (pres. Donzelli, p. m. Moschella, cancelliere Bardi) il processo contro i tre giovani arrestati l'altro ieri perchè colpevoli di oltraggi, resistenza e lesioni ad un carabiniere in borghese che li aveva richiamati al rispetto del codice stradale. Gli imputati sono: Vincenzo Rendino, 27 anni, imprature, via Bolto 2; Pier Vittorio Canova, meccanico, 24 anni, via Sant'Anselmo 28 e Guglielmo Genasio, disoccupato, 24 anni, via Buniva 11.

L'episodio di teppismo è accaduto poco dopo la mezzanotte all'angolo di via Lagrange con il corso Vittorio. Il carabiniere ausiliario Magliano Giampiero, di Alba, in servizio al battaglione di Torino, tornava in caserma a piedi. Nell'attraversare la strada con il semaforo verde era sfiorato da una «Giulietta» sulla quale viaggiavano i tre giovani. Il Rendina era al volante. «Badate al semaforo: quando è rosso non si passa» ammoniva il milite.

L'auto si fermava. Il Rendina e i due amici si affacciavano al finestrini e deridevano il carabiniere. Quando questi rivelava la sua qualifica e già aveva annotato sul taccuino i numeri di targa, i tre passavano agli insulti. Il Rendina, sceso a terra, si avventava sul milite, colpendolo con un pugno al viso.

Il carabiniere intimava ai tre di non muoversi. Quasi subito giungeva sul posto una pattuglia del «pronto intervento»: il Rendina, il Canova e il Genasio, venivano condotti alla caserma di via Giolitti. In attesa di essere accompagnati alle «Nuove», insieme con gli altri due, il Genasio ha dato in escandescenze, negli uffici del Nucleo investigativo e con un pugno ha rotto il vetro di una porta, ferendosi ad una mano.

Prima di entrare in carcere, il giovane è stato medicato al San Giovanni. I sanitari dello stesso ospedale hanno anche curato il carabiniere Magliano per le contusioni al viso, riportate durante la colluttazione. Guarirà in una settimana.

A mezzogiorno il processo è stato chiamato e rimesso all'udienza pomeridiana per la prosecuzione. Alla difesa sono gli avv. Gentili, Longhetto e Tarlly.

Il ladro sparisce lasciando documenti

La portinaia di via Papacino 8, la vedovenne Maria Cornini, stamane alle 11 era indaffarata nel suo cucinino. D'improvviso scorge, con la coda dell'occhio, un'ombra presso l'ingresso: voltandosi di scatto vede un uomo di mezza età che, afferrato il portafogli lasciato sul tavolo, spariva di corsa.

La Cornini urla gridando: alcuni passanti davano la caccia allo sconosciuto, lo raggiungevano, lo circondavano. Questi si difendeva: «Sono un onest'uomo, badate a ciò che fate. Ecco i documenti».

Mostrava una carta d'identità e, mentre gli altri la studiavano, se la dava di nuovo a gambe e spariva. In base al documento risulta che è Enrico Vergini, 40 anni, via Giacosa 4. Uno specialista in furterelli: entra nelle portinerie con una scusa e, se sono deserte, acchiappa quanto può.

Chiesti otto anni per l'uomo che abusò della minorata

L'imputato si difende: «Mi pareva una ragazza perfettamente normale» - Sei mesi di carcere proposti per la ragazza

Leonardo Longo, 26 anni

In Tribunale sono ritornati oggi Leonardo Longo, 26 anni, e Antonio Barbatano, 34 anni, detenuti. Una giovane minorata psichica, Ivana A., diciottenne, il cui unica di avaria portata in campagna è sottoposta a violenza.

L'squalificabile episodio risale a: 7 dicembre scorso. Ivana aveva litigato con la madre ed era decisa a rifugiarsi da alcuni parenti, a Rimini. A Porta Nuova ha incontrato il Longo, operaio, che le ha proposto una passeggiata.

Sono andati al cinema: intanto il giovane ha condotto la ragazza dal Barbatano, suo datore di lavoro, chiedendogli di accompagnare in auto lui e Ivana in campagna. Sono andati tutti tre a Devesi. Il Barbatano — secondo le sue affermazioni — si sarebbe allontanato per compiere alcuni lavori nella zona. Il Longo, approfittando del luogo isolato, sottoponeva la ragazza a violenze.

I due hanno poi riaccompagnato Ivana in città. Longo, senza rivelare il suo nome, ha telefonato alla polizia avvertendo che la giovane aveva intenzione di fuggire. Una pattuglia della Mobile ha trovato Ivana a Porta Nuova sola e piangente: ha detto di essere stata violentata.

In base alla descrizione dell'auto del Barbatano, la polizia ha individuato i due che sono stati arrestati e denunciati per «ratto di infermo di mente» (una perizia ha stabilito che Ivana non è «in possesso delle piene facoltà psichiche»); «violenza e atti osceni in luogo pubblico». Il Barbatano è considerato soltanto un complice.

Il dibattito, incominciato una settimana addietro, si svolge a porte chiuse. Il Longo, ripetendo le dichiarazioni già rese in istruttoria, ha detto che Ivana gli era sembrata una ragazza completamente normale e disposta ad acconsentire alle sue proposte. Il Barbatano sostiene che era all'oscuro delle intenzioni del suo operaio e nega la sua partecipazione al reato. Ivana invece ha confermato le accuse.

L'udienza odierna, riservata alla discussione, si è aperta con l'arringa del patrono di parte civile avv. Badellino. E' seguita la requisitoria del p. m. Neppi-Modona che ha chiesto la condanna del Longo a 8 anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione e tre anni della stessa pena per il Barbatano. Ha proposto 6 mesi per la ragazza, responsabile di atti contro la morale in luogo pubblico.

Dopo le arringhe dei difensori, avv. Rodio e Salka, il Tribunale (pres. Tavassi, cons. Ferlito) si è riunito in camera di consiglio per la sentenza.

Vecchio treno diventa museo e monumento

Locomotiva e due vagoni del secolo scorso - Una gigantesca gru per trasferirli su un binario morto in piazza Marmolada

La locomotiva a vapore sta scomparendo: non soltanto in Italia, ma ovunque, persino in Inghilterra. Due gruppi di appassionati di cose ferroviarie, i «Fermodellisti» e gli «Amici delle Rotaie», hanno deciso di consociarsi per erigere un originale «monumento» al treno a vapore. Hanno acquistato dalla Satti le due vetture più vecchie della Canavesana; poi hanno cercato una macchina a vapore. Hanno chiesto alle Ferrovie dello Stato di non demolirne una «Pacific», con l'intenzione di acquistarla a più cara ed ultima, ancora una rimasta a farsi regolare.

La «Pacific» negli anni fra il '20 ed il '25 venne impiegata per trainare i rapidi fra Torino e Milano; era stata costruita in Austria nel 1882 (anche i vagoni sono dell'altro secolo, forse anche più vecchi) ed era finita in Italia come bottino di guerra.

Stamattina la locomotiva e le due vetture sono arrivate in piazza Marmolada rimorchiate da una moderna macchina, con motore diesel, che ha sostituito il carbone dove non c'è impianto di elettrificazione. Poi hanno iniziato l'ultimo viaggio, il più difficile ed il più incruento. Il singolare convoglio rimarrà a ricordare il treno a vapore su un tronco di binario nel Dopolavoro ferroviario. Ma per arrivarci è stato necessario l'intervento di una colossale gru che — ad uno ad uno — ha sollevato i tre «pezzi» da museo e li ha sistemati nella nuova definitiva sede.

Ora sono più al loro posto. In uno dei vagoni sarà installato un tunnel della Ferrovia; nell'altro plastici di impianti in miniatura, percorsi di trenini elettrici. Inaugurazione ufficiale del complesso; il giorno della Festa dei Ferrovieri, nel prossimo autunno; e per quel giorno sarà riaccesa la caldaia della «Pacific», il suo fumaiolo tornerà a sputare lunghe colonne di fumo nero, come ai bei tempi quando «Pacific» fra Torino e Milano.

Richiamo dell'Ufficio d'igiene agli agricoltori e alle famiglie

Con gli antiparassitari torna un pericolo: morente un bimbo

I velenosissimi prodotti sono venduti liberamente e molti se ne servono anche in casa per difendere dagli insetti le piante dei fiori - Forse il piccino ha mangiato, senza lavarle, ciliege cosparse di verderame

Un bambino di 6 anni è ricoverato in gravissime condizioni al Maria Vittoria in preda ad emorragia e con sintomi di avvelenamento. Probabilmente è stato intossicato da ciliege trovate con verderame e non lavate dopo colte.

Con la bella stagione il pericolo rappresentato dagli antiparassitari (anticrittogamici e soprattutto insetticidi) incombe nuovamente sulla nostra salute. Chi dimentica di sciacquare i frutti in precedenza spruzzati con un preparato tossico o immerge senza precauzioni le mani in un liquido insetticida, rischia la morte. Purtroppo nei prossimi mesi il fenomeno è destinato ad aggravarsi per il largo consumo di frutta fresca.

L'Ufficio d'igiene del Comune ha rivolto un duplice appello agli agricoltori e alle famiglie per la tutela della salute pubblica. I produttori impieghino disinfestanti prima della maturazione dei frutti e in ogni caso devono fare in modo che passino almeno venti giorni tra l'irrorazione e la vendita. In questo periodo il veleno viene dilavato dalle piogge o metabolizzato all'interno del frutto che rimane così innocuo.

I consumatori devono sempre lavare accuratamente la frutta e non limitarsi a tuffarla nell'acqua fresca. Sarebbe preferibile che ciliege, pesche, susine rimanessero a bagno per qualche ora e fossero dipoi lavate e accuratamente asciugate con una salvietta al momento di mangiarle. Tutti gli antiparassitari sono venduti liberamente, un attimo di disattenzione può risultare fatale. L'avvelenamento si può verificare anche in circostanze imprevedibili: il mese scorso fu ricoverata una giovane che aveva aiutato nell'acqua una polverina che distrugge i parassiti dei gerani. Gli insetticidi sono in genere più micidiali degli antierittogamici e in questo caso la giovane era rimasta contagiata per inalazione o per aver immerso distrattamente le mani nel preparato.

L'ultima vittima che i medici si prodigano per strappare alla morte è Giuseppe Bergamini di 6 anni. Ieri sera aveva febbre altissima ed a mezzanotte è stato colto da emorragia. Con una corsa disperata il padre lo ha portato in auto da Piazza al Maria Vittoria. Immediatamente, senza neppure ricoverarlo in reparto, i medici gli hanno praticato trasfusioni per il totale cambiamento del sangue. Le cure si sono protratte sino all'alba, stamane le condizioni di Giuseppe Bergamini erano stazionarie.

Continua trasfusioni di sangue tengono ancora in vita il piccolo Giuseppe Bergamini

Medaglie d'oro a 132 dipendenti del Municipio

La cerimonia stamane a Palazzo Madama - Tra i premiati il prof. Viale

A Palazzo Madama il sindaco prof. Grosso ha consegnato stamane 132 medaglie d'oro (di cui 35 alla memoria) ai dipendenti municipali andati in pensione con oltre 25 anni di servizio. Gli insigniti presenti alla cerimonia erano 96 uomini e 31 donne, con un'attività continuata di 25-35 anni. Figurano in testa all'elenco due maestre di scuola materna, Margherita Olivero e Gemma Chiarle, rispettivamente con 46 e 45 anni di insegnamento. Negue l'avv. Luciano Fortinelli, caporipartizione all'edilizia privata, con 44 anni di servizio. Poi Adriana Venasia, maestra di scuola materna per 44 anni.

Un nome illustre per i suoi studi e pubblicazioni: il dr. Vittorio Viale, già direttore dei Musei civici, 35 anni di servizio. Tre medici condotti: dr. Giovanni Battista Bodrato, dr. Vittorio Robaioli, dr. Giovanni Rosmino con 39-43 anni di attività. Il dr. Gian Antonio Lainati, 31 anni di assistente, era ispettore all'ufficio imposte di consumo e il dr. Javier Migliori, delegato sanitario principale. Un nome noto tra i dipendenti: quello di Concetto Pornà, per 37 anni impiegato all'ufficio assistenza.

Il ladro sparisce lasciando documenti

La portinaia di via Papacino 8, la vedovenne Maria Cornini, stamane alle 11 era indaffarata nel suo cucinino. D'improvviso scorge, con la coda dell'occhio, un'ombra presso l'ingresso: voltandosi di scatto vede un uomo di mezza età che, afferrato il portafogli lasciato sul tavolo, spariva di corsa.

La Cornini urla gridando; alcuni passanti davano la caccia allo sconosciuto, lo raggiungevano, lo circondavano. Questi si difendeva: «Sono un onest'uomo, badate a ciò che fate. Ecco i documenti».

Mostrava una carta d'identità e, mentre gli altri la studiavano, se la dava di nuovo a gambe e spariva. In base al documento risulta che è Enrico Vergini, 40 anni, via Giacosa 4. Uno specialista in furterelli: entra nelle portinerie con una scusa e, se sono deserte, acchiappa quanto può.

Le critiche dei lettori

La passione delle corse d'auto

● «Sono un vecchio corridore automobilistico, amico, collaboratore e rivale, ai bei tempi, di Campari, Varzi, Pagliuli e Nuvolari. Ho letto con profondo dolore gli articoli contrari alle corse automobilistiche. Perchè confondere la sacrosanta follia di uomini superiori — pronti ad affrontare la morte ad ogni curva e su ogni rettilineo — con cose materiali quali i soldi e l'effimera esaltazione di un applauso? Nei ricordo di tanti grandi campioni ed umili corridori — gente nata per battere i sentieri dei pionieri — sento il dovere di protestare. A che servono le norme automobilistiche? Servono a collaudare tutti i ritrovati della tecnica e a sperimentare la validità di soluzioni che poi le grandi case potranno serenamente adottare. Se oggi si viaggia con autoveicoli perfetti, lo dobbiamo pure ai valorosi che sono andati incontro a un'atroce morte. Portare dei corridori automobilisti come di mercenari è ingiusto».

Giuseppe Negro

Perchè Torino era pulita

● «Perchè Torino non è più pulita come un tempo? Ecco la risposta. Torino era pulita, quando le strade, malgrado avessero un aspetto pacsano con la pavimentazione a ciottoli ed a lastre, erano uniformi ed ordinate per nulla loro semplicità. Le spazzine dopo il suo lavoro aveva la soddisfazione di ammirare la pulizia. Istintivamente i cittadini erano portati a rispettare il suo operato. Attualmente cosa offre il Comune ai cittadini? Almeno 150 "strade private" invase dalla polvere della terra battuta con buche simili a crateri, sassi in ogni angolo ed erbacce ovunque. Almeno 500 vie in cui si alternano tre moduli di spazi pedonali, ma che nulla in comune hanno con i marciapiedi; avverse: terra battuta, lastre rotte e mal allineate, lastre con gradini a livello carreggiata. A completare il quadro si aggiunga la mancanza di illuminazione nelle "strade private". In altri termini: è inutile lucidare le parole di un mobile quando il legno presenta crepe, buchi, dislivelli, schegge ecc. Solo se il Comune preparerà il "terreno" spazzini e pedoni avranno rispettivamente gioia nel lavoro e rispetto al suolo pubblico».

A. D. Levi

Contro l'esame di maturità

● «Sono uno studente liceale che deve sostenere l'esame di maturità. Ho appreso la notizia, per me poco confortante, che l'anno prossimo l'esame sarà forse riformato. Ora tramite il giornale desidero rivolgere alle commissioni di esame la preghiera di essere comprensive nei confronti delle ultime vittime della famigerata maturità. Noi tutti sappiamo abbiamo subito negli anni passati un'autentica estorsione senza essere agevolati dalla riforma della media unica, che è giunta troppo tardi. Con questo non intendo polemizzare nè provocatoriamente verso gli studenti destinati a giungere con minore sforzo alla nostra stessa meta; intendo solo fare appello alla sensibilità degli egregi professori per quegli studenti che hanno sacrificato la loro gioventù senza che possano intervenire in loro favore con prove tangibili».

G. Rosso

Ancora l'acqua sporca

● «Abito in corso Belgio e l'acqua che giunge nel mio alloggio è per tre quarti della giornata assolutamente inbevibile; nel mio caseggiato altre 12 famiglie lamentano lo stesso inconveniente e così nelle case accanto alla mia. Abbiamo protestato presso l'Azienda e ci è stato detto che l'acqua è sporca perchè si lavano i tubi. Sarebbero semplicemente scarsi che devono uscire dalle tubazioni, ma intanto l'inconveniente dura ormai da più di tre settimane. Non sappiamo dove trovare la pazienza per sopportare ancora questa vergogna».

m. b.

ISTITUTI PARIFICATI
FILIPPIN
DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE
PADERNO DEL GRAPPA - ASOLO - FIETTA (Treviso)

Il complesso più grandioso e modernamente attrezzato sotto la guida di esperti educatori

SCUOLA ELEMENTARE - MEDIA - LICEO GINNASIO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI legalmente riconosciuto.

Stupenda posizione. Cinquecento camere individuali, a due e tre letti, piscina riscaldata funzionante tutto l'anno; stadio sportivo; campi di tennis; pallacanestro; pallavolo; teatro; cinema. Quanto di meglio al servizio dei buoni studi e di una educazione viva e moderna.

Corsi estivi di preparazione ad esami dal 26 luglio al 31 agosto con lezioni individuali e collettive

Per ogni informazione, rivolgersi alla DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI FILIPPIN
PADERNO DEL GRAPPA (Treviso)
Telefoni 52.180 - 52.191 - 53.121 - 52.185 - 53.007

Cessazione di commercio
BIANCHERIE, MAGLIERIE E CONFEZIONI PER SIGNORA
Per chiusura locale vendonsi tutte le merci con sconto controllabile dai 45 % all'80 %

CAMICIE uomo-donna	da L. 1250	scontate 50 %
PIGIAMA uomo-donna	da » 1000	scontate 45 %
LENZUOLA fiandra, misto lino e cotone	da » 750	scontate 40 %
SERVIZI tavola fiandra - misto lino e cotone	da » 2300	scontate 45 %
COPERTE lino - pura seta, cotone	da » 330 al m.	scont. 80 %
ARREDAMENTI - TENDAGGI	da » 250 al m.	scont. 80 %
ASCIUGAMANI fiandra, lino, cotone	da » 350	scontate 40 %

VESTITI - CAMICETTE - REGGISENI - COMPLETI DONNA
CALZE ed altri articoli dei migliori fabbricanti con SCONTI DELL'80 %
VIA ALFIERI 16 (fronte Banco Sicilia)
VENDESI GLI ARREDAMENTI DEL NEGOZIO

Un tedesco si arruolò nelle SS per rivelarne al mondo i crimini

Kurt Gerstein, la «spia di Dio» nell'inferno dei campi di sterminio

Per quattro anni vestì la fosca divisa hitleriana fingendosi nazista convinto - Come funzionario apprezzato dai superiori visitò tutti gli orrori dei Lager, e poi cercò inutilmente di far conoscere all'estero la verità - Alla vigilia della resa, consegnò agli alleati il suo «rapporto», oggi celebre, e come prova vi unì le fatture dei gas tossici - Tre mesi dopo si impiccò in carcere

La mattina del 5 maggio 1945, nella piccola città di Rothwell, presso la Foresta Nera, due ufficiali del VI gruppo d'armata americano, il maggiore Evans ed il capitano Haught, furono avvicinati da un uomo di mezza età, di statura imponente e dall'aspetto febbricitante. Lo sconosciuto, in un misto di francese e d'inglese, si presentò loro come Kurt Gerstein, «obersturmführer» delle SS. Parlando con crescente agitazione, disse che aveva gravissime rivelazioni da fare sulla condotta dei nazisti nella guerra e frugò di tasca un plico abbastanza voluminoso cui i due americani gettarono appena un'occhiata prima di inviarlo al comando. Si era alla vigilia della capitolazione della Germania. Kurt Gerstein si era consegnato alle autorità francesi a Reutlingen ed era stato inviato a Rothwell sotto una blanda sorveglianza. Alloggiava in albergo, doveva solo recarsi una volta al giorno al comando di polizia militare. Più tardi si trasferirono a Parigi, e lo imprigionarono nel carcere del Cherche-Midi. Qui l'ufficiale delle SS si tolse la vita circa tre mesi più tardi, il 25 luglio, impiccandosi nella cella.

In quel tempo, nel clima ancor tragico e confuso del dopoguerra, il caso non suscitò molti commenti. Si disse che un tedesco si era ucciso sconvolto dal rimorso dei crimini commessi. Si disse anche che lo aveva fatto per sottrarsi alla giustizia d'un processo. Solo molto tempo dopo qualcuno cominciò a indagare meglio sulla sua figura. Il plico consegnato ai due americani era stato letto ed era divenuto il «rapporto Gerstein» sui crimini nazisti; e via via che si diradavano le ombre della sua biografia, l'autore emergeva come uno dei personaggi più forti e tragici di un'epoca sanguinosa. Kurt Gerstein fu chiamato «la spia di Dio nell'inferno hitleriano». Il suo è certo un caso unico: si era arruolato nelle Waffen SS al solo scopo di conoscerne le atrocità e farle conoscere al mondo. Per quattro anni fu uno di loro, ne portò la divisa, lavorò come un ingranaggio dello spaventoso macchinario. Ma senza mai perdere di vista la missione che si era assegnata: testimoniare.

Missione orrenda

Per tutto quel tempo, a rischio della vita andò ripetendo a religiosi, diplomatici, amici di cui si fidava, tutto ciò che sapeva. Missione orrenda, della quale il plico consegnato al maggiore Evans e al capitano Haught fu solo l'ultimo atto. E si capisce come giunto alla fine del calvario, schiacciato da un peso insopportabile portato troppo a lungo, con i nervi distrutti, Kurt Gerstein abbia deciso di finire di propria mano dalla scena.

Léon Poliakov, lo storico francese delle persecuzioni razziste, nel suo «Breviario dell'odio» («Il nazismo e lo sterminio degli ebrei», ed. Einaudi 1955) alla più volte lo sventurato ufficiale delle SS, ma forse non ne misura appieno la tragedia. In una notarella biografica di poche righe (pag. 255) riferisce la opinione d'un pastore protestante che aveva conosciuto Gerstein, certo Mochalsky: «...sottovalutando il sistema delle SS, egli finì con l'esserne sopraffatto e si mise al servizio dell'opera sterminatrice cui voleva opporsi e che voleva combattere...». Ma a quel tempo non erano ancora noti tutti i disperati tentativi di Gerstein per mettersi in contatto con chi avrebbe potuto far qualcosa. Solo in questi giorni un altro storico, Saul Friedländer, ha pubblicato a Parigi un libro, frutto di scrupolose ricerche, che ricostruisce nei dettagli le vicende del suicida di Cherche-Midi. E' vero che Gerstein fu schiacciato dal compito che si era imposto: ma solo dopo averlo portato a termine.

Era nato a Münster, in Westfalia l'11 agosto 1905, sesto di una famiglia di sette fratelli, gente tipica della borghesia prussiana, incondizionatamente devota allo Stato e alla Chiesa calvinista. Sui vent'anni, studente d'ingegneria mineraria all'università di Marburgo, aveva fatto parte d'un gruppo di estrema destra chiamato «Teutonia» e più tardi, quando Hitler era salito al potere nel maggio 1933, aveva aderito al nazionalsocialismo: come milioni di altri protestanti tedeschi, inclini ad una concezione autoritaria dello Stato. Le sue fa-

— Mi ascolti — disse l'ufficiale delle SS al diplomatico svedese — le so che cosa accade in quei campi...

miglia, al principio della campagna antisemita aveva anche presentato una protesta alla magistratura perché un medico ebreo, di nome Goldstein aveva mutato il nome in Gerstein. Suo padre Ludwig era fiero di essere «un ariano puro sangue».

Ma ben presto Kurt trovò difficile conciliare i suoi principi religiosi con il nazismo. Quando Von Schirach annunciò lo scioglimento dei movimenti giovanili indipendenti, egli inviò al partito telegrammi di protesta. Di lì a poco fu arrestato. In particolare non piacevano ai gerarchi certi suoi libri destinati alla gioventù evangelica che gli erano valsi anche un certo successo letterario.

«Voglio sapere»

Liberato dopo qualche settimana, Gerstein fu arrestato per la seconda volta nel 1938 e inviato per due mesi in un campo di concentramento. «Non posso descrivere — raccontò in una lettera al padre — l'orrore di quelle umiliazioni, della brutalità, della fame. Mi hanno messo fra criminali e protettori, in uno spazio ristretto, come una bestia».

Eppure, non aveva ripudiato del tutto le sue idee filonaziste, e voleva essere reintegrato nel partito. Fra gli hitleriani e la Chiesa della Germania si era stabilito un «modus vivendi». Era cominciata la guerra, la Polonia era stata vinta, la Danimarca e la Norvegia occupate, la Francia invasa. Il 20 febbraio 1941 Kurt Gerstein assistette a Sarrebrück, insieme con il fratello Karl e la moglie di questi, al funerale d'una cognata, Berta Ehrling. La giovane donna, affetta da disturbi mentali, era morta in circostanze misteriose. I medici della clinica dove era stata ricoverata avevano informato improvvisamente la madre che «si era dovuto trasferire il paziente in un ospedale di Hadamar»: qui però era stata stroncata in pochi giorni da un'epidemia infettiva. E per evitare il diffondersi del contagio la salma era stata cremata. Cosicché in quel funerale fu sepolta solo una piccola urna con le ceneri.

Kurt Gerstein non aveva creduto alla versione dei medici, aveva indagato, aveva scoperto la verità. Quello stesso giorno spiegò al fratello che Berta non era morta di malattia: era stata uccisa, conformemente al programma di eutanasia stabilito dal Führer per i deboli di spirito e i malati di mente. Questo programma era in atto dal 1939 e Hadamar era uno dei centri di esecuzione. Nel volgere di due anni 70 mila e più infermi erano stati eliminati, i primi con un colpo alla nuca, gli altri in camere a gas, con uscita di carbonio. A questa rivelazione, Kurt ne aggiunse un'altra che lasciò stupefatto il fratello: «Ho deciso di arruolarmi nelle Waffen SS».

Nessuno dei familiari comprese i motivi di un simile passo, né egli li illuminò, perché forse non se ne rendeva. Confessò invece il suo piano al pastore Wehr: «Voglio veder chiaro nella macchina infernale e poi gridare la verità a tutto il mondo». Wehr tentò di dissuaderlo: «Ero inorridito e lo supplicai di non entrare nel campo delle potenze demoniache. Gli dissi che era un modo pazzesco di tentare il Signore, una provocazione che per lui poteva finire solo in tragedia». Ma Gerstein fu irremovibile.

Nel marzo 1941, considerata la sua preparazione (aveva studiato anche medicina dopo la laurea in ingegneria), lo assegnarono al servizio medico-tecnico delle SS. Scriveva poco a casa, ma nelle sue lettere d'allora si nascosti doppi sensi. «Molte cose mi ricordano la mia prigionia... ma ora vedo più chiaramente l'essenziale...». Quell'estate telefonò a un amico olandese, l'ingegner Ubbink, chiedendogli se l'avrebbe ricevuto «nonostante la divisa da SS». Quando si incontrarono Gerstein parlò a lungo della guerra e disse una frase che l'amico avrebbe ricordato: «La Germania deve essere sconfitta. Mille volte meglio umiliarsi a Versailles che avere alla testa questa banda di criminali. Che giova ad un popolo conquistare il mondo intero, se perde la propria anima?».

Sul treno di Varsavia

Eppure i suoi superiori lo apprezzavano tanto che ben presto la promossero tenente nei servizi speciali delle SS dove sarebbe stato incaricato degli impianti di acqua potabile e della disinfezione nei campi militari e nei campi di concentramento. Nel giugno 1942 ricevette l'ordine di procurarsi 100 chilogrammi di acido prussico per una missione segreta su un camion la cui destinazione era nota solo all'autista. «Dovrete provvedere alla disinfezione di grandi quantitativi di vestiario — gli disse il gruppenführer Globocnik — e migliorare il servizio delle nostre camere a gas. Le stragi con gli scarichi dei motori Diesel sono insufficienti. Occorrono prodotti più tossici e di effetto più rapido, come l'acido prussico».

Gerstein era pianto in quell'inferno mostruoso dove s'era proposto di arrivare. «Da quel momento tenni sempre su di me un revolver carico e una dose di veleno per uccidermi qualora fossero scoperti i miei veri sentimenti. Un caso che sembrava in qualche modo alla Provvidenza mi aveva dato la possibilità di vedere ciò che volevo conoscere». Visitò tutti i più grandi campi di sterminio e ne prese dettagliatamente nota, fino nei dettagli più agghiaccianti. «Penso a quel bimbo ebreo di tre o quattro anni che avevano incaricato di raccogliere le stringhe delle scarpe: anche lui ha dovuto lavorare nella terribile macchina dell'assassinio hitleriano. Penso a quella bimba di cinque anni, completamente nuda, che lasciò cadere a un metro dalla camera a gas una collanina di corallo: un ragazzino la raccolse poco dopo e se ne rallegrò, e contemplandola tutto felice proseguì verso la morte».

Di ritorno a Berlino sul rapido di Varsavia Gerstein apprese che sul treno viaggiava il segretario della legazione svedese, barone Von Otter. Si era nell'agosto 1942. Si incontrarono nel corridoio, e Gerstein, come un allucinato, disse al diplomatico se era disposto a sentire un racconto spaventoso e a mantenere in proposito la discrezione necessaria. «Vengo da Belzec — concluse — dove ho visto cose orribili. Voglio riferire tutto quello che so sui campi di sterminio». «Si tratta degli ebrei?» «Sì, degli ebrei che vengono massacrati nell'Est. Ecco qui la mia carta d'identità. Ecco le istruzioni del comandante del campo. Ecco un'ordinazione di acido prussico. Le chiedo di credermi. Se lo occorrono references su di me, si rivolga a Berlino a Otto Dibelius, Bruderweg 2. E' il capo dell'opposizione protestante al nazismo».

«Scrivi la mia storia»

«Mi parlò per tutta la notte — ricorda Von Otter — e più volte dovetti invitarlo ad abbassare la voce. Riferì tutto ciò che aveva veduto, dall'arrivo dei treni nei Lager al lavoro dei prigionieri sotto le fruste, agli sterminii in massa. Parlò degli ebrei che sapevano la sorte che li attendeva e sulla soglia della camera a gas dicevano "ebbi ci darà l'acqua per la morte?" come vuole il rito israelita. E li guardavo quasi intercalmente, alto e biondo, che pareva l'incarnazione dell'ufficiale nazista e mi dicevo che difficilmente i suoi nervi avrebbero resistito: si sarebbe tradito e lo avrebbero messo a morte anche lui. Più volte durante il mio racconto Gerstein non si trattenne dal piangere. Singhiozzava, si copriva il viso con le mani».

A Berlino Gerstein ripetè la sua testimonianza a tutte le persone fidate con cui potè entrare in contatto. Si recò anche alla legazione del Vaticano chiedendo di parlare con il Nunzio. Ma saputo che era un ufficiale, lo respinsero in modo brusco. Il pastore Rehling racconta: «Dopo questo tentativo venne da me e discutemmo su che cosa si potesse fare. Gli chiesi se non fosse il caso di proclamare quanto sapevamo sulla piazza del municipio o dal pulpito della chiesa. Ma Gerstein disse che non sarebbe servito a nulla. La gente non ci avrebbe creduto e le autorità avrebbero avuto buon gioco a dichiararci pazzi». Lo sventurato ufficiale non vedeva la possibilità di suscitare un movimento d'opinione pubblica che fermasse la mano agli assassini, come era avvenuto in parte per l'eutanasia. Credeva invece che si dovessero informare i governi stranieri, convinto di essere il solo a sapere la verità. E invece all'estero molti erano già al corrente di quanto avveniva in Polonia e altrove, ma per la maggior parte tacevano.

«Come avrei voluto anch'io entrare in una delle camere a gas — è scritto nel suo "rapporto" — e dividere la sorte dei deportati. Ma quando si fosse trovato tra i morti un ufficiale delle SS in divisa si sarebbe pensato a un incidente. Non potevo far questo. Ero uno dei pochi che avevano visto tutte le installazioni: certo il solo vivente che le avesse visitate come nemico degli assassini». Gerstein non si tradì fino alla fine. Ai due ufficiali americani, il 5 maggio 1945 insieme con il rapporto sui campi di sterminio scritto in francese consegnò un fascio di documenti che recavano la sua firma: erano fatture che comprovavano l'acquisto di gas «Cyclon B» per i massacri. Certamente nella sua qualità di SS egli doveva aver collaborato allo sterminio; ma in un processo, considerando l'attività svolta per far conoscere al mondo i crimini hitleriani, la avrebbero forse assolto o condannato a una pena mite. Senonchè Gerstein non poteva redimersi ai propri occhi da quella verità che lui solo conosceva. Per questo, verosimilmente, compiuta la testimonianza, la «Spia di Dio all'inferno» si uccise.

Fra i suoi documenti, nella cella si trovò una lettera non finita scritta poco prima di morire. Era indirizzata all'amico olandese Ubbink. Diceva: «A te, dal fondo del cuore, posso inviare i miei auguri di felicità in occasione della liberazione del tuo paese dalla nostra razza di vipere e criminali. Per disperata che sia oggi la nostra situazione, questi infami non devevano vincere. Ringrazio Dio di aver potuto fare quanto potevo, nel limite delle mie forze, per aprire l'accesso che s'era formato sul corpo dell'umanità. Rendimi ora un estremo servizio: scrivi quanto sai sul mio conto e fallo autenticare dalle autorità. Non si sa mai. La mia è una storia così insolita...».

Carlo Cavicchioli

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

18. — (continua)

from Scotland to Italy!
KING EDWARD I
a great whisky
dalla Scozia non ci è ancora giunto questo strano sport: "tossing the caber"*. Fortunatamente invece ci è giunto un gran whisky: King Edward I.

*tossing the caber = lancio del tronco

ANNUNCI ECONOMICI

Quasi uffici possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Lgo del Triana 155 Via 12 Ottobre 150 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripresi in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera ».

« *Stampa Sera del lunedì* » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « *La Stampa* » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 87/5045 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le abbreviazioni comunemente in uso) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in vigore dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per la ripetizione in data fissa sconto del 10%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa c. ..... Torino », corredata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per spedire, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del cestellario privato, è considerata a tutti gli effetti civilistici destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incestellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **economici stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nella ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI: L. 200 per parola

AFFILATRICI smerigliatrici, puliferri di trapani, asciatrici elettriche ogni tipo Sitor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. 612

AFFITTASI falegnameria attrezzatissima vendonsi macchine nuove occasione per ingombro locali. Telefonare 664-973. 1001

CAPANNONI agricoli acciaio altri cm/mezzo da L. 1800 oltre. Tel. 534-267.

CORRIERE dalla città, tel. 500-511, microtrasporti rapidi economici città provincia. A62237

CROMATURA, impianto completo semiautomatico, vasche litri 10.000, cedesi. Telefonare 724-747.

MACCHINARI officina meccanica, attrezzature ecceta varie cedonsi. Telefonare 724-747.

OCCASIONE: vendo slitta, dumper, argani, nastri trasportatori legname. Telefonare 337-845.

POMPE per tutti i liquidi, fait, via Monginevro 226, tel. 331-591.

RETTIFICA universale (Milano) funzionante occasione vendo 700.000 trattabili. Telefonare 727-471.

SERIA ditta specializzata nella costruzione e progettazione stampi accetta ordinazione. Telefono 794-358.

SOCIETA' cerca ditta artigiana lavorazione lamiera per produzione cartasse alluminio apparecchi industriali su disegno. Telefonare 293-041.

TRASFORMATORE trifase 1000 KVA/50 periodi, V=it primari 30.000 secondari 550 pochissimo usato, vende Flip, casella postale 373, Torino. A62426

UTENSILERIA ricupero crostori fulli punte frese maschi utensili. Telefonare 662-283. A63313

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

DECORAZIONI portatte cappezzerie 16.000, duecione 12.000, rettificazioni. Facilitazioni. Telef. 355-295.

ELETTRICISTA pratico cerca lavoro in genere a domicilio. Tel. 240-152.

FABBRO saldatore eseguisce lavoro anche serio, riparazioni verniciature. Telefonare 238-962. 1001

IMPRESA artigiana edile attrezzata esegue riparazioni balconi, lavatoi, lavori in cemento, anche fuori Torino. Telefonare 281-823. A62612

OFFICINA cerca lavoro verniciatura, rivernicistura tuboo e nitro Telefonare 293-697 1001

RICAMBI per avvolgibili stecche, rulli, ganci, nastri ecc. Tel. 262-885.

2 PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' IMMOBILIARI ENTRO 6 ANNI VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15 071

SOC. CAPITALI CERCHINI RILIEVI AZ. L. 300 p.p.

A.A.A.A. FASSI banzari dell'11% mensile concedono rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID via Cernaia 18. Telefonare 543-834, 545.

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecati) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 tel. 542-834 530-445.

A.A.A. POLLERIA, carni suine, specialità stagionate cedesi. Michelino. Telefonare 621-121.

A.A. AD automobilisti prestiti in 3 minuti rivalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-836 O09

A. URGENTE trasferimento cede oppure gerenza caffè ottimo affare. Telefonare 355-382. O472

OCCASIONISSIMA sede pensione Nell, piena attività. Telef. 73-807.

RILEVERei edicola giornali, specificare posizione e richiesta. Scrivere « Pubblicità Stampa 567 — Torino ».

RISTORANTE bar caratteristico, avviatissimo, località turistica piacentina, cedesi. Scrivere: Birone. Pubblicità 20 S. Sanremo. 24400

SANREMO cedesi parrucchiere signore (estetica) centralissimo; avviatissimo. « Grazia », Gaudio 21, telefono 84-452 Sanremo.

URGE vendere piccola elettricità, elettrodomestici cambio anche con terreno alfarese. Tel. 787-832.

VENDESI commestibili salumi adatto a self-service mq. 140. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3357 — Torino ». A62521

VENDESI per motivi salute di un sesto piccola industria con presse automatiche 28-35-55-100-120 grammi, lavorazione materia plastica, attività in zona depresse 18 km da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 353 — Torino ». 2001

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA privato, contanti, diversi alloggetti redditizi. Tel. 634-872

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445. O147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-836. O99

A.A. PINO vendesi meravigliosa villa giardino alberato, due garage, alloggio, cantina bar camera servizio, studio salone cucina camera doppi servizi, quattro camere doppi servizi, valutata sessantacinque milioni, causa trasferimento cedesi per quarantacinque milioni. Telefonare mattino 881-875 esclusivamente direttamente a persone interessate, escludere informazioni telefoniche, solo appuntamento visite. A61745

A. APPARTAMENTI signorili (via Martorelli) soleggiati, comodità, prezzi convenienti. Tel. 852-460.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI FINITI, MODERNISSIMA CONCEZIONE SAN PIO V 36, FRONTE VALENTINO. VISITE 8,30-12,30; 16-20. TELEF. 683-391.

A. MASSIME facilitazioni vendesi alloggetto signorile piano rialzato, Cascina Vica. Telefonare 784-285.

A. PORTA Palazzo vendesi recente costruzione alloggi nuovi 3 camere. Telefonare 535-356. O586

A. RATEAZIONI vendesi part affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miramonti Corso G. Cesare 235. O258

A. VENDO ventidue/dia mq. terreno industriale Beinasco, servizi. Telefonare 641-477. A63818

A prezzo di gran richiamo appartamento via Tirreno 23 (Ospedale Mauriziano). 4 camere, grandioso ingresso, bagno, ripostiglio 3.200.000 camere. Sufficienti 2.900.000 rimanenti 6.000.000 comodissimo Mutuo. Gabetti 578-044. O385

ACQUISTASI Via Sacra, Crimea, 3 camere salone cucina abservizi, garage, giardino. Telefonare 561-854.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Pieco. Mercanti 26. Telefono 657-324.

ACQUISTO per reddito, stabile buone condizioni centrale o periferia, possibilmente abitazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 524 — Torino ».

AERONAUTICA panoramico 2 camere: tinello, salone 13.000.000 mutuo. Telef. 761-064.

AFFARE vendo casa adiacente piazza Madama Cristina camere 46, negozi, magazzini mq. 195. Telef. 542-309.

AFFARONI via Pinerolo 6, Punto centrale corsi Regina Margherita, Svizzera, Tassoni. Appartamenti modernissimi, meravigliosi 2 camere, entrata, bagno 1.700.000 Mutuo 2.100.000; 3 camere, entrata, bagno 2.900.000 Mutuo 2.400.000. Gabetti 578-044. O385

ALASSIO, affarone vendesi appartamento 4 vani più servizi, giardino recintato vista mare-monti 5 minuti dal mare. Lampo Pubblicità 333, Alassio. 24372

ALLOGGI via Pinelli 34: due-tre camere, servizi, vendonsi facilitando. Visite 19-19. O192

ALLOGGI 1-2 camere servizi liberi adiacenti vendonsi occasionali condizioni. Telefonare 271-099.

ALLOGGIO panoramico con giardino salone, quattro camere, tripli servizi vende « Orsa Maggiore » facilitando pagamento. Telefonare 536-131.

ALLOGGIO semisigno, via Frejus, piano rialzato, 5.700.000, sufficienti 2.000.000. Torinese 517-249.

ALLOGGIO via Venchiglia 3 camere cucina terrazzo 6,900.000. Telefonare 535-382. O472

ALLOGGIO, 1° piano, via Bevano (zona Francia). Ingresso, due camere, cucina, termobagno, 5.800.000, sufficienti 2 milioni 800.000, Torinese 517-249. O704

AMERIGO Vespucci 75 vendonsi due camere tinello terrazzo. Telefonare 585-834. 1001

ANTICIPANDO 1.000.000 e 25.000 mensili, 2 camere servizi, c. Francia-Lauriano. Telef. 487-587.

APPARTAMENTI condominiali prestigiosi in villa tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-5-6 camere. Tabacchi 48/6. Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI liberi case signorile costruzione antiguerra convenienti, visite 15-18. Talucchi 34, tel. 535-801.

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Telefonare 595-009.

APPARTAMENTO occasionissima via Gianfrancesco Re 11. Tre camere, cucinetta, entrata, bagno, moderno, soleggiato 1.500.000 Mutuo 3 milioni 600.000. Gabetti 578-044.

ATTICO Campidoglio 2 camere, studio, salone, cucina 12.000.000. Telefono 761-064. A62377

AZIENDA avicola con 18.000 mq terreno affittata alto reddito vendesi o 20 km da Torino vendesi. Telefonare 531-310. A62324

BORDIGHERA [illegible] esente termo centrale 3 camere cucina bagno ingresso cantina balconi grande terrazzo soleggiatissimo mutuo. Portinaia Piave Ventuno C.

BORGO Vittoria splendidissimo alloggio libero, piano rialzato, 3 camere, cucinino, termobagno, 5.100.000, sufficienti 2.500.000. Torinese 515-318. O192

BRUSSON - VALLE AYAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, FRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 854-380.

CAPANNONI industriali orientamento con alloggi, uffici, costruisco Beinasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi antisismici, lungaie rateazioni, combinazioni. Telef. 271-959.

CASA civile, paraggi corso Regina, trentacinque camere, tredici alloggi, 2.200.000 reddito, 32.000.000. Rappresentare Furbetta telef. 544-566.

CENTRALISSIMO fabbricato industriale mq 1800 coperti luminoso completo impianti forza luce riscaldamento ampio parcheggio vendesi. Telefonare 804-096. A63823

CESSIONE negozio macelleria causa ritiro commercio zona Francia. Telefonare 766-931. O189

CESSIONE trasformazione zona Francia, incasso giornaliero 150.000. Telefonare 766-931. O189

CERCASI rivendita pane eventuale gerenza. Telefonare 554-201

COLORIFICIO avviatissimo zona Mirafiori privato cede ottima occasione. Telefonare ore ufficio 661-323.

COLORIFICIO ben avviato in zona continuo sviluppo cedesi. Telefonare 820-034. A63028

DELLEANI Borgaro Torinese Zolla vendesi. Scrivere Pubblimas, casella 150 C. Biella. 24328

CASA Campidoglio fuori esenzione terzo bagno eccezionale eredi vendono. Corso A. Doria 15.

CASA NUOVA COSTRUZIONE 33 CAMERE AFFITTATA VENDESI ZONA BENGASI. TELEFONARE 480-389 ORE UFFICIO. 1001

CASTAGNO vendo muri 3 negozi centrali 9.800.000 mutuo. Telefonare 502-386. O323

CHIAVARI ulivato prossimità strada acquedotto, luce, recente costruzione villetta, vendasi un milione. Esposito, piazza Portaverchie 2, Genova. 24335

CORSO palazzina nuova, 3 camere, bagno, garage, settantacinquanta mq. giardino, 8.500.000, Visibili dispositivo. Ragioniere Furbetta, piazza Lagrange, Torino. O277

CORSO Belgio 2-3 camere finestre signorili vendo Telefonare 342-393.

COSTRUTTORE cerca terreno 40-100 camere parziale cambio camere costruirebbe combinazione per costruzione. Telefonare 890-875. 1001

FINALPIA vendo alloggio ammobiliato vicino mare. Gemba, via Calvino 14. 24328

IMPRESA Saredino prenota vendita alloggi in costruzione panoramica, magazzini, box, posti auto. Mutuo [illegible]. Telefonare 783-839.

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucine, Gabetti 28, telefono 596-009. O115

LAIGUEGLIA, alloggi pronti da lire 8.000.000; altri costruendi (anche con giardino) da lire 5.200.000, vista mare, vendonsi, spediamo depliants. Studio Furbetto, tel. 544-566.

LANZO Torinese vende alloggio camere tinello cucinino servizi, molto grande, panoramico. Affare. Telefonare 393-564 ore ufficio. A61930

LOCALE industriale nuova costruzione, terreno mq 3700, coperti mq 1800, più palazzina uffici, vendesi zona Beinasco, ampie facilitazioni credito. Telefonare 330-310. O87

LOCALI industriali Settimo 650 mq. circa, cortile, abitazione, uffici vendonsi rateazioni. Telefonare 881-805.

OTTO-nove per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini affittati in case nuove centralissime, esentesse. Telefonare ufficio 510-204.

PALAZZI SEMPIONE - CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE, TELEFONARE 854-180.

PERMUTO grandiosa costruzione villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 530-395.

PIAZZA Bengasi vendo ultimi alloggi finitissimi eccezionalissima vista panoramica. Telefonare 555-349, 667-115.

PINO Torinese vendonsi lotti per villa posizione panoramica tutte comodità. Telefonare 542-514 ore pasti

PINO, vendesi villetta, lotti per villa, pagamento dilazionato. Tel. 881-844.

PRESSI piazza Carducci signorile 3 camere tinello vendo. Tel. 584-675.

PRIVATO vende 2 camere cucina via Matera. Telefonare 388-440.

IN VIA GARIBALDI 4

continua con enorme successo la vendita a

MINOR PREZZO DI QUALSIASI

FALLIMENTO

di un enorme stock di rilievi fallimentari e partite di campionario

ALCUNI ESEMPI:

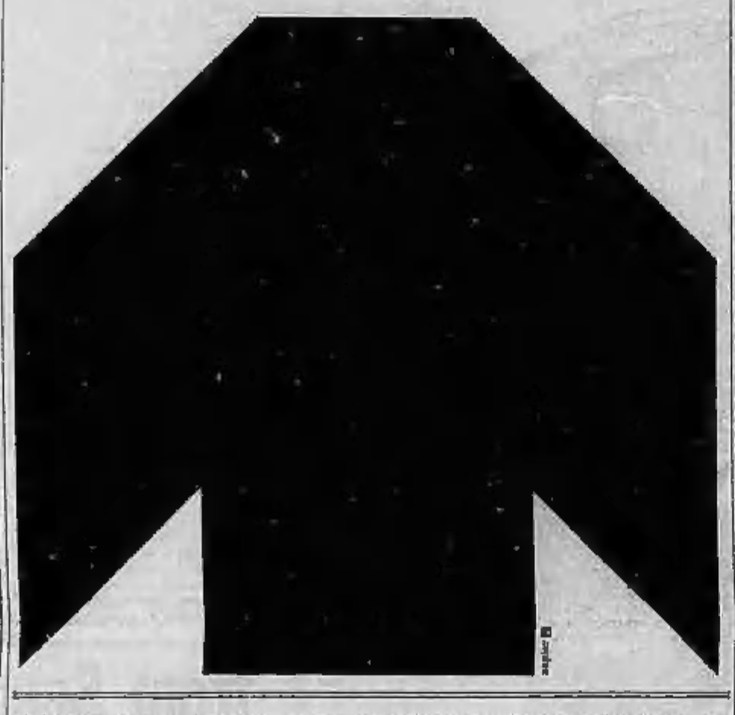
COSTUMI DA BAGNO DI MARCA MONDIALE	da L. 1500 in più
VESTITI DONNA ESTIVI	» » 1000 » »
VESTITI BIMBA ESTIVI	» » 500 » »
CAMICIE UOMO	» » 900 » »
MAGLIE INTIME UOMO E DONNA	» » 400 » »
MAGLIE ESTERNE UOMO E DONNA	» » 1000 » »
ABITI UOMO delle migliori marche da	**L. 8000-12.000-15.000**

grande stock di articoli confezionati e da confezionare per donna, bambino, per la casa e per l'arredamento

RICORDATE! VIA GARIBALDI N. 4

a 70 metri da Piazza Castello e 10 metri da via XX Settembre

tram 3-4-6-8-9-14-15 — pullman 37-38-68



È tempo di vacanze, il mare vi attende.....

Siate sempre più belle, più disinvolte nei modelli che la

CASA DEL BUSTO

Vi propone nel suo GRANDE CENTRO DI CORSETTERIA E COSTUMI DA BAGNO

NOI CURIAMO LA VOSTRA LINEA

E' sempre a Vostra disposizione un'esperta per MODELLATORI SEMIRIGIDI CORRETTIVI su misura

CASA DEL BUSTO

.....Dal 1945 il Vostro negozio di fiducia

VIA NIZZA 43/C - TORINO - TELEFONO 68.29.73

FRONTE CINEMA PIEMONTE - TRAM 15-18 - AUTOBUS 60-61-67

AL GINNIC CLUB

PISCINA OLIMPICA
SAUNA FINLANDESE
PALESTRA COMPLETAMENTE ATTREZZATA
SALE MASSAGGI
SALA RELAX
BAR DI SALUTE

LE PIÙ MODERNE ATTREZZATURE PER UN PIÙ ARMONICO SVILUPPO E MANTENIMENTO DI UN FISICO SANO

PARTICOLARI CORSI DI NUOTO SOTTO LA GUIDA DI ESPERTI ISTRUTTORI

RAPIDA PERDITA DI PESO A QUALSIASI ETÀ CON UN ORIGINALE METODO AMERICANO DI FISIOTERAPIA (TBLM - to become lean method)

AL GINNIC CLUB
CORSO FRANCIA 104 - TEL. [illegible]
APERTO DALLE ORE 8 ALLE 23
DOMENICA ORE 8-12

UN AMBIENTE DI CLASSE PER UN FISICO DI CLASSE

A.A. A aperti, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telef. 760-203, 779-836. O29

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecati). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti) Telefonare 540-909.

A. AFIA, Piazza Milano 18, telefono 540-632. Prestiti immediati, operai, finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende: ditta, Mercanti 18, telefono 548-879. O320

AFFARONE vicinanze Torino cedesi negozio elettricità elettrodomestici 1.500.000. Riva, via Mazzini 1.

APPARTAMENTI cedesi per trasferimento, ottimo affare, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, box, 3.500.000. Telefonare 780-203, 779-836. O99

APPARTAMENTI vicinanze Torino cedesi negozio elettricità elettrodomestici 1.500.000. Riva, via Mazzini 1.

APPITTACAMERE con buonissima clientela Porta Nuova cedesi urgentemente. Telefonare 539-703. 1001

ALASSIO. AFFITTASI HOTEL VUOTO 33-45 CAMERE TUTTE CON SERVIZIO POSIZIONE. TELEFONARE 43-271 ALASSIO ORE PASTI.

ANTICIPIAMO somme per le vacanze. Prestiti su stipendio. Telefonare 534-267. A63303

ASSOCIO bar, tavola calda, camere, nuovo locale, provinciale vicino Torino. Anche modesto capitale. Telefonare 93-886. A62516

CEDESI negozio macelleria causa ritiro commercio zona Francia. Telefonare 766-931. O189

CEDESI trasformazione zona Francia, incasso giornaliero 150.000. Telefonare 766-931. O189

CERCASI rivendita pane eventuale gerenza. Telefonare 554-201

COLORIFICIO avviatissimo zona Mirafiori privato cede ottima occasione. Telefonare ore ufficio 661-323.

COLORIFICIO ben avviato in zona continuo sviluppo cedesi. Telefonare 820-034. A63028

DELLEANI Borgaro Torinese Zolla vendesi. Scrivere Pubblimas, casella 150 C. Biella. 24328

A. PRESTITI tasso modicissimo contro cessione quinto stipendio a dipendenti, impiegati, operai, aziende pubbliche e private, istituto Cessione Quinto, filiale Piemonte, corso Galileo Ferraris 134, tel. 591-260.

ACCONCIATURE cedesi causa salute avviatissimo fino 1.200.000. Telefonare 378-406 ore 14-20.

AFFARONE cedesi avviata ed attrezzata salumeria materiali ferrosi con annessa officina oppure compartecipazione 50 %. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3548 — Torino ».

AFFARONE privato cede bellissimo commestibile causa operazione. Telefonare 753-343 A63005

AFFARONE vicinanze Torino cedesi negozio tabaccheria giornali garantito 400.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. O231

ATTENZIONE centralissimo negozio primizie alimentari tutti permessi moderna attrezzatura cedesi occasionalissima sicura fortuna famiglia lavoratrice. Telefonare 539-703. 1001

AUTORIMESSA ottima centralissima attrezzata, avviata ottimo lavoro cedesi. Telefonare 543-775.

AVVIATA cartoleria giocattoli cedesi. Tel. 382-501 ore pasti.

BAR trattoria centrale attrezzatissima cedesi buone condizioni. Trofile, corso Regina 188. O103

CEDESI autofficina attrezzata, ingarage, via Principessa Clotilde 51.

CEDESI tintoria macchinario semi-nuovo forni vapore. Tel. 388-255.

CEDO motivi famiglia bar ottima posizione minimo anticipo. Tel. 298-317

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] profumi, giro d'affari 18.000.000 annui. O924

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria 200.000 utile mensile, adatta persone sola, 2 milioni 500.000 trattabili.

FRUTTA verdura primizie zona Francia cedo bilico vendo. Tel. 727-471.

LAVASECCO nuovo bene avviato cedesi motivo salute. Tel. 661-315.

LORIO, corso Francia 92, cede centralissimo bar night club in Torino.

OCCASIONE 1.500.000 direttamente cedo panetteria pasticceria. Telefonare 583-402. A62062

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI, VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 071

SANREMO VENDO ATTICO ZONA CENTRALE VISTA SPLENDIDA MARE-MONTI 3 GRANDI VANI, DOPPI SERVIZI, ASCENSORE, PORTINERIA, GRANDI TERRAZZI. VERA OCCASIONE. PREZZO 29.000.000 TRATTABILI. ROMA, VIA MATTEOTTI 10, SANREMO, TELEFONO 85-781. 24400

SAUZE d'Oulx condominio Bourget, vendo alloggio 145 mq. 5 letti camino, Telefonare 396-546.

SPAZIOSI alloggi accuratamente rifiniti vendonsi in via Tripoli 112. Prezzo 35.000 mq. Mutuo, S. Paolo. Facilitazioni. A60927

STABILIMENTO nuova costruzione mq 7600 coperti adatto qualsiasi lavorazione annessi ampi locali uffici circondario Orbassano vendesi. Adiacente stabilimento terreno fabbricabile mq 25.000 licenza costruzione approvata mq 12.000 possibilità frazionamento. Scrivere « Pubblicità Stampa 3173 — Torino ».

TERRENI industriali Beinasco convenzionati lotti 1 servizi esteriori diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telefonare 271-959.

TERRENO industriale fronte strada statale, zona depresse, eccezionalissime. Telefonare 273-071. O14

TERRENO industriale Piossasco vicinanze Fiat Rivalta fronte statale, fognature, mq 35.000 vendesi lire 950 mq. Tel. 673-284, 981-826.

TERRENO panoramico Torino zona villa tutti servizi vende piccoli lotti. Telefonare 530-385. O893

TERRENO possibilità 30-70 camere acquisto, parziale permuta. Telefonare 784-265. A63813

TERRENO zona San Paolo adatto piccola o media industria, progetto approvato, mq. 7100 coperti vendiamo direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino ».

TERRENO 42 camere, box, tutti servizi, zona sviluppo, lavori iniziati, cambio camere, Torino-Lainì. Telefonare 667-851.

TERRENO 14-24 camere approvate, zona Guido Reni, vendesi - combinasi. Telefonare 302-312. A62324

TRANA (S. Bernardino) alloggio rimodernato mq. 100, termobagno, grande terrazzo, 5.900.000, sufficienti 2.000.000. Torinese 515-318.

VACANZE nuove a Valsutor - La Thuile (Valle Aosta) in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Richiedetevi documentazione. Studio Furbetto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566.

VALDELLATORRE vendesi casetta abitabile subito. Telefonare 793-575, 769-788. A63585

VALDELLATORRE nuova lottizzazione vendonsi lotti L. 1000 mq zona panoramica. Telefonare 984-040.

VALLENTENZA vendesi appartamento 3 camere cucina, bagno, cantina, ascensore, terrazzo, centrale, nuovo, pronto subito. Richiesta 4.300.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 566 — Torino ». 2001

VENDESI blocco 42.000 metri quadri terreno 17 Km. Torino adatto costruzione ville, richiesta 600 mq. volendo rustico. Telefonare 784-737.

VENDESI corso Traiano negozio 130 mq 13.000.000 affittato 80.000 mensili. Telefonare 527-167.

VENDESI in zona centrale Chieri area edificabile 250 vani ottime condizioni pagamento. Cas. Postale 67, Chieri. A62102

VENDESI o affittasi in Torino locali semiinterrato ristrutturato servizi mq. 200 e 300. Tel. 913-232.

VENDO ampio negozio grande retro servizi terma, affittato. Telefonare 383-380. 1001

VENDO due alloggi camere tinello servizi occupati, Via principessa Clotilde, 4.000.000 cadauno. Telefonare 534-621. A61788

VENDO Perotto alloggi camera tinello cucinino 3.000.000; corso Traiano alloggio 3 camere tinello servizi 6.300.000. Telef. 386-578.

VIA Brandizzo 42 vendonsi alloggi, negozi, magazzino. Recente costruzione, scontesse. Mutuo. Visite ore 15-16. O288

VIA Ceppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere. Telefonare 236-889. O280

VILLA nuovissima, lussuosa, Pino Torinese (zona Pinetta), privato vende, parzialmente permute alloggi. Salone, sei camere, cucina, quattro bagni, armadi muro, alloggio e servizi custode e personale, riscaldamento, lavanderia, cantina, terrazzi, verande, sala giochi, serra, gioco bocce, grande giardino, fontana, fiori, piante. Settantacinquemilioni, mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 541 — Torino ». 24331

VILLA Orbassano, via Benedetto Croce 10, camera soggiorno angolo soffitto giardino vendesi. Telefonare 396-551, 365-805. A63813

VILLANOVA Asti vendesi terreno industriale mq. 2500 fronte statale adatto servizio carburanti. Telefonare 949-533. 1001

VILLE vendonsi nuovo villaggio «Sette Miglia», Settimo Torinese. 4-6 camere servizi, garage, giardino, bellissime rifiniture, 8.900.000, minimo anticipo. Rivolgersi cantiere, via Milano 70, Settimo. Festivi solo mattino. O219

VILLETTA Bruino, bellissima, nuova vendo 7.000.000 più mutuo. Telefonare 682-073. A64191

VILLETTA nuova, vicinanze S. Mauro, quattro camere semiinterrato, 1200 terreno vendesi 6.500.000. Visibili dispositivo. Ragioniere Furbetta, piazza Lagrange. O277

VILLETTA nuova [illegible] Torino, tre lotti 500.000. Tel. 536-395.

VILLINO sul mare, sette chilometri S. Remo, 4 vani, giardino, vendesi. Telefonare 377-905. 1001

ZONA Italia 61 vendesi alloggio 2 camere, tinello, cucinino. Telefonare ore pasti 634-508. A61058

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA, MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE, RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 656-857. APERTO ANCHE FESTIVI. O383

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio contiguo elementari referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA due-tre camere, salone, doppi servizi. Telef. 770-638.

AFFITTERei alloggio 2-3 camere tinello non sono S. Salvario Molinette Italia 61 Valsalice, Tel. 256-760.

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercansi. Telefonare 517-803, 538-594. O24

ANNUALITA' affitto anticipato offro per alloggetto. Telefonare ore pasti 215-200. O412

CERCASI ufficio ricamera disponibile subito zona piazza Castello, Solferino, Repubblica. Telefonare 384-398 ore pasti. A62265

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 344-461. O968

CONIUGI impiegati pienamente referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, [illegible] Martinet.

CONIUGI settantenni impiegati referenziatissimi affitterebbero 3 camere servizi zona Borgata Vittoria, Madonna Campagna Telefonare 60-478.

FAMIGLIA tre persone pienamente referenze, cerca due camere tinello servizi Fronda limitrofe anche subito. Telefonare 745-270 ore serali.

PROSSIMI sposi cercano alloggio [illegible] via Nizza. Telefonare 660-797.

FRECCIA ITALIA vendesi villetta giardino garage sei camere doppi servizi lavanderia. Telefonare 334-717.

IMPRESA vende alloggi 60.000 mq ellazionando, mutuo. Telef. 793-772.

LIRE 100.000 PRENOTANSI ALLOGGI SIGNORILI 2-3-4 CAMERE SERVIZI, ZONA FRANCIA, CORSO TELESIO 40 ANGOLO VIA GIACINTO PACCHIOTTI, AMPIE ZONE VERDI, TRANQUILLITA' ASSOLUTA, SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA, SUPERMARKET, PREZZI CONVENIENTI, MUTUO, LUNGHE RATEAZIONI. TELEF. 539-535.

MAGAZZINO 80 mq circa 2 locali più cella frigo 30 mc vendesi sufficienti. Telef. 326-438. 1001

NICHELINO, via dei Mille 11 due camere tinello 4.000.000 sufficienti 1.000.000. Torinese 517-249.

OCCASIONE! alloggio signorile panoramico corso Emilia 22, due camere, tinello, terrazzo coperto, 6 milioni, sufficienti 2.500.000. Torinese 517-249. O706

RIVOLI, piazza Cavallero, occasione impresa vende alloggi 60.000 mq ellazionando, mutuo. Telef. 793-772.

SANREMO Rebaudi Matteotti 72, 85-980, svende causa partenza attico signorile vicinissimo mare, vista imprendibile, 6 vani, terrazzi, posti, ellevone. 24372

SAUZE d'Oulx condominio Savoiarde vendonsi appartamenti 1-2 camere cucina grandi subito. Pagamento 30% mutuo, 70% rateazioni 84 mesi. Telefonare 489-609, 484-784 Torino.

TERRENI industriali, residenziali, villette, tutti servizi, importante nodo stradale, vicinissima Torino, conveniente, proprietario inizia vendite. Tel. 687-851. A62369

(Continua a pag. 8)

Il processo delle "fiches,, alla Corte d'Assise di Imperia

I controlli fatti sui gettoni accusano l'ingegnere turco

Stamane ha deposto il direttore dei giochi al Casinò di Sanremo - Egli ha dichiarato che i *croupiers* esclusero fin dal primo giorno di avere consegnato una *fiche* da mezzo milione a Seref Nusret - Lunga serie di contestazioni sulla contabilità nella casa da gioco

L'ingegnere turco Seref Nusret (a sinistra) e Ibi Forti, la suocera di Gardini, in aula (Telefoto a «Stampa Sera»)

DAL NOSTRO INVIATO

Imperia, giovedì sera.

È proseguito stamane il processo nel quale figurano, quale danneggiata, la suocera del campione di tennis Fausto Gardini, Ibolinka Weinberger, e, quale imputato, l'ingegnere turco Seref Nusret, nel quale l'accusa indica il malfattore mascherato che strappò dalle mani della signora la borsetta contenente valori per oltre cinque milioni. L'ingegnere turco, difeso dagli avvocati Lucas Ciurlo e Franco Moreno, si proclama innocente, ma, com'è noto, contro di lui ci sono alcuni gravi indizi. Egli, quarantotto ore dopo la rapina, nella notte fra il 15 e il 16 febbraio, consegnò all'incasso un gettone da mezzo milione, che si ritiene provenisse dalla rapina.

Appunto questo indizio è stato analizzato stamani in udienza. Il primo teste a deporre è stato il signor Alberto Alberti, direttore del gioco del casinò. Egli ha detto:

Teste — Nelle prime ore della mattina, alle 3,30, fu compiuta la rapina. La direzione del casinò, su invito della polizia, prese il provvedimento nella stessa mattinata del giorno 14: poiché nella borsetta rapinata c'era qualche *fiche* da 500 mila lire, fu eseguito un controllo nei confronti di tutti i gettoni di tale taglia. In cassa ce n'erano 497, quindi tre si trovavano in circolazione. Occorreva riconoscerli al momento dell'incasso. In tal modo ci sarebbe stata la possibilità di mettere le mani sul rapinatore. Perciò a tutte le 497 *fiches* in cassa fu sostituito il bollino rosso con un altro di colore verde.

«Nella serata del 14 febbraio, un gettone da 500 mila lire con bollino rosso fu presentato all'incasso da un giocatore, il signor Montuori, il quale tuttavia ne documentò la legittima provenienza: lo aveva ritirato alle 15 del giorno 13 e cioè prima della rapina, presso l'ufficio del casinò, pagandolo appunto con un assegno circolare».

Presidente — Nella notte del 15 febbraio il Seref presentò all'incasso nel casinò un gettone da 500 mila lire, che ora si trova sotto sequestro. Egli afferma che gli fu consegnato da un croupiers del tavolo 7. Che cosa può dire lei in proposito?

Teste — Le mie mansioni constatano nel controllare tutto l'andamento del gioco. Quando il Seref presentò alla cassa il gettone con il bollino rosso per il cambio, io mi trovavo ancora in servizio e venni subito a conoscenza del fatto. Feci avvertire la polizia, che iniziò le sue indagini. Il giorno successivo appresi che il Seref aveva detto di aver avuto quel gettone al tavolo numero 7. Ne interrogai il capo. Egli escluse che gli fosse stato consegnato quel gettone e mi precisò che al momento in cui aveva preso servizio a quel tavolo, alle ore 20, nel ricevere la consegna dal suo collega aveva constatato che nella cassa del tavolo c'era solo un gettone da 500 mila: questo, nel corso del gioco, prima della mezzanotte, era stato dato in pagamento di vincite realizzate da un giocatore molto conosciuto, il conte Urtoller. Poi, verso mezzanotte, il capo-tavola aveva richiesto, mediante l'apposito buono, un certo numero di gettoni, tra i quali cinque da 500 mila lire, tutti naturalmente con il nuovo bollino verde. Quei gettoni rimasero tutti in cassa fino al termine del funzionamento del tavolo numero 7. Anche i *croupiers* mi esclusero di aver consegnato al Seref una *fiche* da 500 mila lire.

Controlli e testimonianze concorderebbero dunque nel documentare con esattezza matematica che il gettone col bollino rosso era il provento della rapina, il che porterebbe alla seguente conclusione: è stato l'ingegnere turco a strappare la borsetta alla signora Weinberger, oppure egli potrebbe aver ricettato quella *fiche* notizia della sentenza di rinvio a giudizio dell'attuale imputato. Fra tutto il personale del casinò, si era diffusa la sensazione che ormai l'episodio della rapina fosse chiuso. Perciò il controllo richiesto dalla polizia sulle *fiches* da 500 mila lire non veniva più osservato con l'iniziale rigore. Tutto ciò spiega come il gettone giunto in possesso del Restuccia fosse passato inosservato.

Sulla contabilità e sui controlli che si compiono nei confronti dei gettoni di grosso taglio si sviluppa una minuta ed astrusa serie di contestazioni. Il succo di tutto il ragionamento si può tuttavia riassumere in poche parole. Ogni mattina viene compilato uno «stralcio» su cui è data notizia della consistenza dei gettoni di vario taglio. L'8 giugno si scoprì che si trovavano in cassa 460 gettoni da 500 mila lire. Ne mancava uno solo, quello sequestrato dalla polizia e allegato agli atti dell'attuale processo contro l'ingegnere turco Seref Nusret.

Avv. Moreno — Insomma, il mattino dell'8 giugno il casinò era già al corrente che tutti i gettoni da 500 mila lire, comprese quelli con bollino rosso, erano rientrati in circolazione, tranne quello sequestrato dalla polizia. Come mai la circostanza non venne denunciata?

Teste — Una tale iniziativa non rientra nelle mie mansioni.

Il processo continua.

Furio Fasolo

Saragat consegna al prof. Dallaporta il premio dei Lincei

ROMA, giovedì sera.

Con l'intervento del capo dello Stato, l'Accademia Nazionale dei Lincei ha tenuto stamani, in solenne adunanza plenaria, l'anno accademico 1966-67.

La cerimonia ha coinciso, come è nella tradizione dell'Accademia, con la consegna, da parte del presidente della Repubblica, del premio annuale di cinque milioni di lire da lui munificamente istituito, riservato per il 1967 alle scienze fisiche matematiche e naturali e conferito al prof. Nicola Dallaporta, ordinario di fisica teorica nella Università di Padova e socio corrispondente della stessa Accademia.

La maestrina dalla doppia vita

Scandalo a Norfolk, in Virginia: si è scoperto che una graziosa maestrina, Martha Kellog, inappuntabile insegnante nelle ore diurne, di sera lavorava come «ostessa» in un locale equivoco. «Dispongo come voglio del tempo libero», dice Martha respingendo le censure delle autorità scolastiche. Nelle foto, la ragazza nelle vesti di maestra e in quelle, più succinte, di «ostessa» (Tel. «A.P.» a «Stampa Sera»)

Si incontravano all'alba vicino al cimitero

Perdono per la «Lolita» 11 mesi al corruttore

Il processo si è svolto alla pretura di Alessandria a porte chiuse - La ragazza ha ammesso di avere barato sull'età

Dal nostro corrispondente

Alessandria, giovedì sera.

Piccola, rotondetta, dall'aspetto infantile, Marilena Pastore, la «lolita» di Alessandria che si alzava ogni mattina alle prime luci dell'alba per incontrarsi con il mutatore trentunenne Ceria - De Ross, è giunta stamane alle 9 alla pretura di Alessandria, accompagnata da una suora del «Buon Pastore» di Torino (dove è stata trasferita all'inizio delle «scorse» generali con provvedimento di pubblica sicurezza) e dalla mamma Elvira Casalli, bidella di una scuola della nostra città, citata come teste nel processo svoltosi a porte chiuse. Così infatti decise il pretore, dott. Garavelli, chiamato a giudicare la coppia imputata di atti immorali in luogo pubblico. Il De Ross è anche imputato di corruzione di minorenne.

Il De Ross ha ammesso i suoi rapporti sessuali con la ragazza, ma ha dichiarato (e tale tesi già aveva sostenuto in istruttoria) che la giovane gli aveva fatto credere di avere diciassette anni. Anche la «lolita», invitata dal pretore a pronunciare qualche parola circa le circostanze, ha ribadito che effettivamente aveva barato sulla sua reale età. Al Fisco della relazione sentimentale con il muratore, specificando in realtà per dichiarazione La Marilena ha affermato di non aver mai avuto rapporti amorosi.

La mamma della «lolita» ha poi detto che venne a conoscenza della tresca della figlia solo dopo l'intervento della «Mobile». Nell'ottobre scorso passò le notti al capezzale di una malata. E stata anche sentita un'amica di Milano, la sedicenne E. G., la quale presentò la Marilena al De Ross.

Il pm, avv. Rabotti, ha chiesto la condanna del perito giudiziale per la Pastore, dato che all'epoca dei fatti era minorenne a sedici anni, e la assoluzione del De Ross, per due reati sanzionati a cento mesi complessivi di reclusione. In difesa della giovane avv. Testa di Alessandria, ha accettato la richiesta dell'accusa; l'avv. Franchin, difensore del De Ross, ha invocato, per il suo cliente l'assoluzione dall'imputazione di corruzione di minorenne e il minimo della pena per gli atti immorali.

Il pretore ha condannato a Marilena Pastore il perdono giudiziale mentre ha inflitto 11 mesi di reclusione al De Ross (cinque mesi per gli atti immorali e sei mesi per la corruzione di minorenne), avendolo ritenuto responsabile di entrambi i reati; gli ha concesso le attenuanti generiche con la condizionale, quindi incensurato, e la non iscrizione, mentre l'ha condannato alle spese processuali.

All'uscita dalla pretura la «lolita» e il De Ross non si sono scambiati una parola.

E. C.

Accoltellò e sfigurò per gelosia la bella commessa

La vetrioleggiatrice di Cossato temeva una condanna peggiore

Sarà di nuovo libera fra tre anni - I suoi difensori tuttavia hanno già presentato il ricorso in Appello Il marito, cui la pena per maltrattamenti è stata condonata, dichiara: «Io meritavo l'assoluzione piena»

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera

Quanti si aspettavano dalla Corte d'Assise di Novara una sentenza che consentisse già ieri sera la scarcerazione di Caterina Quarena, la vetrioleggiatrice di Cossato, sono rimasti delusi. Con la condanna a 3 anni e 4 mesi di reclusione, la donna dovrà rimanere in carcere ancora per quasi due anni, e la pena espiata dovrà essere internata per almeno un anno in una casa di cura.

La Quarena ha avuto la sentenza con una certa rilassatezza: se è vero che nutriva qualche debole speranza di riacquistare subito la libertà, è altrettanto vero che temeva il peggio, specie dopo la dura requisitoria del Pubblico Ministero, dott. Alessio, che tra l'altro le aveva contestato, in chiusura di dibattimento, due aggravanti: quella relativa all'abuso di relazioni domestiche e quella di avere agito con particolare crudeltà usando il vetriolo per deturpare la sua rivale». Nella loro sentenza, i giudici hanno tenuto conto di entrambe queste aggravanti, ma hanno concesso all'imputata tre attenuanti: quella della semi-infermità mentale, quella della provocazione e quelle generiche.

L'opinione pubblica nella sua maggioranza ha accolto la sentenza con favore. I difensori della Quarena, avvocati Di Tieri e Sormano, hanno immediatamente interposto appello, sia perché non è stata accolta in loro toto relativo ai motivi di particolare valore morale che avrebbero indotto la Quarena, sia per il riconoscimento delle due aggravanti proposte dal Pubblico Ministero, e che essi hanno affermato non sussistere.

Ricorrerà anche l'avvocato Cuce, difensore di Eligio Converso, marito della Quarena, condannato a 2 anni per maltrattamenti. «Non importa se la pena è stata dichiarata interamente condonata — ha dichiarato dopo la sentenza il Converso —, non ritengo di meritarla, e poi non voglio avere la fedina penale sporca».

Ad Anita Paluan, deturpata dal vetriolo, abbiamo chiesto cosa ne pensasse della sentenza. «Non so — ha risposto —, non mi ne intendo». Le è stato riconosciuto il diritto al risarcimento dei danni, dopo che verranno definiti in sede civile, ma per intanto i giudici della Corte d'Assise hanno stabilito una provvisionale a suo favore di due milioni di lire.

p. b.

Anita Paluan, la vetrioleggiata, prima della sentenza

Eligio Converso: 2 anni per maltrattamenti alla moglie

Una giovane affetta da «gravidanza isterica» accusò la madre e 6 persone

ROMA, giovedì sera.

Vittima di un caso di «gravidanza immaginaria», una giovane sposa ha accusato 7 persone, tra le quali la propria madre, di duplice procurato aborto. I fatti risalgono all'estate del '64.

Ieri, l'episodio si è concluso nell'aula del Tribunale penale di Roma, dove i sette imputati sono stati assolti «perché il fatto non sussiste».

Il lungo dibattimento ebbe inizio nel settembre di tre anni or sono, quasi un mese dopo che i carabinieri furono costretti a intervenire nella abitazione della signora Ilda Xavier Zacantaro, per placare una violenta lite scoppiata tra la donna e la figlia Rosita, allora ventenne. Quest'ultima, al sopraggiungere dei militi, cominciò a inveire contro la madre gridando: «Dillo, dillo che mi hai fatto abortire due volte».

La grave accusa fu raccolta dai carabinieri e l'istruttoria, condotta dalla Procura della Repubblica, si concluse con il rinvio a giudizio della signora Ilda Xavier e di altre 6 persone indicate dalla giovane sposa come responsabili di procurato aborto. L'accusa era del tutto infondata, ma in buona fede, perché partita da una giovane affetta da «gravidanza isterica». E quindi convinta di ripetute maternità immaginarie.

Aperto stamane a Cuneo il nuovo supermercato

Cuneo, giovedì sera.

Dalle 8,30 di stamane è aperto al pubblico il supermercato Upim di Cuneo inaugurato ieri. La curiosità ha indotto parecchia gente a recarvisi addirittura un'ora prima dell'apertura. L'affluenza di clienti è stata assai notevole

CROLLO ECONOMICO

VIA MADAMA CRISTINA 63
angolo Via Valperga Caluso

A PREZZI DISASTROSI
per prossima chiusura negozio

SVENDITA TOTALE
di tutta la merce esistente: migliaia di capi confezionati delle migliori marche.

Alcuni esempi:
VESTITO PURA LANA . . . L. 5000
PANTALONI LANA . . . . » 850

Approfittate della grande occasione
VIA MADAMA CRISTINA 63
angolo Via Valperga Caluso

condizionatori d'aria Carrier
originali americani
Licenziataria Aori - Divisione della S. Marelli & C. S.p.A.
Concessionari di vendita:
Torino : CAVICCHIOLI - Via Pietro Micca, 5 - Tel. 579868
Torino : CUMANI - Via XX Settembre, 71/B - Tel. 531072
Alessandria: BRUNI & SPIRITO - Via Machiavelli, 1 - Tel. 5668
Asti : SPINNLER - C.so Alfieri, 214 - Tel. 3295
Acqui T. : TACCHELLA - Via Garibaldi, 18 - Tel. 3721

LOTTI TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
14 RATE
VIA MAZZINI 41

Ad Acqui Terme

Si uccide a 25 anni perché malato di reni

ACQUI TERME, giov. sera.

(g. l. p.) In un momento di sconforto un giovane si è ucciso con un colpo di pistola al capo. Pasquale Adorno, di 25 anni, nativo di Monastero Bormida ma residente a Sessame nell'Acquese, aveva preso ieri pomeriggio alloggio in un albergo cittadino, ritirandosi verso le ore 18 nella propria camera, dopo aver pregato il personale di non essere disturbato, poiché molto stanco e desideroso di riposare a lungo.

Richiamati nella notte da uno sparo, i camerieri rinvenivano l'Adorno riverso sul proprio letto. Sul posto giungevano i carabinieri che iniziavano le indagini del caso.

L'Adorno ha lasciato alcune lettere indirizzate ai parenti ed ai genitori, commercianti in olio, con le quali spiega i motivi del suo gesto. Sofferente da tempo, era stato già ricoverato per insufficienza renale all'ospedale Santa Corona, dove avrebbe dovuto rientrare oggi.

Giugno '67
SANSONI SADEA

Tommaso Argiolas
LA GUERRIGLIA: STORIA E DOTTRINA
« Attualità storica »
pagg. XVI-262, 39 fotografie e 11 cartine, L. 2.500
Le implicazioni storiche e i metodi della guerriglia in un libro di bruciante attualità.

Henry Isselin
LA BATTAGLIA DELLA MARNA
« Attualità storica »
pagg. XVI-294, 38 illustrazioni, 4 cartine, L. 3.000
La rievocazione della colossale battaglia che ha segnato una svolta decisiva del corso della prima guerra mondiale.

Hermann Gunkel
I PROFETI
« Biblioteca Sansoni »
pagg. 326, L. 1.800
Le potenti figure dei profeti ebraici e la lotta appassionata da essi condotta per il loro Dio.

FIRENZE
4 NOVEMBRE 1966
Una cartella con la riproduzione a stampa delle 12 tavole grafiche a colori di Lucinio Guarnieri sull'alluvione. Prefazione e una litografia di Pietro Annigoni.
L. 5.000

Luis Pericot-Garcia
John Galloway
Andreas Lommel
LA PREISTORIA E I PRIMITIVI ATTUALI
« Le grandi epoche dell'arte »
pagg. 346, 469 illustrazioni in nero, 51 a colori, L. 10.000
Dall'arte parietale paleolitica in Europa, in Africa, in America, fino alle manifestazioni artistiche dei popoli primitivi attuali.

« I Tesori di Tuttitalia »
CATTEDRALI
pagg. 283 in 4 risegato, 291 illustrazioni, L. 10.000
La basilica di San Marco / Il Duomo e il Battistero di Firenze / Il Duomo di Siena / Il Duomo di Milano / San Pietro.
Introduzione di Guido Piovene

GRECIA E MEDITERRANEO
I Tesori dell'arte antica
« Il mondo delle forme »
pagg. 224, 164 illustrazioni a colori, 32 in nero, L. 8.500
Testi di Guido A. Mansuelli, Boris de Rachewiltz, Carlo Cresti, Alfonso de Franciscis

I MAESTRI DEL TRECENTO IN TOSCANA
« Il mondo delle forme »
pagg. 224, 158 illustrazioni a colori, 37 in nero, L. 8.500
Testi di Gian Lorenzo Mellini, Max Seidel, Roberto Salvini, Pier Paolo Donati, Luisa Becherucci, Paolo Dal Poggetto

FORMA E COLORE
Luisa Becherucci
LA PRIMAVERA DI BOTTICELLI
pagg. 40, 32 tavv. a colori
L. 500

I TASCABILI
nelle « Enciclopedie pratiche »
ARREDAMENTO
pagg. VIII-450, L. 900

nei « Capolavori Sansoni »
Hermann Melville
GIACCHETTA BIANCA
pagg. XVI-416, L. 450

nei « Diamanti dell'arte »
Margherita Abbruzzese
GOYA
pagg. 120, 80 tavv. a colori
L. 500

il fresco

in casa ufficio negozio con

SIMAIR

condizionatori d'aria per ogni esigenza

SIME S.p.A.

Agenzia per il Piemonte:
TORINO - GIANNATELLI G. - Via Sant'Antonino, 32 - Tel. 22.00.78
Agenzia per la Liguria:
GENOVA - PARASSOLE I. - C.so Europa, 183-6 Tr. B - Tel. 31.33.52
SIME S.p.A. FIRENZE - Via Micconesi, 8 - Tel.

MESE DEL BAULE

AVOGADRO VIOLETTA UNICA SEDE VIA PO, 55

SCONTO DIPENDENTI FIAT - TESS. ENAL

Baule reclame ..... L. 3590
Baule special ..... L. 5290
Cassa America ..... L. 5590
Koffer antitarme ..... L. 6590
Lamiera viaggio ..... L. 7990

BORSA nappa e camoscio L. 1490 - 1990 - Vera tartaruga L. 13.900 Vera lucertola L. 7990 - Coccodrillo L. 15.900 - VALIGIA linone L. 790 Telaioi L. 1790 - Vitpelle avio L. 3900 - GUANTI lavabili L. 590 890 - DIPLOMATICHE L. 890 - 24 ORE L. 1990 - SOTTOBRACCIO L. 390 - 490 PORTADOLLARI cinghiale L. 590 CINTURA coccodrillo L. 1590 - PARURE [illegible] L. 1290 - NECESSAIRE L. 490 - 890 - Astucci manicure, lavoro, porta gioie e migliaia di articoli regalo ad ogni prezzo

DETTAGLIO - INGROSSO

ISTITUTO VIRGILIO

PARIFICATO (DECR. MIN. 1938)

VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Presso l'Istituto Virgilio funzionano, con valore legale degli studi e con esame in sede, i seguenti corsi:

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO

Dal 1960/61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I., il

- LICEO LINGUISTICO

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà di Lingue presso l'Università ed al Magistero.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Via Confienza 2, Torino. Telefono 546.271, 545.845.

SPOSI

PER UN ACQUISTO DI L. 50.000

REGALIAMO ALLA SPOSA UN OROLOGIO D'ORO

SIETE INVITATI A VISITARE I NOSTRI REPARTI:

ILLUMINAZIONE: OLTRE 3000 LAMPADARI (il più vasto assortimento in Piemonte)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV

MOBILI COMPONIBILI PER CUCINE IN METALLO E LAMINATO PLASTICO

L'ELETTRICA

"CASA DEL LAMPADARIO"

Piazzetta Madama degli Angeli 2 (angolo via Carlo Alberto e Cavour)

sporting il più grande negozio di ARTICOLI SPORTIVI

TEL. 519-736 - VIA CARBALDI 8 bis

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 5)

PROSSIMI sposi affitterebbero da 1° luglio 2 camere tinello Lanza-Parella. Telefonare 754-914 ore 20.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello ser.-di. Telefonare ore 15,30 604-534. A63678

PROSSIMI sposi piemontesi referenziati cercano alloggio 2 camere cucinetta Santarita Miradori Sangesi Gallimberti. Tel. 234-683.

ZONA prego preferibilmente Francia Crocetta distinta famiglia due adulti piemontesi referenziatissimi affitterebbe signorile cinque camere riservizi. Telefonare 579-205.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuova stabile semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Secchi 14, telefono 536-539. O529

A. AFFITTASI negozio con retro centro Vanchiglia. Telefonare ufficio: 579-888; pasti: 531-269.

A. AFFITTASI Vanchiglia bellissimo negozio 35.000. Tel. 579-888, pasti 531-269. A62548

A. AFFITTASI vendesi Giulio Cesare palazzina industriale mq. 260. Nuovissimo, luminosissimo, cortile privato, ingresso carrale. Telefonare 579-388; pasti 531-269.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000 modestissime case. Telefonare 669-759. O474

A. APPARTAMENTI SIGNORILI ZONA CORSO UNIONE SOVIETICA (FIAT MIRAFIORI) VIA NICHELINO, AFFITTIAMO CONSEGNA LUGLIO 3-3 CAMERE, SALONCINO, TINELLO, CUCINOTTO, 6/SERVIZI. TELEFONARE 347-902.

A. REFERENZIATO ammobiliato vendendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, telef. 536-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 545-438.

AFFITTANSI alloggetti e grossimi spazi camere tinello servizi. Telefonare 366-905. 2001

AFFITTANSI magazzini liberi subito centrali mq. 240-190 alloggio-ufficio 3 camere servizi. Telefon. 534-141.

AFFITTANSI tre magazzini nuovi mq. 30-180-300, via Colonna 22, zona Rebaudengo. Telefonare 551-853.

AFFITTASI alloggio anche uso ufficio 5 camere. Via Vittorio Amedeo 32. Visite 17-19. A61790

AFFITTASI alloggio Porta Nuova sezione due camere cucina bagno termocentrale. Telefonare 481-423.

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina 50.000 libero subito. Montegrappa 97, Rebaudengo. 1001

AFFITTASI anche uso ufficio signorile, piano rialzato, 4 camere salone tripli servizi. Via Montevecchio 28. Visite 15-17. A61789

AFFITTASI centralissimo Sacchi 16, ufficio 4 camere servizi. Telefonare ore ufficio 593-823.

AFFITTASI corso Francia tre camere, salone, cucina, bicervizi termo autonoma. Telefonare 791-533.

AFFITTASI in Giagliasco garage 2000 mq. lavaggio, riparazioni. Telefonare 783-236. A61804

AFFITTASI locale coperto con rialzata via deposito merci. Tel. 673-568.

AFFITTASI locale mq 100, fondo stabile indipendente, escluso passaggio carraio, riscaldato, uso ufficio, magazzino, industria silenziosa. Rivolgersi signora Perrone, via Bandiera 10. Visite 8-10, 13-17.30. Amministratore dott. Meisa, telefono 530-076. O275

AFFITTASI negozio retro via Spalato n. 75. Telefonare 383-233.

AFFITTASI (o vendesi a rate) corso Francia 275, locale mq. 50 pianterreno sottoportici uso negozio, ufficio, magazzino, laboratorio con due cantine, parcheggio assicurato. Rivolgersi custode. O275

AFFITTASI vendesi casa 4 vani bagno fabbricato, diversi magazzini. Telefonare 313-205. A61981

AFFITTASI via Sommariva magazzeno mq. 40 L. 20.000. Telefonare 834-140, 574-5.7. 1001

AFFITTASI zona Gran Madre alloggio 3 camere cucinino legno terzo piano. Dalle 18-19 Cardinal Maurizio 14 (Lionzo).

AFFITTASI zona Valentino, piano rialzato ex seminterrato, ufficio laboratorio mq. 230; Telefon. 681-256.

AFFITTO negozio centrale libero adatto anche specializzazione mobili. Telefonare 850-388. A62334

AFFITTO via Bogino 2 alloggio 4 camere salone doppi servizi. Visite 9-17. A61701

ATTIGUI piazza Solferino locali adatti ufficio eventualmente abitazione, affittansi vendonsi. Prati 3.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti garanzia consegna. Interpellateci telefonando 656-931 (ditta Casetta). O519

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, conoscenza. Interpellateci. Telefonare 633-872 (ditta Mazzei). O18

AUTOTRASLOCHI accuratissimi in tutta Italia, moderni autofurgoni, garanzia, conoscenza. Telefonare 650-360 (ditta Serra). O7

AUTOTRASLOCHI furgoni nuovissimi smontaggio montaggio mobili tempo dori. Telefonare Brusto 621-839.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni, estero eccezionali, operai specializzati, Telefonare 754-903, Maggio.

AUTOTRASLOCHI Torino 4000 per camere garanzia furgoni imbottiti. Telefonare 535-852. 1001

AUTOTRASLOCHI urgenti 2000 per camere Torino dintorni mare. Telefonare 393-405. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 camere, Torino dintorni, operai specializzati. Telefonare 328-855, Leonardi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camere, operai specializzati, garanzia. Telefonare 585-988, Franco.

AUTOTRASLOCHI 6000 camere compreso mandopere imballaggi garanzia. Telefonare 592-483, Einaudi.

BORGATA Parella affitto 3-4 camere, cucina, servizi. Telefonare 546-439.

CHIVASSO fronte Lancia affittiamo alloggi nuova costruzione 1 camera tinello e servizi, prezzi convenienti. Telefonare ore pasti 562-050.

DUE camere, nuova costruzione, servizi, garage, posto cellinare panoramico, 40 Km. da Torino, servizio pullman. Scrivere Frank Andino, Tenengo (Asti). 1001

DUE camere servizi affittasi uso ufficio. Pertinace corso Vittorio 18.

LOANO affittasi alloggio nuovo ammobiliato tutto l'anno. Tel. 60-076.

LOCALE mq. 180 luminoso composto ufficio, adatto ufficios, magazzino fronteria corso Grosseto, affittasi. Telefonare 251-771.

LOCALE nuovo mq. 1000 in muratura luminoso completo servizi riscaldamento indipendente affittasi a qualsiasi industria. Telef. 293-273.

LOCALE 200 mq. luminoso con seminterrato affittasi Parella. Telefonare 389-417; 724-782.

MAGAZZINO mq. 35 affittasi via Thesauro 6. Telefonare 287-101.

MAGAZZINO, laboratorio silenzioso mq. 70 affittasi. Telefonare 745-244.

VIA Giolitti 15 3° piano, affittasi alloggio mq 320 uso abitazione ed uffici, locali signorili con ampi saloni, libero subito. Telef. 519-042, dalle 18 alle 21. 24306

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14, telefono 271-959.

S. REMO affittasi signorilissimo ammobiliato living room, ingresso, cucinino, bagno. Telef. 581-654.

VALENTINO alloggio signorile 3 camere salone e servizi affittiamo. Telefonare 530-016. A62140

VIA Borgovera 90 affittasi vasto negozio divisibile parco, anche uso rappresentanza con deposito materiali ferrosi. A63350

VILLA presso Valentino, adatta abitazione signorile ed uffici alla rappresentanza, affittiamo disponibile subito. Telefonare 530-016.

VILLA antica-moderna, rimodernata, collinare (Maddalena), parco, 12 ambienti, interamente ammobiliata. Affittasi, Telefonare 553-975.

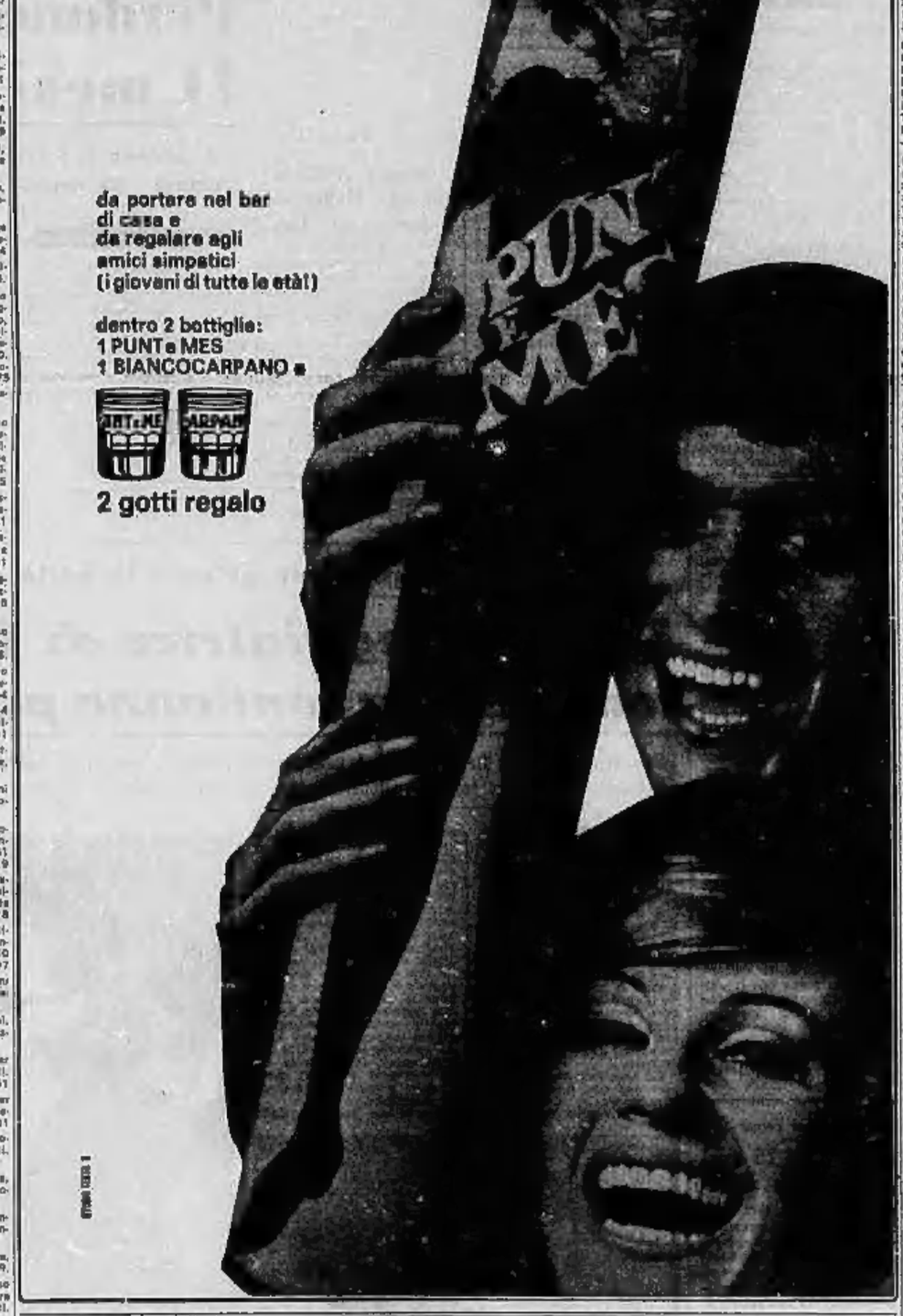
BORGHETTO Impresa Morlar comunica panorama verde facilitando, affitta alcuni signorili, 65.000 mq. parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino 732-068.

LIMONE Piemonte, affittasi villa due appartamenti mobiliati, vista panoramica. Rivolgersi Muratori, Hotel Londra, Airolo. 24372

SAN BARTOLOMEO CERVO affittasi alloggio ammobiliato luglio-agosto-settembre. Tel. 620-131 Torino.

SANREMO affittasi tranquilla panoramica cucina camera letto. Telefonare pasti 791-551. A62087

SANREMO Ospedaletti affittansi appartamentini arredati due tre letti in complesso turistico-balneare accesso diretto al mare, piscina climpianica, servizio ristorante. Rivolgersi Genova telef. 93-734; Ospedaletti telef. 89-184. 24306



ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

ANTEY 1100 Albergo Bellevue (Aosta). Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23365

BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, parco, giardino, prezzi modici. Interpellateci.

BOBBIA (Mondovì) Albergo della Grotta m. 850, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

CASTELNUOVO Nigra altitudine 650 albergo Villa Rosa tra il vivo stagnolo e dolce quiete dei Canavesi, ottima cucina casalinga, prezzi modici. Telefono 0124-6944.

DIANOMARINA Hotel accanto caserma accetta ancora prenotazioni stagione estiva. Scrivere: Caselle Postale 9, Dianomarina 24418

RIMINI, Hotel Consul, tutte camere servizi privati, balconi. Bassa 1800. **RIMINI**, Pensione Sabrina, maggio - giugno - settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, pensione Villa Vera, familiare, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1600 complessive, Torino. Telefonare 884-493. A61099

S. PIETRO Cossolo 35 Km. Torino pensione bassa 1300 alta 2000. Telefonare 0123-6496.

SANREMO Hotel Colombia, telefono 83-322, nuovissimo, camere bagno balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A61725

VISERBA, Hotel Sacramora, telefono 38-367, sul mare 1-15/7 2400 tutto compreso. 24449

VISERBA, pensione Paradiso, vicinissima mare, bassa 1600 completive, alla modici. 23752

RIMINI, Hotel Consul, tutte camere servizi privati, balconi. Bassa 1800.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio - giugno - settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, pensione Villa Vera, familiare, autoparco, giardino ombreggiato, giugno 1600 completive, Torino. Telefonare 884-493. A61099

S. PIETRO Cossolo 35 Km. Torino pensione bassa 1300 alta 2000. Telefonare 0123-6496.

SANREMO Hotel Colombia, telefono 83-322, nuovissimo, camere bagno balcone vista mare residenziale, cabine proprie. A61725

VISERBA, Hotel Sacramora, telefono 38-367, sul mare 1-15/7 2400 tutto compreso. 24449

VISERBA, pensione Paradiso, vicinissima mare, bassa 1600 completive, alla modici. 23752

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTO ammobiliato uso cucina signorine, coniugi distinti. Telefonare 82-006. A62312

PIED-à-terre libero subito indipendente ampio servizi. Oliarino, Sant'Antonino 13. 0419

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A industria arredi offresi disegnatore esperto. Telefonare 585-170

AUTOSCUOLA insegnante, istruttore abilitato, libero subito, disposto trasferirsi. Scrivere Borgonzini, Hotel Galileo, Aosta. A56782

CAPO squadra grande azienda metalmeccanica, 30enne, esperienza meccanica 12ennale ambizione carriera, impiegherebbesi presso seria ditta, qualsiasi articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6147 — Torino». A63738

CAPO stabilimento 35enne diplomato grafico settori tecnologici diversi pluriennale esperienza problemi tecnico-produttivi, organizzazione del lavoro, conduzione personale, programmazione ed analisi costi, esaminerebbe adeguata offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino».

DATTILOGRAFA centralinista pratica lavori ufficio ventunenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino». A64034

DATTILOGRAFA primo impiego sedicenne offresi. Tel. 336-720.

DICIANNOVENNE 3° geometri offresi lavori ufficio. Telefonare 230-030.

DICIANNOVENNE esperienza triennale export import impiegherebbesi zona Lingotto Mercatini per compatibile domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3448 — Torino».

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio corrispondenza valore dattilografia offresi. Telef. mattino 884-558.

DICIANNOVENNE stenodattilografa offresi impiego. Telefonare 893-856.

DICIASSETTENNE cattolorale 1° impiego offresi. Telefonare 258-650.

DICIASSETTENNE seconda geometra occuperebbesi. 8,30-12. Tel. 743-989

DICIASSETTENNE 1° impiego stenodattilo calcolo meccanico, rami assicurazione liberi, offresi. Telefonare 736-347. A64001

DICIOTTENNE con patente, 2° regionale offresi mesi estivi. Telefonare 397-633. A63834

DICIOTTENNE diplomata contabile, pratica Audit, secondo impiego offresi. Telefonare 787-149.

DIPLOMATA 20enne Audit 3 mesi pratica occuperebbesi. Tel. 297-302.

DIPLOMATO contabile corrispondente referenziato offresi ore libere. Telefonare 284-634. A63703

DIRETTORE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA ESTERO 3GENNE, DIPLOMATO, PERFETTA CONOSCENZA INGLESE, FRANCESE, DESIDEROSO RIMPATRIARE, CONSIDEREREBBE ADEGUATA OFFERTA AZIENDA SIMILARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6146 — TORINO». A63734

DIRIGENTE piccola industria meccanica trentanovenne esperienza decennale amministrazione, costi, organizzazione produzione, programmazione, trattative clienti, fornitori. Disposto trasferirsi, esaminerebbe sede proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino».

ESPERTO contabile 42enne esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6121 — Torino». A63283

GEOMETRA ventiduenne militesente automunito esperto disegno offresi. Telefonare 772-748.

GEOMETRA 21enne militesente semestrale esperienza cantiere diploma - progr. Istituto tecnico offresi. Tel. 335-725. A63911

GEOMETRA 27enne volenteroso offresi impiego. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino. A63897

GEOMETRA 31enne libera conoscenza progettazione impianti riscaldamento offresi qualsiasi impiego. Telefonare 484-369: A64243

GEOMETRA 34enne, capo cantiere, energica, pratica quindicennale costruzione fabbricati signorili, referenziato, offresi estero. Scrivere: patentato 35632, fermo posta, Imperia. 1001

GIA' impiegato banca, diplomato regionale pratica ogni lavoro contabilità, portafoglio, contatti banche, finanziamenti esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino». A63366

GIOVANE fotografo 22enne libero subito occuperebbesi presso serio ditta. Telefonare 277-657.

GIOVANE piallatore 22enne 1 categorie desideroso inserirsi camp. capo squadra o reparto pialle e limatrici esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino» 1001

INGEGNERE provata esperienza quinquennale metodi trasporti, pianificazione medio lungo termine, programmazione prodotto, pratica conoscenza M.t.m.w.c., ottimo inglese-francese, forte personalità, dinamica, esaminerebbe serie dettagliata offerta organizzazione industriale sul moderna industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino». 1001

LAUREATO ECONOMIA 34ENNE PLURIENNALE ESPERIENZA CONTROLLERSHIP, BUDGETS, CONTABILITA' ANALITICA E DIREZIONALE, IMPIANTO, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI, BILANCI E PRATICHE FISCALI, ESAMINEREBBE PROPOSTE LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3500 — TORINO».

MAGAZZINIERE tessuti libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino».

OTTICO diplomato fotografo offresi libero subito. Tel. mattino 365-127.

PENSIONATA offresi mezza giornata aiuto lavori ufficio. Tel. 374-904 dalle 9 alle 15. A63786

PENSIONATO statale cinquantenne disposto lavori ufficio sorveglianza aziende ai controlli, Giuliano Gualtiero, via Arquata 14/38, Torino.

PERITO commerciale praticissimo lavori ufficio contabili ai vari, dattilografia, Audit offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

PRATICA lavori ufficio paghe contributi offresi sono miglioramento. Telefonare 556-681. A63988

QUARANTACINQUENNE esperienza ventennale direzione impianti manutenzione industria chimica, esperto organizzazione programmazione esaminerebbe conveniente sistemazione seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

RAGAZZO diciottenne referenziatissimo offresi qualsiasi impiego a lavoro interessante. Telefonare 389-995.

RAGIONIERE praticissimo lavori ufficio corrispondenza, contenzioso, recupero crediti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

RAGIONIERE venticinquenne esperienza vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

SEDICENNE terza ragioneria cerca occupazione lavori ufficio, volenterosa. Telefonare 70-850.

SEGRETARIA stenodattilo 26anni pratica ufficio occuperebbesi serie ditta. Telefonare 293-779.

SIGNORA 24anni pratica lavori ufficio, offresi, macchina scrivere propria, massime referenze. Telefonare mattino 394-646.

SIGNORINA diplomata, referenziata, perfetto inglese offresi accompagnatrice bambini non inferiori anni 5 zona mare. Telefonare 544-583 dalle ore 15 alle 18. A63527

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciatura, diatrendaturistica, corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 2, telefono 650-052. 0581

ACCONCIATORI!! Ex tecnico Cinzi Frolli specializzato scuole acconciature terminali piega taglio finiture: decolorazioni permanenti. Corsi diurni-serali. Dialogna consorziata. Telefonare 488-362, piazza Statuto 24.

ALASSIO, collegio Alma Mater, Maschi 14, capita villa accogliente studenti e famiglie. Spiaggia propria. Informazioni scolastiche riguaro. Telefonare 40-801. 24152

LAVENO preparerianno esami autunnali (collegi privati di ogni tipo di scuola presso Istituto G. Galilei, piazza Fontana 2, tel. 51-808.

LEZ. TRADUT. PREST. L. 200 per parola

DOMICILIO lezioni italiano latino greco filosofia francese. Tel. 512-052.

(Continua a pag. 8)

MATEMATICA lezioni, preparazioni medie, istituti, licei. Telefonare ore ufficio 547-525. A64038

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A industria arredi offresi disegnatore esperto. Telefonare 585-170

AUTOSCUOLA insegnante, istruttore abilitato, libero subito, disposto trasferirsi. Scrivere Borgonzini, Hotel Galileo, Aosta. A56782

CAPO squadra grande azienda metalmeccanica, 30enne, esperienza meccanica 12ennale ambizione carriera, impiegherebbesi presso seria ditta, qualsiasi articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6147 — Torino». A63738

CAPO stabilimento 35enne diplomato grafico settori tecnologici diversi pluriennale esperienza problemi tecnico-produttivi, organizzazione del lavoro, conduzione personale, programmazione ed analisi costi, esaminerebbe adeguata offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6124 — Torino».

DATTILOGRAFA centralinista pratica lavori ufficio ventunenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino». A64034

DATTILOGRAFA primo impiego sedicenne offresi. Tel. 336-720.

DICIANNOVENNE 3° geometri offresi lavori ufficio. Telefonare 230-030.

DICIANNOVENNE esperienza triennale export import impiegherebbesi zona Lingotto Mercatini per compatibile domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3448 — Torino».

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio corrispondenza valore dattilografia offresi. Telef. mattino 884-558.

DICIANNOVENNE stenodattilografa offresi impiego. Telefonare 893-856.

DICIASSETTENNE cattolorale 1° impiego offresi. Telefonare 258-650.

DICIASSETTENNE seconda geometra occuperebbesi. 8,30-12. Tel. 743-989

DICIASSETTENNE 1° impiego stenodattilo calcolo meccanico, rami assicurazione liberi, offresi. Telefonare 736-347. A64001

DICIOTTENNE con patente, 2° regionale offresi mesi estivi. Telefonare 397-633. A63834

DICIOTTENNE diplomata contabile, pratica Audit, secondo impiego offresi. Telefonare 787-149.

DIPLOMATA 20enne Audit 3 mesi pratica occuperebbesi. Tel. 297-302.

DIPLOMATO contabile corrispondente referenziato offresi ore libere. Telefonare 284-634. A63703

DIRETTORE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA ESTERO 3GENNE, DIPLOMATO, PERFETTA CONOSCENZA INGLESE, FRANCESE, DESIDEROSO RIMPATRIARE, CONSIDEREREBBE ADEGUATA OFFERTA AZIENDA SIMILARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6146 — TORINO». A63734

DIRIGENTE piccola industria meccanica trentanovenne esperienza decennale amministrazione, costi, organizzazione produzione, programmazione, trattative clienti, fornitori. Disposto trasferirsi, esaminerebbe sede proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino».

ESPERTO contabile 42enne esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6121 — Torino». A63283

GEOMETRA ventiduenne militesente automunito esperto disegno offresi. Telefonare 772-748.

GEOMETRA 21enne militesente semestrale esperienza cantiere diploma - progr. Istituto tecnico offresi. Tel. 335-725. A63911

GEOMETRA 27enne volenteroso offresi impiego. Scrivere: Rizzuti, Martiniana 18, Torino. A63897

GEOMETRA 31enne libera conoscenza progettazione impianti riscaldamento offresi qualsiasi impiego. Telefonare 484-369: A64243

GEOMETRA 34enne, capo cantiere, energica, pratica quindicennale costruzione fabbricati signorili, referenziato, offresi estero. Scrivere: patentato 35632, fermo posta, Imperia. 1001

GIA' impiegato banca, diplomato regionale pratica ogni lavoro contabilità, portafoglio, contatti banche, finanziamenti esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino». A63366

GIOVANE fotografo 22enne libero subito occuperebbesi presso serio ditta. Telefonare 277-657.

GIOVANE piallatore 22enne 1 categorie desideroso inserirsi camp. capo squadra o reparto pialle e limatrici esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino» 1001

INGEGNERE provata esperienza quinquennale metodi trasporti, pianificazione medio lungo termine, programmazione prodotto, pratica conoscenza M.t.m.w.c., ottimo inglese-francese, forte personalità, dinamica, esaminerebbe serie dettagliata offerta organizzazione industriale sul moderna industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 540 — Torino». 1001

LAUREATO ECONOMIA 34ENNE PLURIENNALE ESPERIENZA CONTROLLERSHIP, BUDGETS, CONTABILITA' ANALITICA E DIREZIONALE, IMPIANTO, ORGANIZZAZIONE E CONDUZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI, BILANCI E PRATICHE FISCALI, ESAMINEREBBE PROPOSTE LIVELLO DIRIGENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3500 — TORINO».

MAGAZZINIERE tessuti libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3481 — Torino».

OTTICO diplomato fotografo offresi libero subito. Tel. mattino 365-127.

PENSIONATA offresi mezza giornata aiuto lavori ufficio. Tel. 374-904 dalle 9 alle 15. A63786

PENSIONATO statale cinquantenne disposto lavori ufficio sorveglianza aziende ai controlli, Giuliano Gualtiero, via Arquata 14/38, Torino.

PERITO commerciale praticissimo lavori ufficio contabili ai vari, dattilografia, Audit offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

PRATICA lavori ufficio paghe contributi offresi sono miglioramento. Telefonare 556-681. A63988

QUARANTACINQUENNE esperienza ventennale direzione impianti manutenzione industria chimica, esperto organizzazione programmazione esaminerebbe conveniente sistemazione seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

RAGAZZO diciottenne referenziatissimo offresi qualsiasi impiego a lavoro interessante. Telefonare 389-995.

RAGIONIERE praticissimo lavori ufficio corrispondenza, contenzioso, recupero crediti, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6122 — Torino».

RAGIONIERE venticinquenne esperienza vendita offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6141 — Torino».

SEDICENNE terza ragioneria cerca occupazione lavori ufficio, volenterosa. Telefonare 70-850.

SEGRETARIA stenodattilo 26anni pratica ufficio occuperebbesi serie ditta. Telefonare 293-779.

SIGNORA 24anne pratica lavori ufficio, offresi, macchina scrivere propria, massime referenze. Telefonare mattino 394-646.

SIGNORINA diplomata, referenziata, perfetto inglese offresi accompagnatrice bambini non inferiori anni 5 zona mare. Telefonare 544-583 dalle ore 15 alle 18. A63527

PANNELLI IN LAMINATO PLASTICO DECORATO PER PORTE E MOBILI

Walter Steffenino

VIA PINELLI 1 - VIA CERNAIA 31

IL COSTUME BAGNO LO ACQUISTO ALLA sanfer

Via P. Micca 4 e Via Roma 385

DEPILAZIONE DEFINITIVA

Indolore senza bruciate con apparecchi scientifici ricondizionati - massaggi

STUDIO DI ESTETICA

Via Lagrange 35 - TORINO

(Palazzo Turci) - Telefono 537.545

E' sceso all'aeroporto il playboy internazionale Jacques Povateur, noto per avere lanciato il ballo «Ah il calli». Poveretto!! Come soffrirà! Si ostina a non usare il famoso CALLIFUGO CICCARELLI che è in vendita a sole 200 lire in tutte le farmacie.

Lino

da QUATTROCOLO

CASA DI FIDUCIA

VIA MERCANTE, 18 - TORINO

BERGALLO ARESE

CASA DEL SOFA'

SALOTTI DIVANI POLTRONE

Nuovo divano-letto matrimoniale con materassi Lire 55.000

VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA

Consegne gratuite in provincia

UNICA SEDE: CORSO CASALE 85

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della gallo e veneree

Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma ore 10,30-13; 18-20; fest. 10-12; t. 545.886

LETTI PEPINO

"kanguro"

Sovrapposizione

VIA PALMIERI 59 tel. 753.418

PAGA o NON PAGA?

CONTROLLO TELEFONICO PROTETTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI

CIE - CAMPANINO, t. 511.597 (To)

Agite subito contro le prime rughe che colgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA GULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi, elastici, giovanili. Questa crema del profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica. (Per pelli arida L. 850, pelli normali L. 500). Per una cura di bellezza completa: TONICO ROSA GULGARA che evita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA GULGARA che deterge, ringiovanisce il viso.

Nelle Farmacie

Una donna nella storia

GLI AMORI DI CLEOPATRA

Gli amanti si sposano

Questi doni ad una regina straniera irritano Roma

Amata per diversi anni da Giulio Cesare, dopo l'assassinio del dittatore la regina dell'Egitto, Cleopatra, diviene l'amante di uno dei triumviri che hanno assunto il potere, Marc'Antonio, il quale, dopo avere vissuto con lei per diversi mesi ad Alessandria, è costretto a rientrare a Roma. Diventato vedovo, Antonio si risposa con Ottavia, sorella dell'altro triumviro Ottavio. Mentre in Egitto Cleopatra mette al mondo due gemelli di Antonio, Alessandro Elio e Cleopatra Selene, Ottavia dà alla luce una figlia, Antonia, seguita, un anno dopo, da un'altra bambina, Antonio Minor. Ma, all'improvviso, Antonio abbandona la famiglia, va a prendere il suo comando in Oriente, e in Siria ritrova con gioia Cleopatra.

18 Da Laodice gli amanti vanno ad Antiochia, Antiochia la magnifica, soprannominata regina dell'Oriente e che era, a quell'epoca, la terza città del mondo dopo Roma e Alessandria. Come regalo per il ritorno, Antonio offre a Cleopatra la Fenicia, la Bassa Siria, l'isola di Cipro, una parte della Cilicia, il pezzo d'Arabia che confina con il Mar Rosso e la costa di Giudea. Poiché il re di quest'ultimo paese, Antigono, si permette di protestare, Antonio ordina che sia fustigato sulla piazza pubblica e quindi decapitato.

Questi doni fatti con tanta disinvoltura ad una regina straniera a tutto detrimento dell'Impero, irritano l'opinione pubblica di Roma. La riprovazione è ancora più viva quando i romani apprendono questa stupefacente notizia: benché sposato ad Ottavia, e senza nemmeno ripudiarla, Antonio si unisce in matrimonio con Cleopatra ad Antiochia con una cerimonia dal fasto ineguagliabile. Ogni dettaglio di queste nozze suscita il rancore dei romani: la testa acconciata con una pettinatura monumentale dove, tra immense piume, risplendeva un disco d'oro rappresentante il sole, Cleopatra cosparse con olio profumato il corpo di Antonio mentre i ministri e gli alti dignitari arrivati dall'Egitto si prosternavano ed i sacerdoti posavano una corona d'oro sulla fronte degli sposi.

Benché sposo della regina d'Egitto, Antonio non volle prendere il titolo di re che tanto ripugnava ai romani: s'accontentò di quello di «autocrate». Ma perché questo matrimonio, visto che Antonio e Cleopatra avevano vissuto bene e a lungo come amanti ufficiali? Da una parte e dall'altra, le ragioni non mancavano.

Cleopatra voleva, tramite Antonio, ingrandire il suo regno e ricostituire l'Impero egiziano tal quale com'era sotto i grandi faraoni. Inoltre, poteva legittimare i figli avuti dal triumviro e spezzare, all'interno, la opposizione al suo governo.

Quanto a Antonio, partito dall'Italia senza un soldo nelle casse, per

Antonio sposa Cleopatra

mantenere le venti legioni destinate alla conquista della Persia, sostenere le spese della flotta, del materiale e del gigantesco approvvigionamento, Antonio, si diceva, voleva poter attingere senza controlli nell'immenso, favoloso tesoro dei Lagidi. E il solo mezzo per riuscirvi era quello di sposare la donna che lo deteneva custodendolo gelosamente. Un altro motivo del matrimonio fra Antonio e Cleopatra era quello rappresentato dal desiderio comune di costituire, indipendentemente da Roma, un impero orientale sottomesso senza limiti né diritti alla loro regale coppia, fondatrice d'una nuova dinastia.

SEGUE: La disastrosa campagna

Antigone viene fustigato sulla pubblica piazza e quindi decapitato

Storia di una grande squadra e dei suoi 13 scudetti

Milano delira per la Juventus che conquista il secondo scudetto

Il campionato del '26 si disputa in due gironi, vinti dal Bologna e dai bianconeri - Le finali assumono toni epici e si concludono in pareggio - La finalissima si svolge a Milano, il 1° agosto - All'Arena c'è una folla mai vista: ventimila persone - La Juve trionfa, lo stadio impazzisce d'entusiasmo

La Juventus ha iniziato il suo lungo cammino nel 1897. Ai primi del secolo cambia uniforme: dalla camiciola rosa passa alle maglie a strisciori bianchi e neri, che la renderanno famosa. Nel 1905 conquista il primo campionato italiano, battendo U. S. Milanese e Genoa.

Passata la grande bufera della guerra mondiale, lo sport rifiorisce e la Juventus riprende la marcia. Piuttosto stentatamente, in verità: è quarta nel '20, quarta nel '21 e quinta nel '22. L'unica marcia che fili è quella composta da un ignoto su parole di Zambelli, Collino e Donna, che non sono certo un capolavoro: «Sovra il terren la palla vaga e balza - veglia il terzin e l'half ricaccia a vol. - Dalla tribuna un plauso al ciel si innalza - quando l'avanti pronto segna un gol...» e così via. Ma la musica è piacevole, i tifosi (che allora si chiamavano «supporters») l'imparano presto e la cantano in coro. E' la stessa musichetta galoppante, che da qualche tempo è stata ripolverata e viene diffusa dagli altoparlanti allo stadio, prima delle partite dei bianconeri.

Il nuovo stadio

Ma la Juventus pensa anche a qualcosa di più consistente, visto che gli spettatori aumentano, che i giornali, finalmente, si interessano anche di questo strano sport, e perciò Torino deve fare bella figura. Un giovane dirigente, il geometra Mondelli, riceve l'incarico di costruire uno stadio tutto nuovo, in cemento armato, che possa contenere cinque o seimila persone, una cifra immensa, e sia in grado quindi di ospitare partite internazionali. Ci si commuove, ora, dopo tanti anni, a pensare a quel campo: tribunette vagamente Liberty e gradinate di legno nelle curve, così basse che talvolta il pallone le sorvolava e spariva nei prati, dove c'erano sempre ragazzetti in agguato che se lo portavano via a tutta corsa. Eppure in quei tempi il campo di corso Marsiglia fu giudicato perfetto. La Juventus l'inaugurò nell'ottobre del '23 con una partita contro il Modena, che fece le spese dell'entusiasmo juventino e le buscò quattro a zero. Ora quel campo è sparito, al suo posto s'ergono case enormi. Peccato: forse se ne poteva fare un monumento nazionale, un museo del calcio, o qualcosa di simile...

Scritta la musica, costruito il nuovo campo, restava da fare la squadra. I dirigenti partirono decisi, creando un «caso» che ancor oggi fa epoca. A Vercelli c'è un ragazzo che fa scintille, gioca splendidamente all'attacco, ma pare che sia forte anche da terzino. E' ragioniere, si chiama Rosetta Virginio, che i compagni abbreviano in «Viri». La Juventus, grazie ad un'abile manovra dell'avvocato Pecco, lo fa venire a Torino, gli trova un impiego come contabile nella ditta Aimone-Marsan, con lo stesso stipendio di 1050 lire al mese che riceveva a Vercelli, ed in più, dato che il ragazzo deve vivere fuori casa, gli paga la camera ed i pasti. La Pro Vercelli accetta. Rosetta gioca nella Juventus, che vince sette partite di seguito e si piazza al primo posto in classifica. Il Genoa, scavalcato dai bianconeri, protesta presso la Federazione e riesce a far approvare un deliberato che toglie ai rivali tutti i punti guadagnati dacché è entrato in squadra Rosetta. La Juventus si ritira dal campionato e se ne va in «tournée» in Germania. Soltanto l'anno dopo il geom. Mondelli, con 45 mila lire versate ai dirigenti vercellesi, sistema definitivamente la questione e «Viri» resta a Torino. E così nasce il professionismo calcistico in Italia. Oggi possiamo dire che non c'era altra soluzione, che la romantica epoca del dilettantismo puro era comunque tramontata per sempre: la Juventus non forzò i tempi, ma semplicemente, come in molte altre cose, li precorse.

Gli ungheresi

Intanto fa altri acquisti: per esempio, l'ungherese Viola, un macigno che non andava in terra neppure a prenderlo a randellate; poi l'ala destra Munerati detto Ricciolo (comincia la voga dei soprannomi, segno di autentica, diffusa popolarità), poi un altro ungherese, Hirzer, che con il pallone riesce a fare cose strabilianti (bisognerà arrivare ad Orsi ed a Sivori, per rivedere sul campo giochi di prestigio di quel genere!). Ed infine dall'Ungheria arriva anche l'allenatore, già fortissimo centromediano della nazionale magiara: magnifica raccomandazione, perché in quel tempo la scuola danubiana, da Vienna a Budapest, detta legge in tutta Europa. E' Karoly, gentiluomo tutto d'un pezzo, un tipo dal pugno di ferro. E per coronare la costruzione, ecco quello che paradossalmente potrei definire l'«acquisto» più sensazionale: nel '25 assume la presidenza l'avvocato Edoardo Agnelli, figlio del «senatore» che ha fatto la Fiat: un nome dalle idee molto chiare che per prima intuisce che anche una squadra di calcio può e deve essere guidata con la stessa serietà, lo stesso rigore organizzativo della grande azienda in cui è cresciuto. E allora, con uomini e con idee simili, tutto diventa più facile: dopo ventun anni la Juventus agguanta trionfalmente il suo secondo scudetto.

Le squadre sono divise in due gironi. La Juventus domina il suo, con otto punti di distacco sulla seconda, che è la Cremonese; l'altro girone è vinto dal Bologna, con due punti sul grande Torino, che non ha ancora messo a punto il suo formidabile attacco. E siamo alle due partite di finale. Si gioca a Bologna; i rossoblù vanno in vantaggio di due reti, poi lo «gazzello» Hirzer pareggia. Si gioca il «retour-match» (era ancora il tempo delle parole inglesi; l'arbitro il referee, i mediani sono halves, il portiere goalkeeper, gli attaccanti forwards, il fuori-gioco è offside e tutti lo pronunciano ôpsei). Con una trovata sensazionale, la Juventus escogita il «ritiro prepartita» e porta i suoi uomini a Torre Pellice.

I bianconeri si affiancano, a Torino giocano fiacchi fiacchi: reti inviolate, match nullo. Tutto da rifare, si disputerà una finalissima a Milano. E' il primo agosto, l'Italia pensa ad andare in ferie, ma l'interrogativo «A chi lo scudetto?» desta un interesse straordinario. Milano manda allo stadio una folla enorme: almeno ventimila persone, cose mai viste. I benpensanti si chiedono allarmati dove si andrà a finire, con questa mania dello sport che prende vecchi e giovani. Più niente «ritiro» per la Juventus: come per compensare lo sbaglio precedente, parte in treno da Torino, arriva in campo all'ultimo momento, montata a dovere, lungo tutto il percorso, dalle parole del capitano Carlin Bigatto, calvo, ossuto, con baffoni da marcacialfo: «Fioeui, stoma mach 'n gamba: se vinciomo nèn, i presidente an fà sté a Turin tuta l'inta!». Segna il centrattacco bianconero Pastore (uno splendido ragazzo, che poi fece il divo a Cinecittà), pareggia il Bologna con «Anzolin» Schiavio, risegna la mezz'ala bianconera Vojak, e la Juve chiude dominando. I milanesi sono sbalorditi, urlano d'entusiasmo specialmente per l'incredibile, biondo, velocissimo Hirzer, che fa impazzire gli avversari con un «tunnel» dopo l'altro (credevate che il giochetto di fare passare il pallone fra le gambe del rivale l'avesse inventato Sivori?).

La Juventus che, nel 1925, conquistò il secondo scudetto. Da sinistra: il massaggiatore Frellich, Munerati, Hirzer, Vojack, Bigatto, Combi, Rosetta, Allemandi, Torriani, Viola. In ginocchio, Ferrero e Meneghetti

DOMANI:

La favolosa Juventus del '30-'35

Al termine i tifosi torinesi, che avevano seguito la squadra con un treno speciale, invadono il campo. Ed ecco come un giornalista del tempo, che si cela modestamente dietro l'anonimo, narra la conclusione della giornata: «Quando le automobili che portano i giocatori alla stazione attraversano le vie di Milano, è un continuo salutare, un continuo gridare "Viva la Juve", che li accompagna fino al treno. Ed ancora nell'atrio della stazione, mentre il treno si muove, la folla saluta a gran voce la squadra dei bianconeri che parte per la sua città.

Il trionfo

«A Torino alcuni cartelli appesi in giro avvertivano che la squadra sarebbe arrivata alle 21,30 a Porta Susa. Perciò quando il treno fece il suo ingresso, la folla che vi si accalcava era di parecchie centinaia di persone. Per fare le cose a modo, anche la musica era stata mobilitata, per cui i giocatori vennero accolti, oltre che dagli evviva, anche dalle note dell'inno juventino. E questo fu suonato ancora quando il corteo, sul quale dominavano i giocatori portati a spalla dagli ammiratori, percorse via Cernaia raggiunse l'albergo Fiorina.

«A tarda notte, cioè al primo mattino, più di un bianconero era ancora in giro a cantare la sua gioia. Erano vent'anni che la Juventus non era più campione d'Italia, per cui valeva bene la pena d'impazzire».

Come si vede, i tempi erano cambiati notevolmente. I ragazzi «scappati da casa» sono ora assai celebrerrimi e la folla li porta in trionfo. Il nome della Juventus si diffonde in tutta Italia, anche nel Sud, che muove, in fatto di sport, i primissimi passi: infatti la Juve, per essere regolarmente scudettata, deve battere i campioni del Mezzogiorno, che sono i romani dell'Alba, e li liquida senza impegnarsi troppo, per complessivi undici gol ad uno. L'allenatore Karoly purtroppo non c'è più: era malato di cuore, non aveva voluto mancare alla «finale» di Torino nonostante i precisi ordini del medico. Due giorni dopo, lo stronca un collasso cardiaco.

La formazione base di quel grande campionato è la seguente: Combi; Rosetta, Allemandi; Meneghetti, Viola, Bigatto; Munerati, Vojak, Pastore, Hirzer, Torriani. E' già una forte squadra, soprattutto ha una difesa di valore mondiale, ma l'insieme non è ancora formidabile come si vorrebbe. Alla direzione della Juve, in via Botero, si parla già di fare meglio. Ed il meglio verrà presto, sotto la forma dei cinque favolosi scudetti consecutivi.

Carlo Moriondo
(continua)

VITTORIO POZZO RICORDA ...

Dopo i primi stranieri arrivano gli «oriundi»

Rosetta, Combi e Caligaris: hanno costituito la più famosa difesa del calcio italiano

«Luisito» nella nostra nazionale richiedemmo il parere scritto, il consenso della nostra Federazione. Ed il consenso venne dopo che un'inchiesta ebbe accertato la nazionalità dei genitori degli interessati.

Era una schiera di giocatori di tempra particolare. Piemontesi nella maggioranza, ragazzi seri e positivi, che militarono quasi tutti nella Nazionale, prima ancora di passare alla Juventus. Sentivano la causa, l'amavano. Fecero blocco tra di loro e con gli amici di altra provenienza, furono essi che più tardi, quando noi già eravamo scomparsi dall'agone, diedero ad altri tecnici l'idea di formare una specie di Club Italia fra i giocatori selezionati, allo scopo di unirli, di consolidarli, di conferire, insomma coesione e continuità all'opera del quinto «undici» rappresentativo. Una unità ed una continuità che, dolorosamente, doveva poi spesso rimanere allo stato del puro desiderio.

Gente seria e sensibile i ragazzi di cui parliamo. Si volevano bene, innanzitutto. Erano (come fratelli) e possedevano innato il senso dell'ordine e della disciplina. Erano, si può dire, una atletica casta: il sostituire in quale senso nei tempi avvenire una difficoltà di sesto grado.

Vittorio Pozzo

Passata l'epoca degli autentici pionieri del calcio, scomparsa la generazione di inglesi e di svizzeri che erano venuti di rinforzo alla Juventus ed al Torino, venne il momento che doveva dare una fama indelebile all'«undici» bianconero.

Gli inglesi e gli svizzeri, dicevamo: Vi era Kilsling che, dopo aver giocato a Milano, si trasferì a Torino. Kilsling il grande terzino che deponeva la battagliata del whisky dietro la base di uno dei montanti della porta, ad ogni volta, dopo una rete passiva od attiva, correva a berne un sorso, e ne offriva ai compagni dicendo: «Have a drop» (Prendone una goccia), battendo, si una gran manata sullo stomaco. Vi era Goodley, l'inglese di Nottingham, che svolse anche mansioni di dirigente, di allenatore e di arbitro. Vi era Fritz Bollinger, il miglior difensore del momento, che veniva da Basilea e che per diletti con la Società bianconera doveva passare quasi subito ai rivali granata, diretti discendenti del defunto Football Club Torinese. Vi erano anche giocatori di altre nazionalità, ma il nostro ricordo più vivo ed affettuoso rimane collegato ai ragazzi che diedero corpo ed anima alla compagine che vinse i Campionati italiani in serie. Anche perché erano la totalità di essi fece parte della nazionale che nei quei tempi disputavamo da soli.

Si chiamavano Combi, Rosetta, Caligaris, Bertolini, Giuseppe Ferrero, Cesarini, e più tardi Rosetta II e Varglien. E c'erano con essi anche i primi veri oriundi: Raimondo Orsi e Luisito Monti. Erano, quasi due ultimi, nati in Argentina da genitori italiani. Ricordiamo con precisione che noi, prima di includere «Mumo» e

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 4)

SIGNORINA 18enne cerca(illegible) lavoro autonomo a responsabilità, bella presenza, referenziata, pratica massimale lavori ufficio, adatta trattazione clienti e inviatori, impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 483-990; Scrivere: «Pubblicità Stampa 8126 — Torino». A63607

STENODATTILO comptometer diciannovenne 1° impiego seria volonterosa occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6193 — Torino».

STUDENTE quarta ragioneria volenteroso fidato presso accuserebbesi. Referenze. Telefonare 760-685.

STUDENTE ragioneria cerca lavoro impiegatizio parlando vacanze. Telefonare 850-627. A63706

TECNICO generico, freschese scritto parlato anche impiego tecnico commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A63720

TECNICO lavorazione lamiere, particolarmente frigoriferi commerciali, vetrine basse temperature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A63770

TECNICO pratica sistemi collaudi, contatti collaudi ditta sede elettrodomestici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

VENDITE esperto, vasta preparazione merceologica tecnologica. Praticissime consuetudine titolari, agenti. Impiegherebbesi posto responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino». A64099

VENTENNE libera subito pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino» oppure tel. 738-475. A63517

VENTICINQUENNE militesente ottimo stenodattilografico utilità segretaria e operatore meccanografico impiegherebbesi. Telefonare 502-415.

VENTIDUENNE, persona, cultura media superiore, conoscenza ottima francese e parziale inglese cerca impiego, urgente. Esclusivo rappresentanza o simili. Telef. 770-261 dalle 14 alle 15. 2001

VENTITREENNE terzogeno studente canto artistico cerca occupazione notturna per motivi studio. Telefonare 546-958 ore pasti. A63504

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A. ASSUMIAMO immediatamente 3 elementi discreta cultura. Principi d'Acaia 40. 1001

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale ambo sessi completamente libero o libero a turni. Rivolgersi Tagliorini Largo Turati 49 angolo corso Dante, 4° piano scala destra. 0189

A.A.A. IMPORTANTE ORGANISMO PUBBLICHE RELAZIONI CERCA STUDENTI AMBOSESSI. ASSUNZIONE IMMEDIATA. GALLERIA S. FEDERICO 6. A63758

A studenti ambosessi azienda livello nazionale offre possibilità guadagno periodo estivo. Via Bertola 29.

A. VOCI nuove concorso regionale Miss d'Oro '67. Telef. 489-388.

A 18-25enne buona presenza residente Asti primaria società sede Torino offre stabile lavoro quale dimostratore elettrodomestici e privati, alto guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino». 0371

ABBISOGNANO signore signorine propagandiste zona Alessandria lavoro stabile, facile, ottimo guadagno offre vitto in provincia, importante società elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità [illegible] STE — Torino». 0371

AGENTE di vendita assume importante organizzazione elettrodomestici per vendita diretta in Torino e provincia. Esigesi presenza, facilità di parola e contatto con il pubblico. Offriamo ottimo guadagno, lavoro organizzato con automezzo della Società. Possibilità brillante carriera. Scrivere specificando età, referenze al «Pubblicità Stampa 565 — Torino». 0371

AIUTO commesso massimo ventenne assumerebbe azienda commerciale settore metallurgico. Telefonare ore ufficio 651-715; 651-181.

ATTORI attrici nostra assistenza per spettacolo giovane compagnia. Telefonare 537-288. A63010

CANTANTI cerchiamo voci nuove per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere: Cantautorimo, Sanremo-P.

CAPI SQUADRA PER REPARTI COSTRUZIONI SALDATE DI PRECISIONE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE IN COSTANTE SVILUPPO. RICHIEDESI: ETA' MASSIMA 35 ANNI, DOCUMENTATA ISTRUZIONE TECNICA, CONOSCENZA DISEGNO E LAVORAZIONI MECCANICHE, ESPERIENZA OFFICINA. OFFRESI: ASSOLUTA GARANZIA DI STABILITA', POSSIBILITA' DI CARRIERA DI CAPO REPARTO, RETRIBUZIONE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA 3451 — TORINO». A63761

CAPO ufficio produzione e cronometrista cerca importante industria macchine utensili torinese. Telefonare 881-816. A63709

CENTRALE negozio cerca aiuto commesse bella presenza, Tel. 530-402.

CERCANSI ambosessi libri per lavoro organizzato L. 2500 giornaliere più provvigioni. Presentarsi: Garzanti, corso Vinzaglio 25 ore 15-19.

CERCASI distillografo veloci. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6134 — Torino». A63653

CERCASI ex sottufficiale forza dell'Ordine, preferibilmente età 40-45, per sorvegliamento servizio sorveglianza stabilimento industriale provincia di Savona. Referenziare. Scrivere Casella Postale 1, San Giuseppe di Cairo (Savona).

CERCASI impiegata sposata quindicina prima impiego. Tel. 212-928 dalle 9 alle 11. 2001

CERCASI impiegati giovani licenza scuola media curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Milano». 24372

FABBRICA Profilati Plastici cerca ottimo elemento, pratico Estrusione P.V.C. eventualmente anche capo reparto. Telefonare 383-584.

IMPORTANTE azienda cerca perfetta traduttrice inglese valore studi dattilografia esperienza acquisite precedenti impieghi. Esigesi referenze. Inviare dettagliato curriculum: «Pubblicità Stampa 3406 — Torino». A63307

IMPORTANTE azienda cerca segretaria veloce stenodattilo conoscenza lingue esperienza acquisita precedenti impieghi referenze. Inviare dettagliato curriculum: «Pubblicità Stampa 3406 — Torino». A63307

**IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE AFFARI GIOVANE RAGIONIERE MILITESENTE BEN PREPARATO RAMO CONTABILE. MANO SCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' E POSTI ESSENTIALMENTE OCCUPATI. INDIRIZZARE AL «PUBBLICITA' STAMPA 3439 — TORINO». A63949

IMPORTANTE Società [illegible] Borgaro Torinese assume segretaria dattilografa per ufficio tecnico. Telefonare a Audasso 372-067. A63316

INGEGNERE elettrotecnico 30-40 anni, esperienza tecnica commerciale settore motori comando per laminatoi, cartiere ed impianti industriali in genere, preferibilmente conoscenza tedesco, cerca società limitrofa con sede Milano. Si prega dettagliare curriculum indirizzo eventuali referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino».

**IMPORTANTE STABILIMENTO LIVELLO EUROPEO CERCA DISEGNATORI STAMPISTI I E II CATEGORIA. IL PROPRIO PERSONALE E' GIA' STATO AVVISATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3466 — TORINO». A63848

**INDUSTRIA ESCLUDISTA VENDITA MATERIALI REFRATTARI AMERICANI CERCA DUE GIOVANI ELEMENTI: SALES ENGINEER/ASSISTANT SALES ENGINEER RISPETTIVAMENTE LAUREATO E DIPLOMATO. RICHIEDESI ESPERIENZA INDUSTRIALE ED (N. INSTALLAZIONI TERMICHE, OTTIMA CONOSCENZA LINGUA INGLESE, DINAMISMO PERSONALITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6021 — TORINO». A61763

ISTITUTO assicuratore cerca per agenzie principale Albenga ed Alassio, con zona, professionista assicurazione vita e danni. Portafoglio a disposizione. Contributo di avviamento, chiedensi referenze e cauzioni, «La Stampa», Matteotti 16, Imperia. A56768

MODERNISSIMA tessitura cerca segretaria stenodattilografa per ufficio esport. Richiesta: tedesco, inglese, francese. Conoscenza pratiche esportazione, non primo impiego. Scrivere per appuntamento: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AIUTANTE parrucchiere per signora offresi alloggio di stagione. Telefonare 381-413. A64131

AUTISTA D 35enne alamentare esperto viaggi, vettura, offresi. Telefono 519-081. A63489

AUTISTA fattorino pratica città automezzi patente C 25 anni. Telefono 721-991. A63552

AUTISTA fattorino ventitrenne patente C pratica città offresi. Telefonare 773-165. A63936

AUTISTA patente B alamentare offresi a sera ditta o privato. Telefonare 593-409. A63536

AUTISTA patente C offresi sera ditta, pratica città e fuori città. Telefonare 734-591. A64084

AUTISTA patente E pensionato offresi. Telefonare 793-881 ore pasti.

AUTISTA patente E offresi sera Ditta. Telefonare 892-962.

AUTISTA 30enne D-E pubblico conoscenze qualunque macchina passeggeri. Referenziabilissima offresi. Telefono 690-130. A63905

AUTISTA 24enne patente E passaporto internazionale offresi. Telefonare 732-486. A63790

AUTO propria, offresi lavori commissioni mattinata. Telefonare 594-810 ore pasti. 2001

BABY sitter ore serali. Tel. 350-695, 360-535.

EX custode 46 anni referenziato fiduciario volenteroso occuperebbesi come fattorino o altri lavori, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

GIOVANE operaio massima serietà addetto macchine, o qualsiasi lavoro offresi subito industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6119 — Torino». A63272

GIOVANE patentato offresi libero subito. Telefonare 221-242.

GIOVANE patentato B offresi mansioni fiducia fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6144 — Torino». A63723

GIOVANE pratico città libero pomeriggio offresi ditta per consegne. Tel. 533-893. A63567

INFERMIERE Croce Rossa occuperebbesi assistenza invalidi anche fuori Torino sostituzione ferie capodanni cliniche ambulatori. Telefonare ore pasti 734-568. A63725

LIBERO ora a sabato, sito proprio, offresi ditta o privato. Telefonare ore pasti 297-871. A64114

MAMMA trentenne disposta badare bambini al mare mese luglio agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino».

OFFRESI mezza giornata fattorino o aiuto persona anziana. Telefonare 644-242. A63775

PETTINATRICE Ischia offresi stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6127 — Torino».

PRESSISTA offresi lavoro. Scrivere sig.r Ceddia, via Riverre 10, presso Battistini. A63817

QUARANTADUENNE, media cultura, pratica cucito, occuperebbesi maestra estivi. Tel. 596-964.

SALDATORE autogeno qualificato offresi serie Ditta. Tel. 667-649.

SALDATORE elettrautogeno con patente B mezza giornata offresi. Telefonare 370-970. A63547

SIGNORA offresi mattino lavori casalinghi zona corso Regina. Telefonare 235-218. A63577

SIGNORA quarantenne vice madre assistenza compagnia altro decoroso lavoro offresi non fissa referenze controllabili. Telefonare 783-700.

SIGNORA referenziata piemontese 38 anni offresi studio medico o dentistico. Telefonare 855-742 ore pasti.

SIGNORINA occuperebbesi presso medici o infermi giornaliere o notturno anche capodanni. Tel. 785-923.

SIGNORINA tuttofare a ore commessa operaio o altro lavoro offresi. Telefonare 332-175.

SIGNORINA 40enne referenziata bella presenza abile cucina vitto offresi dalle 8 alle 16. Telefonare 831-437. A63726

TRENTENNE ex militare offresi lavoro notturno. Tel. 537-217.

TRENTENNE libero mezza giornata con pulmino offresi. Telefonare 389-171. 2001

VENTITREENNE offresi garagista notturno. Tel. 537-217.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. CERCO operaio panettiere cuoco Grugliasco 226, tel. 257-961.

A. ASSUMIAMO macchinista per cultura panno, pelle e linlapelle. Corso Orbassano 236. A63025

A. OFFICINA meccanica Rosio, via Cavaglià 136, cerca apprendisti qualificatori. 2001

A. ORGANIZZAZIONE vendita cerca propagandiste per visita clientela ottimo guadagno. Telef. 341-813.

ABBIAMO lavoro di cucito a domicilio. Possibile informazioni via Roma 327. A63916

AFFILATORI, apprendisti, utensileria meccanica cercasi. Tel. 295-977.

AGGIUSTATORI e stampisti I e II. Paga massima. Telefonare 783-252.

APPRENDISTA tappezziere già pratica cercasi buona paga. Molina, via San Massimo 38, Collegno. 2001

APPRENDISTA impianti termici 15-16enne cercasi. Telefonare 60-817.

APPRENDISTE cerca ditta tedesa sufo. G. Cellegno 40, telef. 773-196.

CAMERIERA al piani, stirerice guardarobiera, uomo tutto fare cercasi per albergo montagna. Scrivere presso referenze Pervero, Giresonay Trinità (Aosta). A62434

CERCANSI apprendiste a operaie pratiche bobinaggio e stampaggio. Telefonare 789-032, dalle 13 alle 14.

CERCASI abilissima introdotta commessa per garenzia panettaria. Telefonare 350-033. 2001

CERCASI apprendiste per bar. Telefonare 591-883. A63750

CERCASI apprendiste 15-16 anni per impianti termici. Tel. 251-693.

CERCASI barconiere sandwichista autonomo referenziato. Scrivere: Caffè Roma, Alassio. 24472

CERCASI brava domestica 15-16enne lisse anche di campagna primo servizio. Telef. 543-719 dalle 9 in poi.

CERCASI cameriere cameriere diplomato pratici per rilevante centrosissimo. Telefonare 511-912.

CERCASI cameriere sala ristorante fisso telefonare 683-894.

CERCASI commesse generi alimentari periodo estivo dal 15-6 al 15-9. Lovisetto, Courmayeur. 2001

CERCASI donna fissa, massaia, robusta per assistenza malata. Telefonare 295-935. 1001

CERCASI giovane cameriera tuttofare ottimo trattamento. Inviliare, buon stipendio. Albergo Margherita, Lessolo.

CERCASI lavorante pellicciaia mano e macchina, massima retribuzione. Telefonare 510-827. A57962

CERCASI guardarobiera pratica albergo, libera subito. Telef. 539-153.

CERCASI rejazze 15-16enne aiuto negozio. Rivolgersi corso Orbassano 191-9 portineria dalle 13 alle 17. 2001

CERCASI rettificatore per esterno, volendo anche sotto. Tel. 587-533.

CERCASI 15-16enne patentino commissioni Apr. Tel. 687-733.

CERCO [illegible] per salumeria. Telefonare [illegible]. A63513

CERCO tuttofare fisso referenziata. Telefonare 543-278. A63562

COMMESSA panettaria anni 15-17 cercasi subito. Telefonare [illegible]-274.

COMMISSIONARIO Renault cerca buon meccanico, ottime condizioni. Corso Siracusa 75. 0319

CUOCA giovane o cuoca assume luglio agosto albergo Vallestura. Telefonare 0122-8203. 2001

DENTISTA cerca ragazza quindicidiciassette, bella presenza. Telefono 592-576. 1001

ELETTRICISTI impianti elettrici industriali, montatori quadri elettrici, cercansi. Buona retribuzione. Telefonare 265-740. A62101

FALEGNAMI abaniati provetti e apprendisti cerca. Benenati, via Rivoli 6. 1001

FAMIGLIA signorile cerca autista cameriere limite referenziate. Telefonare 535-040. A63699

FATTORINA cerca ragazza 18-20enne. Telefonare 511-912.

GIOVANE 18enne cerca lavoro qualsiasi. Telefonare 780-685.

IMPIEGATA 18enne cerca lavoro. Telefonare 780-685.

IMPIEGATA 20enne cerca lavoro. Telefonare 780-685.

IMPIEGATA 22enne cerca lavoro. Telefonare 780-685.

IMPIEGATA 24enne cerca lavoro. Telefonare 780-685.

IMPIEGATA 26enne cerca lavoro. Telefonare 780-685.

IMPIEGATA 28enne cerca lavoro. Telefonare 780-685.

IMPIEGATA

L'estate in città

L'abito per chi lavora

L'abito per la donna che lavora: lo chemisier in maglia di cotone. E' semplice, elegante, disinvolto

L'estate è incominciata per il calendario, ma il tempo non è ancora estivo. Si riaffaccia così ancora una volta il problema di come vestirsi, in particolare per la donna che lavora. Rigorosamente vincolata da obblighi di orari e dal consueto ritmo «casa-ufficio», le incertezze stagionali («Al mattino fa fresco, al pomeriggio caldo, non so cosa mettermi»), la mattono ogni giorno in imbarazzo. Le più avvedute hanno programmato il loro guardaroba dall'«estate in città» con un senso pratico: hanno scelto il *tailleur* di gabardine o di tela in rotone, che alternano allo *chemisier* con maniche di proferenza lunghe ed alla gonna a camicetta di taglio maschile. Con questi tre capi di base si sentono a posto, eleganti e sicure.

Altre, invece, che si sono orientate sugli abitini decisamente estivi senza maniche, sono obbligate a trascinarsi dietro il golfino d'emergenza. Indossato o buttato con negligenza sulle spalle, il golfetto per strada o in ufficio, pur essendo di estrema utilità, è il segno responsabile di un'abitudine che risulta un indice di trascuratezza ai fini di un ordinato abbigliamento cittadino. Complice dell'attuale anticonformismo nel modo vestire è la macchina. E' in continuo aumento il numero delle donne che va al lavoro con l'utilitaria, di conseguenza non bada alla ricercatezza del vestito. Tuttavia se per il trasferimento casa-lavoro, la macchina «copre tutto», in ufficio le esigenze estetiche restano sempre legate ad un abito formale.

Ragazze in uniforme

Negli uffici organizzati le ragazze in uniforme sono piacevoli a vedersi. Senza alludere al triste e tetro grembiale nero, il comico da lavoro si è evoluto per diventare un simpatico e pratico abito. In molte aziende hanno adottato lo chemisier o il due pezzi di tono sportivo in popeline o in gabardine di cotone dai colori brillanti in voga. Oltre al verde prato, uno dei preferiti, le scelte vanno in prevalenza all'azzurro mare, al turchese, al blu indaco e rosa shocking e — come novità — l'elegante marrone in varie sfumature che sarà il colore «vedette» del prossimo autunno.

Non sempre l'uniforme è gradita da parte delle impiegate: dicono che annulla la personalità, si sentono trasformate in «numeri» o in robot. E' in questi casi, quando ci si veste a «piacere» che se ne vedono di tutti i colori: abiti a fiori, fantasie di cento tipi diversi, quasi sempre privi di maniche, golfini vari che ciondolano sulle scrivanie, magliette da ciclista ecc. Le giovani donne, carine, sagaci truccatissime, quelle che stanno bene con tutto, a volte, per mancanza di tempo o per trascuratezza, dimenticano di depilarsi le ascelle, o perché non hanno sentito la sveglia o si sono alzate in ritardo, offrono il deprimente spettacolo, antifemminile e antigienico di una toeletta sommaria, che purtroppo si avverte facilmente. Molto meglio un'anonima uniforme che una «personalità» in netto contrasto con le leggi dell'estetica.

****

OGGI FESTEGGIAMO

I SANTI — San Paolino di Bordeaux, vescovo. San Flavio martire (vuol dire «biondo»). San Eberardo (significa «forte come il cinghiale»).

OGGI giovedì 22 giugno. Il Sole è sorto alle 5,25 e tramonta alle 20,39; alle 3,23 entra nel segno zodiacale del Cancro (solstizio d'estate). La Luna nel 14° giorno: sorge alle 20,31 e tramonta alle 5,04. Luna Piena alle 0,57.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Consigli

Uno pratico l'altro saggio

** Rubate qualche ora al sonno domenicale per mettere in ordine gli abiti che debbono affrontare le routine settimanale. Dedicate la massima cura al vostro fisico, nella pausa festiva, con una scrupolosa toeletta che comprende: depilazione, massaggi con il guanto di crine da farsi nel bagno che sarà più lungo del solito, seguito da un relax (nel letto) di un'ora circa. Manicure, pedicure e cura dei capelli non debbono fare rinunciare alla vita in campagna, ma è necessario trovare il tempo al sabato o alla domenica mattina, per essere in ordine e belle tutta la settimana.

** Se mai un giorno foste mordicate da un cane e vi dicessero che ha la rabbia, non perdete tempo nel compilare l'elenco delle colleghe di ufficio da mordere: andate dal medico.

Si prevede tempo stabile

L'inizio dell'estate ha portato il sole

Sia al mare che in montagna il cielo è sereno e la temperatura in aumento

L'estate è cominciata quasi dappertutto con una splendida giornata di sole. Al mare come in montagna il cielo è completamente sgombro di nubi e la temperatura in aumento. Le previsioni meteorologiche non prevedono mutamenti per le prossime 24 ore, salvo una poco estesa nuvolosità nelle ore più calde.

Aosta, giovedì sera.
Splendida giornata di sole in Valle d'Aosta. Cielo terso e visibilità ottima sui massicci alpini. Termometro sui valori stagionali. Ad Aosta nella prima mattinata si sono registrati 20°, a Courmayeur 17°, a Cervinia 10°, a St. Vincent 21°, al Rifugio Torino e a Plateau Rosa +2°.

Cuneo, giovedì sera.
Le condizioni del tempo nel Cuneese tendono nuovamente a peggiorare. Stamane il cielo era parzialmente coperto. Mazionaria su valori alti la temperatura: 19° alle 8 nel capoluogo.

Verbania, giovedì sera.
Finalmente tempo bello su tutta la zona del Lago Maggiore. Il cielo è completamente sereno e la temperatura in aumento. Stamane alle 7,30 nei centri rivieraschi il termometro segnava già 16 gradi. Si prevedono massime attorno ai 26 gradi nel pomeriggio.

Asti, giovedì sera.
Su tutto il territorio astigiano il cielo è completamente sereno; la temperatura alle 7 ora di 22°; massima di ieri 30°.

Alessandria, giovedì sera.
Cielo sereno e temperatura finalmente estiva su tutto il territorio alessandrino. Ieri si è avuta una massima di 28°; stamane in città alle 7,30 il termometro segnava 19°.

Genova, giovedì sera.
Cielo sereno e sole splendente su Genova e le due riviere. La temperatura, che ieri ha segnato una massima di 27°, è in aumento: alle otto di stamane era già sui 21° in città e sui 23-24° lungo la costa. Il mare è calmo e non c'è vento.

Sanremo, giovedì sera.
Cielo sereno, mare calmo, totale assenza di vento. La temperatura alle ore 8 di stamane era di 24 gradi.

La conferenza dell'avv. Di Cagno

L'Enel in Liguria investirà 200 miliardi

La produzione di energia elettrica, nella regione, è quasi doppia dei consumi - Previsto un collegamento ad alta tensione tra Vado Ligure e Torino

Nostro servizio particolare

Genova, giovedì sera.

Stamattina, nell'Auditorium della «Fiera internazionale del mare», l'avv. Di Cagno ha tenuto la periodica relazione sull'attività dell'Enel, con particolare riferimento alla Liguria.

L'andamento dei consumi dell'energia elettrica rappresenta, come è noto, uno degli indici più significativi dello sviluppo economico generale. Nel corso del 1966 il consumo d'energia è aumentato del 7,8 per cento rispetto al 1965. La prospettiva per il 1967 si presentano ancora migliori perché nei primi quattro mesi i consumi d'energia sono aumentati del 14 per cento.

Il programma dell'Enel per i prossimi sei anni (che è già in corso di realizzazione) prevede una disponibilità di energia quasi doppia dell'attuale, con una spesa di 3000 miliardi.

Per quanto riguarda il settore della produzione, va ricordato che in Liguria è ubicato il più importante complesso termoelettrico italiano costituito dalla centrale della Spezia, dove attualmente sono in esercizio due sezioni per complessivi 640 mila kw. capaci di produrre oltre tre miliardi e settecento milioni di kw. all'anno. La centrale termoelettrica di Genova e varie centrali idroelettriche portano in complesso la producibilità dell'Enel in Liguria ad oltre 4 miliardi di kw. all'anno.

Tenuto conto che le vendite di energia in Liguria nel 1966 sono state di 3 miliardi e 300 milioni di kw. è evidente che la disponibilità supera largamente i fabbisogni della regione.

L'intero programma costruttivo che l'Enel realizzerà in Liguria, entro il 1973, prevede una spesa globale di 406 miliardi di lire. Per gli impianti di trasmissione il programma da realizzare entro il 1971 prevede, per le linee ad altissima tensione, un collegamento fra Vado Ligure e Genova a 220 kw e uno fra Vado Ligure e Torino a 380 kw; un altro fra Genova e la linea a 380 kw che collega La Spezia con Milano; un altro collegamento anche a 380 kw La Spezia e Firenze.

Per esigenze specificatamente locali, è previsto inoltre il potenziamento dell'alimentazione della città di Genova e una stazione di trasformazione a Sestri. Recentemente è entrata in esercizio la stazione di trasformazione di S. Colombano, per l'alimentazione della Riviera di Levante.

Numerose altre opere di potenziamento sono destinate a migliorare il servizio elettrico. Il problema della elettrificazione rurale non si presenta, in Liguria, con quella drammaticità che caratterizza la situazione in altre regioni d'Italia.

In Liguria gli abitanti privi del servizio elettrico sono circa 5400, residenti in 36 piccoli centri e nuclei, e in 2044 case sparse di cui il 18% abitate stagionalmente. Gli abitanti della regione privi del servizio elettrico rappresentano soltanto lo 0,50% della popolazione residente nella regione e lo 0,3% di tutti gli abitanti ancora privi del servizio elettrico in Italia.

Le tariffe elettriche in Italia sono regolate dal provvedimento prezzi n. 24 del 1961 che ha bloccato le tariffe ai livelli 1938.

Per valutare appieno il significato di questa situazione, basta considerare che dal 1939 ad oggi i prezzi al consumo sono aumentati del 350%; il costo della vita è aumentato del 345%; i salari dell'industria elettrica sono aumentati del 750%. In Francia ed in Inghilterra, che hanno l'industria elettrica nazionalizzata, dal 1938 ad oggi, si sono avuti diversi e sostanziali aumenti tariffari.

v. p.

interamente progettato con i calcolatori elettronici

Sempione P è Più pneumatico

perché Più sicuro
perché Più robusto
perché Più flessibile
perché Più veloce
perché Più aderente

L'uxoricida, un calabrese, processato stamane a Novara

Uccise la moglie che gli negava i denari per comperarsi un'auto

Il crimine venne compiuto il 20 marzo scorso a Pieve Vergonte - L'uomo si costituì subito ai carabinieri e disse che aveva sparato perché la donna lo tradiva - Smentito dai risultati delle indagini

Dal nostro corrispondente

Novara, giovedì sera.

Armando Guarnaccia, il muratore calabrese di 38 anni che il 20 marzo scorso, a Pieve Vergonte (Cassola), uccise a rivoltellate la moglie, Maria Bettini, di 38 anni, è comparso stamane davanti ai giudici della Corte d'Assise di Novara. Egli si difende sostenendo di avere perso la testa allorché scoprì che la moglie lo tradiva. Ma lo smentiscono i risultati delle indagini condotte prima dai carabinieri e poi dal giudice istruttore. Maria Bettini, una povera donna madre di quattro figli (Antonio di 12 anni, Antonietta di 9, Giovanni di 7 e Eugenio di appena 8 mesi), è stata probabilmente assassinata durante una lite per ragioni di interesse.

Il Guarnaccia, dopo essere stato a lungo disoccupato, aveva da poco tempo trovato lavoro in Svizzera, dove si recava ogni mattina, con il treno dei cosiddetti «frontalieri» che parte da Domodossola alle 6. Per arrivare in tempo alla stazione doveva uscire di casa alle 5 del mattino. Avrebbe, perciò, voluto comprarsi un'automobile, ma non aveva i soldi. A lungo aveva insistito con la moglie perché vendesse una piccola proprietà al paese nativo, Montebello Jonico,

La vittima, Maria Bettini. Era madre di quattro bimbi

«Siamo poveri, non siamo gente da automobile», aveva però sempre risposto Maria Bettini.

Come si è detto, il Guarnaccia sostiene invece di essere colpevole di «delitto d'onore». La mattina del 20 marzo scorso, lasciata la sua abitazione alle 5, aveva fatto credere di recarsi come al solito a lavorare in Svizzera. Si era invece nascosto nei pressi di casa, con l'intento — dice lui — di attendere che i tre ragazzi più grandi uscissero per andare a scuola, e di affrontare poi la moglie da sola per contestarle la sua infedeltà. «L'avevo inseguita più volte — racconta l'imputato — a mutare vita, se non per me, almeno per i nostri quattro figli. Quel mattino scese una violenta discussione; ho perso la testa e le ho sparato».

Colpita da tre proiettili esplosi da una Browning calibro 6,35, Maria Bettini ebbe ancora la forza di trascinarsi fuori di casa e di raggiungere il cortile dove però cadde esanime. Il Guarnaccia, allora, preso in braccio il piccolo Eugenio e, dopo averlo consegnato ad una vicina di casa, andò a costituirsi. Ai carabinieri indicò il nome del presunto amante della moglie, ma le indagini dimostrarono che le sue accuse erano infondate.

p. b.

Grossa chiazza di nafta minaccia le coste liguri

GENOVA, giovedì sera.

Una grossa macchia di nafta sta vagando nel golfo ligure: ieri sera era a circa quattro miglia dalla diga foranea del porto genovese; nella notte il vento di tramontana l'ha sospinta più a sud. Per la giornata odierna si teme che venga gettata sulle coste dallo scirocco o dal vento di mezzogiorno: gravi sarebbero i danni per la spiaggia perché la macchia è di proporzioni notevoli.

La presenza della nafta era stata segnalata ieri alla capitaneria di porto di Genova dall'equipaggio di un aereo partito dal «Cristoforo Colombo»: poiché soffiavano venti da nord e nord-est, la macchia si era allontanata dalle coste genovesi.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dal Nord al Sud si risvegliano i cantanti dell'estate

Stasera l'inaugurazione

Brialy lascia Jeanne Moreau per il Festival di Juan-les-Pins

Nostro servizio particolare

Juan-les-Pins, giov. sera.

Malgrado il tempo capriccioso e il pericolo di spruzzatine di pioggia ci apprestiamo ad ascoltare stasera dodici delle ventiquattro canzoni che tre diverse giurie — sotto l'egida della tv francese — hanno selezionato fra le molte inviate dalle Case editrici per concorrere al quarto « Festival della rosa di Francia » che si svolge sotto i pini dello Square Gould di Juan.

Com'è noto, questo Festival è stato organizzato sulla falsariga di quello di Sanremo, almeno per quanto riguarda il regolamento. L'organizzatore, Claude Tabet, è uno dei più noti creatori e presentatori di rubriche canore alla radio francese per cui la « Rosa di Francia » avrà l'intero appoggio della radiotelevisione per le tre sere e dell'Eurovisione per la serata finale. Per estendere il raggio di ascolto, quest'anno, alle undici città francesi collegate direttamente con Juan ne sono state aggiunte quattro straniere: Bruxelles, Baden Baden, Losanna e addirittura l'Expo di Montreal.

Le 24 canzoni, di massima melodiche moderne, sono scritte dai più noti compositori; vi sono ben dieci cantautori sui 24 interpreti, fra i quali Evariste, il rivale di Antoine.

Jean-Claude Brialy ha interrotto per tre giorni le riprese del film di Truffaut *La sposa era in nero* che sta girando con Jeanne Moreau, per venire a presentare il Festival di Juan.

Maria Rossi

NELLA PRIMA TAPPA A CATANIA LA CLASSIFICA ERA ABOLITA

Parte senza maglia rosa il chiassoso CANTAGIRO

Ventimila persone nello Stadio Cibali - La polizia interviene per sottrarre i divi agli ammiratori

Rita Pavone, protetta dagli agenti, risponde all'entusiasmo degli ammiratori siciliani

Dal nostro corrispondente

Catania, giovedì sera.

Il tempo feroce non ha fatto torto a Catania. Non ha piovuto come si temeva e la macchina del Cantagiro ha potuto così mettersi in movimento per raggiungere il primo traguardo: lo Stadio Cibali. Una folla piena di entusiasmo che si è riversata con urli strepiti fischi schiamazzi. Un terremoto che ha scosso il campo dalle fondamenta come nelle più accese competizioni calcistiche, e ancor più. Erano ventimila persone.

La polizia ha faticato non poco per tenere a bada gli ammiratori più accaldati. Fischi e grida ad ogni annuncio e ad ogni esibizione. Dapprima è stata la volta dei Bigs: Celentano e i Ragazzi della via Gluck, la Ragazza del mare, Nicola di Bari, Dino, Nino Fidenco e Fulvio, Wilma Goich, Ricky Maiocchi, i Marcellos Ferial, Carmelo Pagano, Rita Pavone, Patty Pravo, Gianni Pettenati, Gino Santercole, Ricky Shayne, Bobby Solo, Edoardo Vianello, Mario Zelinotti.

Come è noto per non scontentare nessun cantante quest'anno in via sperimentale per decisione del « Patron » del Cantagiro Ezio Radaelli non si assegna classifiche, il pubblico ha applaudito a lungo i beniamini, rinnovando poi i suoi consensi ai partecipanti del Girone B (le nuove leve): Roberta Amadei, Brenda Bis, Luisa Casali, Ica Cerutti, Roby Crispiano, Jonathan e Michelle, Nico e le Pecore nere, Frankie e i Rogers, Mario Luisini, Marsh, La nuova orica, Pilade, Ranieri, Mico Reitano, Romolo, Emilio Roy, Armando Sacini, Mario Simone, Paolo Savattero.

La gara di questo girone è stata movimentatissima ancor più quella del Girone C: i Fiumaboli, i Gigani, Tony Mark e i Marsken, i Maltesers, i Nomadi, i Primitivi, i Quattro del Sud, i Rivangati, i Ribelli, i Rokketti, Patrick Samson, i Sourelles, i Serrons. Ogni tanto nei corso delle esibizioni, per spezzare gli indiavolati ritmi, Walter Chiari (direttore della gara) ha divertito il pubblico facendone esibizionisti recitare.

Il Cantagiro non poteva avere battesimo migliore. Nel pomeriggio la carovana partirà alla volta di Siracusa (seconda tappa della manifestazione); dopo tocchera Messina e quindi Palermo per proseguire verso il continente e puntare su Torre Annunziata.

s. l. p.

Il fischietto dei Mondiali a Radaelli

L'arbitro Lo Bello, assessore al turismo, accoglierà la carovana a Siracusa

Dal nostro corrispondente

Siracusa, giovedì sera.

In attesa dell'arrivo della sesta edizione del Cantagiro previsto per l'imbrunire di oggi, Siracusa è stata trasformata nelle sue vie e nelle sue piazze in un grande carosello pubblicitario. Ovunque si notano policromi manifesti riproducenti le figure dei protagonisti più rappresentativi della musica leggera e delle case discografiche. Questa parata estetica vuole essere solo il preludio della serata odierna. E' anche previsto l'arrivo per via mare d'una comitiva di giovani maltesi, i quali per la prima volta desiderano seguire da vicino la manifestazione canora italiana.

Accogliere entusiasticha ha già preparato per i tre scioglimenti dei cantanti il siracusano Concetto Lo Bello. Proprio lui, Lo Bello, arbitro internazionale di calcio che, nella veste di assessore al turismo e agli spettacoli del comune di Siracusa, presiede l'apposito comitato organizzatore locale. Lo Bello farà un'offerta singolare al patron del Cantagiro Radaelli. Gli donerà il fischietto con il quale ha arbitrato al campionato mondiale dello scorso anno in Gran Bretagna. D'altra parte la manifestazione di Siracusa non è che si svolge nello stadio ove normalmente si disputano infuocate partite di calcio. E qui la folla sirac[illegible] sarà la protagonista di contorno della sesta edizione del Cantagiro 1967 in sosta nel capoluogo aretuseo.

g. m.

Dove andiamo stasera

CONCERTI

Il maestro Zecchi (visto da Chicco) dirige il concerto di stasera al Teatro Nuovo

● CONCERTO DEL REGIO (*Teatro Nuovo*) — *Stasera alle ore 21 il maestro Carlo Zecchi dirigerà il concerto cinematico della stagione sinfonica dell'Ente Regio con musiche di Haydn, Mozart e Schumann. Ingresso libero.*

CINEMA

Polizieschi

★ AGENTE 4K2 CHIEDE AIUTO (in prima oggi all'Astor): poliziesco americano in technicolor, diretto da Buzz Kulik, tratto dal romanzo « Il signor Needlehelp » di W. Masterson. Vi si svolgono la drammatica vicenda di un sergente di polizia che, per difendersi, ha sparato contro uno sconosciuto occidentale. Sorprende poi che la vittima sia un medico ricco, stimato, noto per la bontà e il disinteresse. Il sergente ha dunque freddato un innocente? Pare di sì, tanto ch'egli rischia l'incriminazione per omicidio. Il film darà una risposta ai numerosi interrogativi posti dall'intrigo. E' interpretato da David Janssen, Joan Collins, Keenan Wynn, Stephanie Powers, Ed Begley, Walter Pidgeon, Eleanor Parker, George Sanders, Lillian Gish.

Commedie

★ LA PRIMULA ROSA (in prima oggi all'Ideal): cinemascope francese a colori, diretto da Bernard Borderie e situato ai tempi eroici delle guerre napoleoniche in Italia. Affascinata dal giovane Ufficiale d'aristocratica Carlotta lo attende a più riprese nel proprio castello che non ha voluto abbandonare. Ma invece di Napoleone ella dovrà sopportare due semplici capitani, entrambi innamorati di lei, che però li inganna a turno. Alle gesta belliche il film alterna le imprese sentimentali dei due geloni graduati (Jean Marais e Sidney Chaplin) che, dopo molte avventure, sfoceranno ad un'imbarcata avventurosa. Carlotta è impersonata da Marisa Tolo.

★ UNA DONNA SPOSATA (Vittoria): analisi radicata, condotta da J.-L. Godard, del comportamento di una donna (Macha Meril), che equamente si concede a due uomini (Philippe Leroy e Bernard Noël). Bianco e nero.

★ IL TIGRE (Reposi): Gassman con una attrice di Hollywood (una delicata e autunnale Eleanor Parker, una conturbante Ann-Margret) [illegible] 1956, s'ispira alle gesta leggendarie del celebre « scout », detto anche l'eroe di Fort Alamo ». Con Fred Parker e Buddy Ebsen. Technicolor.

★ EXODUS (Nazionale): è il noto film realizzato in scopa a colori da O. Preminger nel 1960, avendo a tema fondamentale i drammatici eventi che prelusdarono la creazione dello Stato d'Israele.

★ SPLENDORE NELL'ERBA (Doria): un technicolor di Elia Kazan (1961) che tratta il tema degli amori giovanili complicati, nella donna, dalla nevrosi. Natalie Wood e Warner Beatty rincalzati da ottimi caratteristi.

Western

★ 10.000 DOLLARI PER UN MASSACRO (Corso): Django, stavolta cacciatore di taglie, in lotta feroce contro supercattivone del West da lui catturato e dovere. A colori, con scene violente e discreti interpreti, fra cui Gary Hudson.

Drammatici

★ I PIACERI DELLA NOTTE (Cristallo): partita a quattro fra due nottambuli e due ragazze di facili costumi giocata a San Paolo del Brasile con ambizioni di penetrazione psicologica. Bianco e nero.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra su sfondo sovietico.

★ UN UOMO, UNA DONNA (Romano): il film di Claude Lelouch di recente premiato a Hollywood con l'Oscar.

Riedizioni

★ DAVY CROCKETT (Lux): prodotto da Walt Disney nel

A ROMA CON MONICA VITTI

Salce traduce in film (battuta per battuta) la commedia della Ginzburg

L'attrice Monica Vitti

Roma, giovedì sera.

In via Garibaldi, al Gianicolo, il regista Luciano Salce sta girando il film Ti ho sposato per allegria con Monica Vitti, Giorgio Albertazzi e Maria Grazia Buccella. Tratto dall'omonima commedia di Natalia Ginzburg, il film viene girato in « ordine », fatto insolito nella tecnica cinematografica, secondando così le scene una dietro l'altra secondo l'ordine della sceneggiatura.

Altra particolarità del film di Luciano Salce, che si avvale della collaborazione di Carlo Di Palma per la fotografia, premiato per Deserto rosso e L'Armata Brancaleone e che ha recentemente lavorato in Gran Bretagna con Antonioni per Blow-up, consiste nel fatto che interni e esterni del film vengono ripresi nella stessa villa.

Attraverso le giornate finestre di quella stanza di soggiorno della casa che dovrà lo città, la macchina da presa può riprendere scene in esterni e spaziare su ogni angolo di Roma.

s. s.

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti ustope La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Al Nuova (Stazione Regia): stasera ore 21 V Concerto Sinfonico. Ingresso libero. Dir. Carlo Zecchi. Musiche di Haydn, Mozart, Schumann. Teatro Palazzo Reale: presso il botteghino del Teatro e le Agenzie teatrali sono in vendita le scembinazioni speciali per quattro spettacoli della « VI Rassegna dei Grandi Spettacoli all'aperto ».

Alcione: Rivista Gennaro Masini - G. Brina. Orario: 16,15 e 21,15.

La Libreria IL TORCHIO invita gli Amici giovedì ore 21.30 a Moncalieri 3 (Gran Madre) MANGOS PSICHEDELICO Alfonso - Amerio - Ambrosoli - Bodini - Doglioni - Ferraro - Martelli - Frankestein

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Orario: 10 - 12; 15 - 18.

Al Bagatelle (Cavoretto 27): Gli Scacciani nella sala beat orchestra Beat. Ingresso e consumazione L. 500.

Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andrè; e. Tony Frana.

Rischiandalit Lutrario: 21 G. Felloni. Club 84: ore 21 Don Mino.

Chalet: ore 21 Guido Pistocchi.

El Pelle (t. 633.115): c. Moncalieri 146): ore 21 I Samurai, I Shakers.

Garden Danse (cso. 32 ebarrale): ore 21 I Discoboli.

Gay Sala: ore 16,45 e 21 I Favoriti, i Modici (Aria condizionata).

Giardino Belle Arti: 21 I Melodici.

Hollywood: ore 21 Gli Amici.

Mastabur: 21 Oscar y los Oscars.

West End: Raph e i Copertoni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.

Moulin Rouge: Danze ore 21,30; spett. ore 0,30 circa. Renzo Di Iasio.

S. Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.

Abatjour (Secchi 38, 541.023): 21. Baby Night (aria condiz. 804-213).

Caprice (Secchi 16): om. vischi 21.

Holiday (Vinzaglio 3, 511.738): 21.

Lido Ostiva (Moncalieri 422): 21.

Ville Gay (Moncalieri 52): ore 21.

Vieux-Vieux, 331.040, Barge 10: 21.

VILLA GAY Corso Moncalieri 52 DISCOTECA ESTIVA GIARDINI e TERRAZZO COPERTO

RISTORANTE LE CASCINE Stupinigi - telefono 358 561 Orch. THE MOONLIGHT

WEST END Str. Trofarello Pino - t. 899-970 Eccezionale ritorno di RAPH e i COPERTONI

BOCCIODROMO - PARCO MICHELOTTI La «GELATI SANSON» ricorda che stasera ore 21,15 prosegue il 31° TORNEO BOCCISTICO NOTTURNO DEGLI «ASSI»

BISSI GALLERIA D'ARTE Solferino 4 - tel. 834 478 Orario: 10-13; 16-20 PABLO PICASSO Le stagioni nel l'opera - 1961 - 39 disegni Maestri XX Secolo in una scelta da museo

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, 4 film dei 5 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness. O. Sharif, R. Siegel; panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22

Aston: «Agente 4K2 chiede aiuto» tecn., David Janssen, Joan Collins. Corso: «10.000 dollari per un massacro» technicolor scope. Gary Hudson, Loredana Nusciak.

Cristallo: «I piaceri della notte» Norma Bengell, Gabriele Tinti. Viet. 18.

Doria: «Splendore nell'erba» Natalie Wood, Warren Beatty. Vietato 18.

Ideal: «La primula rossa» col. J. Marais, S. Chaplin, M. Tolo. Viet. 18.

Lux: «Le avventure di David Crockett» tecn., Fier Parker, Buddy Ebsen.

Metropoli: «Battaglia sulle spiagge insanguinate» Audie Murphy, Gary Crosby, cinemascope.

Nazionale: «Exodus» tec., scope, Paul Newman, E. M. Saint. (U): 21,30

Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret; eastmancolor. Vietato anni 14

Romano: «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant. technic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

Ingegnoli L. 700

Vittoria: «Una donna sposata» Macha Meril, P. Leroy. Viet. 18. Or. spett.: 14,25; 16,25; 18,25; 20,25; 22,25

Alfieri: «Becket» e «Il pic ree» R. Burton, P. O'Toole, technicolor.

Ariston: «Chi ha rubato il Presidente?» De Funès, Biller, Lulli, colori.

Arlecchino: «L'assalto al treno Glasgow-Londra» (I. Tapert, G. Nautre.

Augustus: «Ballata per un pistolero» Anthony Childra, Angelo Infanti, east mancolor, ultrascope.

Azalea: «Dio come ti amo» G. Cloquetti, M. Damon, N. Taranto.

Elisse: «New York chiama Superdrago» tec. scope, R. Danton, M. Meli.

Il Pavone: «Il coraggio e la sfida» st., tec.; D. Bogarde, M. Demongeot.

Artisti: «Matrimonio all'italiana» col. scope, S. Loren, Mastroianni.

Belgio: «Febbre sulla città».

Cervino: «Mico mino, scribe scribe» cartoni animati a colori.

Eridano: «Star black» Wood, col. sc.

Orope: «I magnifici 3» technicolor. V. Venetor: «Dracula, il principe delle tenebre» technicolor, C. Lee.

Adria: «Un dollaro tra i denti» tec., scope, T. Anthony, Vietato anni 18.

Bernini: «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. Vietato anni 16.

Eliseo: «Tramonto degli eroi».

Massaua: «Febbre sulla città» A. Margaret, Michael Parks, technicolor.

Odeon (t. 772.362): «Il cantante del luna park» technicolor, Elvis Presley.

Stars «Incredibile avventura» e coc. «Volta dei cuccioli» di Disney, colori.

Adua: «Il castello dei morti vivi» C. Lee, F. Leroy.

Arai: «Cugino Fanny» M. Hopkins, W. Gillier. Vietato minori anni 18.

Aurora: «Nick Carter non perdono» con Eddie Constantine.

Brenta: «La place Brahms?» t. Bergman, A. Perkins, Y. Montand. V. 18.

Lanteri: «L'adorabile idiota» tecn.

Major: «Nuda per amare» M. Tiller, D. Levi. Vietato minori di anni 18.

Monte: «Sexy magico» tec. Viet. 18.

Nuovo Varietà: «Dominique» Dabbia Bandida, colori.

Orientale: «Il velo della fenice» colori, con James Stewart.

Palermo: «I sanguinari» A. Kennedy, W. Bendix. Vietato min. anni 16.

Sociale: «Kotss l'eroe indiano» technicolor, Jeff Chandler.

Zenith: «Totò e Peppino divisi» Berlino» con Totò.

Baratti: «Sale dei pirati» colori.

Cabiria: «Ieri, oggi e domani» S. Loren, M. Mastroianni, technicolor.

Colosseo: «Colorado Jazz» C. Connors, K. Dovy, colori.

Continental: «L'uomo di ferro» con Rock Hudson.

Flora: «Guerra del cotone» Lartigue.

Italia: «Secret service» technicolor, T. Adams, M. Kong.

Modernò: «Le 7 vipere» Franchi, Ingrassia; e «Cavaliere vendetta» tec.

Piemonte: «La ragazza made in Paris» Ann-Margret, L. Jourdan, scope, col.

S. Carlo: «L'amore facile» tecn., F. Franchi, C. Ingrassia.

Diana: «Il grande impostore» tecn., con Tony Curtis.

Riduzione E.N.A.L. — Adriano, Fiera, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Rassegna spettacoli all'aperto abbonamenti ridotti all'Enal. — Castello di Collegno biglietti ad abbonamenti all'Enal per lo spettacolo di sabato sera.

ECHI DI CRONACA

Villeggiatura - Vacanze

Non preoccupatevi per i trasferimenti in montagna o al mare. Servizi speciali rapidi con vetture per Voi ed il Vostro bagaglio. Scanti per i viaggi di andata e ritorno. Rivolgetevi: Autoservizi Vial, via Pregolato 4, tel. 321.908.

Gratis Parmalat

Il fior fiore del latte, il fiore del latte parmense, il fiore del formaggio è prodotto col latte di Parma. Troverete i buoni completamente gratuiti per gustare l'ottimo latte di Parma sulla Stampa e Stampa Sera dei prossimi giorni. E' una vera Caccia al Tesoro. Cercateli!

Da L. 300 a L. 1500 per 10 mesi

Abito estivo signorile. Abito estivo uomo. Senza formalità cambiali, senza pagare interessi. Biancheria, maglierie, calzature, ecc. Prezzi convenientissimi. Scrivete contanti. Pari, p. Adriano 13 (fuori p. Paesana).

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

677.675 la ORTES. Bertazzi «Org. Tecnico Subito» rassegna in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto « Studium », piazza Statuto 8, Torino, telef. 540.883 - 888.720.

Abel confezioni Abbigliamento elegante

Abiti, Cesare, Cappotti, Forest, Jaguar, Lebole, Arezio, Genny, Rumi, Valstar. Telef. 718.444. Abel, p.za Adriana 18.

Studenti rimandati o respinti

Da Moncalieri, Nichelino, Lingotto, centro città, raggiungerete con facilità l'Istituto Padano, v. Nizza 107, tel. 687.015, per frequentare i corsi estivi, serali e diurni di ripetizione e di preparazione per tutte le classi di Scuola media. Ragionieri, Geometri, Periti. Convitto annesso per gli esterni. La segreteria è a Vostra disposizione per chiarimenti.

Centro Meccanografico IBM

Corsi serali estivi per operatori e perforatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 12, tel. 882 365 - 669.870.

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Non piace a Montreal l'orchestra « Scarlatti »

Montreal, giovedì sera.

La critica musicale canadese ha commentato sfavorevolmente il debutto dell'orchestra Scarlatti di Napoli all'Expo di Montreal.

Jacob Siskind, del giornale *The Gazette*, scrive che il repertorio di musica italiana presentato dal complesso napoletano è stato « insolitamente privo di interesse » e dellinea l'esecuzione dell'orchestra « alla buona ».

Il programma, aggiunge il critico, « era una collezione fatta a mascelle di pesci che avrebbero dovuto far conoscere alle platee nordamericana la musica di stile italiano, ma quest'a conoscenza era più avvenuta molto tempo fa. L'esecuzione è stata fatta più con entusiasmo che con delicatezza ».

(A. P.)

La cantante Cher diventerà mamma

Los Angeles, giovedì sera.

Sonny e Cher, il popolare « duo » della musica leggera americana, marito e moglie nella vita privata oltre che dal fra anni, hanno annunciato di attendere il loro primo bambino per il prossimo febbraio.

Per chiusura del grandioso centenario negozio di VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 2 ANGOLO VIA PO

SVENDITA TOTALE di tutta la merce esistente

Migliaia di pezze di seterie, cotonerie e lanerie inglesi, tendaggi. Terital svizzero

Migliaia di capi confezionati delle migliori marche per uomo, donna, bambino

Grandioso assortimento di tovagliati ricamati a mano

Alcuni esempi:

Terital svizzero alt. mt. 3 . . L. 930 al mt.
Vestito uomo pura lana . . L. 5000
Pantaloni . . . . . L. 850
Tovaglia per 8 lino irlandese L. 4500

Approfittate dell'occasione unica
Via S. Francesco da Paola 2 ang. Via Po

Pellicceria F.lli GIORGI

offre alla clientela un assortimento di mantelli persiano, visone ecc... a prezzi eccezionali. Prenotate ora, pagherete in stagione, e avrete oggi una maggior scelta

Via S. Francesco da Paola 10 (p. Carlina) - telef. 538.820 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 682.173 - Torino
Via Cavour 2, telefono 28.63 - Venaria

vacanze crociere viaggi in tutto il mondo!
FRANCO ROSSO TORINO VIA PORTA PALAZZO 26 TEL. 511.762

UNA FORMIDABILE PRIMA VISIONE OGGI all'IDEAL
UNA DONNA DI ECCEZIONALE SELLEZZA CHE CON UNO SPOGLIARELLO FERMO' UN ESERCITO

LA PRIMULA ROSA
CECIL SAINT-LAURENT GUY BEDOS PHILIPPE LEMAIRE FLORIN PIERSIG JEAN LORIN FLORESCO ETTORE MANNI
il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18

FIORI? FIORI? FIORI? GRATIS PARMALAT
leggere Sobi di Cronaca

CACCIA AL TESORO
Regolamento su LA STAMPA e STAMPA SERA dei prossimi giorni con PARMALAT

OGGI ASTOR OGGI
UN ECCEZIONALE «POLIZIESCO»

ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA PUBBLICITA'
sono aperte le iscrizioni al Corso di Specializzazione per
DISEGNATORE PUBBLICITARIO
(illustrazione, cartellonismo, vetrine, fotografia, ambientazione)
Corso Vittorio Emanuele II, 74 - Telefoni 515.231 - 538.801 - Torino

Carrier CONDIZIONATORI CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

AL CINEMA ARISTON UNA RISATA LUNGA 2 ORE
Con lo scatenato LOUIS DE FUNES il formidabile protagonista di 3 uomini in fuga nella sua ultima irresistibile interpretazione

UN DIVERTIMENTO CONSENTITO A TUTTI

All'Opera di Vienna

Il capriccio di Strauss

Successo della versione diretta da Lacovich

Vienna, giovedì

Fenice Venezia, una trentina d'anni fa, Nino Sanzogno stava provando l'« Elektra » di Strauss. Curvo sulla partitura mastodontica, il giovanissimo direttore prodigava nel trarre dall'orchestra il rendimento fonico più intenso, adeguato accesi, stranianti sonorità straussiane. Ma, dal buio della platea deserta, si levò d'un tratto una voce imperiosa: « Piano più piano, molto più piano l'orchestra! ».

Sanzogno si volse sorpreso, alquanto mortificato nel vedere il vecchio amoroso con autorità: poi l'improvviso interlocutore per l'appunto, Richard Strauss in persona. Il compositore, avvicinatosi al podio, parlò a Sanzogno in tono paterno, nel approssimativo italiano: « Non colpa vostra, anzi molto bene vostra direzione... Colpa solamente mia, grande sbaglio, mio grande sbaglio stra... ».

Quelle parole di Strauss — che la sorte ci consentì di cogliere dalla viva voce del musicista — tornarono pochi anni dopo, in forma ufficiale, nell'introduzione all'opera *Capriccio*, ove l'autore scriveva di suo pugno: « All'Aria i suoi diritti! Abbiate riguardo per i cantanti! Non troppo forte l'orchestra! ». Invero, l'orchestra di *Capriccio* si colloca agli antipodi delle turgide partiture straussiane d'un tempo: limitata a pochi strumenti concertanti, essa accompagna e sottolinea in punta di piedi, con pudica discrezione, lo svolgersi del discorso scenico.

Singolare opera, questo *Capriccio*; e curiosa la sua nascita, documentata dal copioso carteggio intercorso fra il musicista e Clemens Krauss, il noto direttore d'orchestra, fattosi anche librettista. Stefan Zweig, amico e collaboratore di Strauss, gli aveva suggerito la lettura di un vecchio libretto dell'abate Casti, musicato da Salieri: *Prima la musica, poi le parole*. E Strauss ha tratto lo spunto per un'opera in cui si agita, ancora una volta, il dibattuto problema del rapporti fra musica e poesia, cari ai razionisti e ai riformatori del Settecento. *Capriccio* è appunto ambientato in un castello nei pressi di Parigi, al tempo in cui acute erano le discussioni intorno alla riforma di Gluck.

Più che un'opera — gli autori lo qualificarono *Konversationsstück* — *Capriccio* si potrebbe definire un'elegante lezione, dialogata e romanzata, di storia del melodramma. Il compositore Flamand e il poeta Olivier, che si contendono la mano della contessa, simboleggiano la rivalità fra le rispettive arti; ma l'avveduta dama cortesemente declina il loro profferto, non far torto né all'uno né all'altro. Né musica, né alla poesia spetta il primato nel melodramma, bensì nell'intima unione delle due arti si attua il Gesamtkunst di una nuova, sorprendente forma espressiva.

Dalle nel salotto della contessa, una piccola folla di personaggi — un impresario, una attrice di prosa, una coppia di cantanti italiani — evoca il mondo pittoresco del melodramma ed offre a Strauss il destro per barbate notazioni ironiche e parodistiche: come nel duetto tra i cantanti italiani, che omaggia l'arietta delicosa del tenore nel primo atto del *Rosenkavalier*. E il dialogo scenico si alterna, con aristocratica misura, a piccole forme chiuse: il nocciolo della discussione è trattato, in forma di fuga, con esplicito riferimento — nelle dichiarazioni stesse dell'autore — al precedente offerto « dal buon vecchio Verdi » nella conclusione del *Falstaff*.

Capriccio venne in mondo all'Opera di Monaco scarcio d'ottobre del '41, drammatici giorni di Alamein e di Stalingrado. Il successo gli arrise, e continua a rinnovarsi, soprattutto nel triangolo Vienna-Salisburgo-Monaco, nonostante le restrittiche valutazioni di Krauss: « Non è un lavoro destinato un pubblico di duemila persone, ma piuttosto una ghiottoneria per i buongustai ». *Capriccio* è infatti un'opera intellettualistica, serenamente stesa a tavolino, con mano maestra, come a confortare gli anni della operosa vecchiaia di Strauss: alla maniera straussiana delle successive *Metamorphosen* sul tema della marcia funebre dell'*Eroica*.

In Italia, ove compì ancora fuggevole apparizione al Carlo Felice di Genova, *Capriccio* difficilmente si inserirà nel repertorio (occorrerebbe, quanto meno, un'esemplare traduzione in lingua italiana, data l'essenziale funzione del dialogo). All'Opera di Stato di Vienna, ov'è ormai di casa, *Capriccio* è stato seguito da un pubblico assai folto, prodigo di applausi all'indirizzo degli interpreti, specializzati nel sottile *Konversationsstück*: tra i principalissimi, Della Casa, Christa Ludwig, Horst Wilhelm, Walter Berry. E così per la direzione orchestrale di Peter Lacovich e per la regia di Heinz Hartmann, sovrintendente onte dell'Opera di Monaco di Baviera: succede, non l'autunno prossimo, Günther Rennert.

Guido Piamonte

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Uno show per il Primo Perry Mason sul Secondo

■ Dopo « Tribuna politica », va in onda il varietà musicale dedicato ■ Dionne Warwick - ● Il « giallo » americano dell'avvocato del diavolo

Berete ■ piatti settimana, i telespettatori lo sanno, è più definizione, *I programmi del Primo* si aprono con una conferenza-stampa politica e proseguono con uno spettacolo di leggera; quelli del Secondo hanno al posto d'onore Perry Mason, alle cui trionfale arringa seguono un dibattito medico-farmacologico sui rimedi contro il cancro ed un concerto benefico. La scelta è comunque assicurata. Fra le trasmissioni preserali da non trascurare l'ultima rievocazione storica « Anni inquieti: 1918-1940 » curata da Alberto Monticone ed Oreste Biondi.

* *

Alle 21 Tribuna politica alla quale partecipano il primo posto per la conferenza stampa dell'on. Mariano Rumor, segretario politico della dc, incaricato dal presidente della Repubblica di esplorare la possibilità di una soluzione politica della crisi governativa apertasi dopo le elezioni siciliane ed interregionali. Infine la trasmissione dal Medio Oriente a pochissimi dall'inizio delle ostilità.

Alla rubrica curata da Jader Jacobelli seguirà, alle 22, sotto il titolo Una serata con Dionne Warwick, la registrazione di uno spettacolo musicale in tre puntate, una alla settimana, nella quale la popolare cantante americana presenterà i suoi successi, alternandoli con canzoni italiane. Dionne Warwick, la cui carriera è stata lanciata in breve tempo da alcuni successi televisivi, è una delle più brillanti rappresentanti della nuova generazione di cantanti di colore, che nella loro musica hanno fuso elementi del jazz, del blues e del gospel-song. Ha partecipato a festival di Sanremo dove interpretò « Deliziato all'amore », in tandem con Peppino Di Capri, e la « ballata » incentrata sulla « storia » presentata da Lelio Luttazzi, anche se altri cantanti le fanno da corona. C'è Orietta Vanoni, che canta « Ti vidi tremare » e « Felicità », un idolo dei giovani, Renzo Lonzi, interprete di « Una storia », Gino Paoli con « La cha cha cha », i Camaleonti con « Non c'è niente di male » ed un altro complesso, quello dei Rolls 33 che eseguirà, quasi d'obbligo, « 33, prima verità ».

Su Dionne Warwick, cantautrice « Tutti quelli che hanno un cuore », in carriera più corta di quella dei « fans » italiani, ed altri due motivi che fanno parte del suo repertorio portato con fortuna sui palcoscenici di Parigi e di Londra: « I just don't know what to do with myself » ed « Another night ».

* *

Sul Secondo, alle 21,15, per deliziare i fedeli di Perry Mason, che sabato sera dovrà cedere il posto alla trasmissione integrale di un'opera lirica (era ora!) è anticipata il settimanale telefilm poliziesco-giudiziario. Si intitola « Mostro d'arte » e vede finalmente tornare all'attività attiva di un tempo Per famoso Paul Drake (William Hopper), in questo ultimo « serial » talmente impiantato da far sorgere il sospetto che il deliberato e generoso avvocato gli passi uno stipendio soltanto in nome della vecchia amicizia e della tenacissima benemerenza di seguito.

Stavolta la trama è ricca di colpi di scena. Un poliziotto viene ucciso nei locali di una galleria d'arte ed il proprietario Clune e la sua assistente, Bobbi, si rivolgono a Perry Mason, sostenendo di essere perseguitati dalla polizia, a seguito del delitto, di cui si dichiarano innocenti. Bobbi, inoltre, riesce a sfuggire al regimento da parte di ignoti e ad un tentativo di omicidio. Viene trasportata in ospedale per curare alcune ferite e scompare. Poiché, contemporaneamente, avviene una serie di furti ai danni di una società di speculazioni, l'avvocato ricorre al suo « detective » Paul Drake.

Questi si trasferisce da quella casa e guida un carico diretto a S. Francisco. Ma durante il pericoloso viaggio avvistare una trappola. Giunto a destinazione si reca a ritirare con alcuni accertamenti, dettagli da Mason, una valigetta in un deposito bagagli. Qui viene fermato dalla polizia, che nella valigetta trova l'arma del delitto. Il tenente di polizia accusa l'avvocato d'aver tentato di nascondere l'arma del delitto in favore dei suoi clienti e poiché anche il direttore della casa di spedizione, dopo aver dato un appuntamento a Clune e a Bobbi, viene trovato ucciso, i due vengono arrestati.

Brutto affare per il mercante d'arte e la sua giovane collaboratrice, ma Perry Mason, che deve difendere, oltre ai due clienti, anche il suo buon nome di leale uomo di legge, riempie di stratagemmi il corso della giustizia, ce la mette tutta e smaschera l'unico reo.

* *

Alle 23,05 va in onda per la rubrica I dibattiti del telegiornale, a cura di Gastone Favero, una tavola rotonda sul tema i farmaci della speranza, cioè quei preparati a quella specialità medicinali ai quali con sorprendente leggerezza viene attribuito il potere di curare e di guarire intere tipi di tumori. Farmaci della speranza o non piuttosto della disperazione? Questa è la drammatica domanda rivolta agli interlocutori, tutti noti specialisti di clinica, di patologia e di farmacologia: il prof. Adriano Ratti, il prof. Giulio A. Maccacaro, il prof. Giuseppe Della Porta, il prof. Vincenzo Grifoni ed il dottor Maurizio Marconi del ministero della Sanità.

La speranza, pur con tutte le cautele del caso, è di ingenua negativa accolta le virtù terapeutiche dei medicinali, presenti caumaturgici, sono molto deboli, né vale l'obiezione che sappiamo non guariscono non possono comunque nuocere. Fanno invece del male all'ammalato provocando in lui drammatiche crisi depressive quando si accorge della loro inefficacia.

d. g.

E' tornata la Wandissima alla radio Filogamo

Wanda Osiris, dopo un lungo periodo di silenzio ritorna ai microfoni della radio. La popolare soubrette degli anni '40 sarà infatti protagonista della puntata de « Il signor Dappertutto » che andrà in onda domani sera sul Secondo programma alle , e « Il signor Dappertutto » è un programma musicale curato da Blandi, Bourcier e Ruridou, attraverso al quale il protagonista sta compiendo un lungo viaggio a ritroso nel tempo nel mondo della musica leggera e del varietà.

Nella puntata domani sera il protagonista Dappertutto guidato dal fedele amico Fernandel (Franco Alpestre) vivrà gli avvenimenti più importanti degli 1935-1940 ed incontrerà anche numerosi personaggi tra cui appunto Wanda Osiris, che canterà anche una delle sue canzoni più note. Il popolare Aramis della trasmissione « I quattro moschettieri » impersonato da Nunzio Filogamo ed inoltre Ernest Hemingway (Giulio Girola) e la canterina Rayworth (Irene Aloisi).

Il programma è realizzato presso gli auditori del Centro di Produzione di Torino con la regia di Massimo Scaglione.

Nunzio Filogamo negli studi di via Montebello

inglesi replicano ai sovietici

«E' tardi per rinviare lo spettacolo televisivo più grande del mondo»

LONDRA, martedì sera.

L'Urss e altri quattro paesi comunisti hanno chiesto un rinvio alla trasmissione « Il nostro mondo », prevista per domenica prossima. Si tratta di una trasmissione televisiva in ripresa diretta che sarà seguita in 40 paesi grazie al collegamento di quattro satelliti per trasmissioni intercontinentali, quali rischio.

La soppressione è motivata con il fatto, a detta attuale situazione internazionale. La richiesta ha piuttosto irritato la BBC, organizzatrice dello spettacolo, secondo la quale ormai è troppo tardi per un rinvio. L'Unione europea delle radiodiffusioni, che patrocina il programma, cercherà di convincere l'Urss a cambiare idea. « Il nostro mondo » durerà due ore e coprirà oltre due milioni di dollari.

Fellini partecipa alla trasmissione nel collegamento « mondovisivo » da Roma

La campionessa Elaine Tanner rappresenta il Canada ne « Il nostro mondo »

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,00: Telegiornale del pomeriggio.
17,15: Tv dei (Telesci).
18,45: Quattrostagioni, per produttori agricoli.
19,15: Sapere: « Anni inquieti: 1918-1940 ».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Tribuna politica. Dell'on. Rumor (dc).
22 —: Dionne Warwick.
23 —: Telegiornale della

Secondo Canale

18,50: Sapere, corso di francese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Perry Mason: « Mostra d'arte », telefilm.
23,05: Dibattito: « I farmaci della speranza ».
23,50: Concerto della Banda Musicale della Finanza.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 13,15: Telegiornale - 19,20: Il macellaio - 19,50: Parlano del palcoscenico - 20,20: Telegiornale - Giro della Svizzera - 20,40: Realtà 67 - 21,30: Il Torneo Internazionale della Canzone Italiana.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 17,30: Telegiornale - 17,40: Tv dei - 18,55: Concerto - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Teatro-inchiesta - 22,25: Incontri 67 - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Chi ti ha dato la patente?

PROGRAMMI della RADIO

GIOVEDI' 22 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE. — 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Parlaci Sebastiano - 15,45: I nostri successi - 16: Il quadrante delle sport.
Ore 16,30: Novità discografiche americane - 17: Giornale radio - 17,30: Canzoni napoletane - 17,40: « La cenerentola di Zoppo » - 18,15: Gran varietà. Spettacolo della domenica con J. Dorelli e la partecipazione di G. Bramieri, Don Lurio, M. Martino, A. Trasatti. Regia di Federico Sanguigni - 18,25: La radio e voetra - 18,30: Lunapark - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta M. Mathieu.
Ore 20,20: La musica da palcoscenico, a cura di C. Gigli - 21: Tribuna politica - 22: Concerto del Complesso strumentale « I Musici » - Musiche di Albinoni, Stamitz, Vivaldi - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 14,45: Novità discografiche - 15: Rassegna del disco - 15,15: Parliamo di musica - 15,30: Notiziario - 18,55: Parla un medico - 19: Rapsodia - 19,30: Notiziario.
Ore 19,35: Tre - 19,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Disco per l'estate - 17,30: Notiziario - 17,35: Grandi orchestre. Nell'intervallo: Non tutto fa farro - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Classe unica - 19,30: Aperitivo in musica - 19,23: Sì e no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.
Ore 20: Mondo dell'opera. Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste di Franco Soprano - 21: Sedia a dondolo - 21,20: Giornale radio - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Buonanotte in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Musiche di Ravel - 15,30: Novità discografiche - 16,20: Musiche di Lyte - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Il dibattito tra classicismo e romanticismo - 17,55: Musiche di Stravinsky - 18,15: Quaderno economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Pagina aperta - 19,15: Concerto serale - 20: In Italia e all'estero - 20,15: « Il mio diario » - Musica di B. Britten. Direttore E. Grade - « Orso grosso », di A. Sechi.

Il « meglio » alla Radio

Il celebre complesso dei « Musici » sarà stasera alle 21 sul Nazionale in un concerto registrato a Roma nell'aprile scorso. Sono in programma musiche di Albinoni, Stamitz e Vivaldi.

« Il giro di vite », che il Terzo Programma trasmette alle 20,15, è un'opera in un prologo e due atti dell'inglese Benjamin Britten ed è considerata il suo capolavoro. Ispirata a un racconto di Henry James, la vicenda s'impernia sulla lotta di un'istitutrice per sottrarre i due bambini affidatile all'influsso perverso degli spiriti della precedente istitutrice e di un cameriere, ormai morti.

SIGNORE... VADA IN FERIE CON UN FISICO PIU' ADATTO!

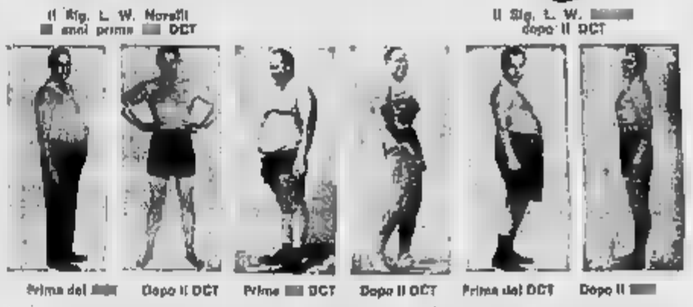
L'Athletic Club con il DCT vi garantisce una perdita di 15 20 cm. in meno di un'ora.

ED ECCO ALCUNI TIPICI CASI DEL DCT

Il Sig. L. W. Norelli dopo il primo DCT

Il Sig. L. W. dopo il DCT

perso 30 cm. in minuti dopo il trattamento DCT



Prima del Dopo il DCT Prima DCT Dopo il DCT Prima del DCT Dopo il

Il è un brevetto introdotto in esclusiva all'Athletic ed è il più grande successo americano per diminuzione di peso e tonificazione dei tessuti in brevissimo tempo.

ANCHE VOI POTETE ESSERE IN FORMA

DOPO IL PRIMO TRATTAMENTO RISULTATI INCREDIBILI

Rimborso garantito se non perderete almeno 10 cm. superiori 1 trattamento DCT

750 LIRE PER

ANALISI DEL FISICO E PROVA GRATUITE

direzione della Silhouette e dell'Athletic Club tieni di comunicare la apertura più fantastico e Studio mai visto Italia con attrezzature avveniristico giunta fino ad ora oltre Oceano, piscina olimpionica, impianti avveniristici ed accessori mai installati fino in Europa.

Tutti i Signori che si iscriveranno oggi 19 giugno e giugno avranno una ra omaggio di 6 si aggiuntivi al loro corso che darà possibilità quindi di fruire della ultimissima e straordinarie novità modernissimo Studio di prossima apertura gratis.

Athletic Via Cernaia 28 torino
Aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle ore esclusa la domenica

riso gallo
mi piace il riso
mi piace riso gallo
in tre tipi gallo, due galli, tre galli
tre galli, scatola verde:
l'famoso riso e chicchi lunghi

MOBILI ARTIGIANI SEDE: San n. 23 Corso Cairoli 14 FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

Il medico della famiglia

Fiato cattivo - I guai del dimostrante - Lunghezza del cordone ombelicale - Cellulifugo Cecità cromatica - Attriel alla paraffina - Ferite da arma da fuoco - Ricette - Influenza

Un lettore domanda:
«Quali sono i cibi e le bevande che favoriscono la emissione di fiato cattivo».

Legumi in [illegible], cipolle, cavoli, pere e birra sono i principali. Se lei ha questa tendenza, li elimini dalla dieta. Allo stesso tempo consulti un medico per un esame più approfondito delle cause e una cura radicale.

* *

Il sig. Libero L. ci scrive:
«Non perdo occasione per partecipare a qualsiasi dimostrazione di piazza, [illegible] di destra che di sinistra, purché mi procuri un po' d'emozione. Non si spaventi. Anche mio padre, mio nonno e mio bisnonno, coloro patriota, facevano lo stesso. Ultimamente mi è però venuto un dubbio. La bomba lacrimogena che la polizia ci tira addosso spesso e volentieri [illegible] impedirebbe mia fecondazione?

Si tranquillizzi, caro lettore-dimostrante: i gas lacrimogeni usati dalla nostra polizia si limitano ad eccitare la secrezione delle ghiandole lacrimali. Temporaneamente i manifestanti colpiti e cauterizzano in essi violenta tosse.

* *

La signorina Sirilla L. domanda:
«Vorrei sapere quant'è lungo il cordone ombelicale».

Circa 50 centimetri ed è inserito al centro o al margine della placenta.

* *

Risponde alla [illegible] Medina G.:
Il cellulifugo non è un preparato farmaceutico. Con questo nome sono indicati i prolungamenti che portano da certe cellule nervose e che allacciano di portare l'impulso nervoso alla «periferia» dell'organismo.

* *

Dai lettori ci scrivono:
«C'è stato uno rincrescimento: chi è affetto da cecità cromatica è incapace a distinguere i colori e soltanto ad alcuni».

Tale anomalia può essere parziale o totale: in questo ultimo caso si ha insensibilità per tutti i colori.

* *

Una lettrice ci scrive:
«Ho letto che in America qualcuno attribuì al fumo infettare della paraffina scopo di mettere in risalto le loro forme».

[illegible] trattamento si chiama «protesi da paraffina». Consiste appunto nell'iniettare sotto l'epidermide della paraffina liquida: questa, solidificandosi, rassoda e rende presenza ai tessuti cadenti. I seni presentano di alcune dive d'oltre-oceano [illegible] dovuti proprio a questo cosiddetto. Ma il vantaggio che ne deriva non è eterno. Lentamente, la paraffina viene assorbita dai tessuti e tutto torna come prima. A meno che non intervenga un'altra iniezione di bellezza rassodante.

* *

Una lettrice domanda:
«Vorrei sapere come fanno [illegible] della polizia a sparare quando una rivoltellata è stata sparata da breve distanza. Mi riferisco ad un recente [illegible] pubblicato dal giornale».

Se un proiettile di arma da fuoco viene [illegible] a distanza ravvicinata, la ferita corrispondente appare cerchiata di bruno.

* *

Una lettrice domanda:
«Come deve essere la ricetta perfetta?».

Non dovrebbero esistere ricette perfette e ricette imperfette. Ogni medico sa che una ricetta deve elencare: 1) la sostanza prescritta; 2) le dosi di somministrazione; 3) il modo di somministrarla; 4) la sua durata.

* *

Lettera di un gruppo di lettori:
«Tra amici del bar c'è sorta una discussione: vorremmo sapere se la comune influenza è una malattia infettiva».

Certo. Anche se il decorso è normalmente benigno, [illegible] influenza è rimane una malattia infettiva e contagiosa.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: avrete l'impressione, specie la mattinata, che arranchino troppo lentamente perché frenati da Saturno. Più spediti al pomeriggio. *Sentimenti:* previste antipatiche discussioni in casa. Evitate ogni motivo di [illegible]. *Salute:* disturbi alle articolazioni, febbri reumatiche.

TORO (21 aprile-21 maggio)
Affari: oggi astate il pericolo di ricevere false informazioni o notizie scoperte, [illegible] astrale restrittivo e paralizzante. *Assistabilità. Sentimenti:* difficile intesa con la persona nascente. Preferite piuttosto coi giovani. *Salute:* consigliabile un nuovo esame della vista.

GEMELLI (22 magg.-21 giu.)
Affari: cercate di sbrigare quelli importanti, prima del tramonto, perché dopo Mercurio diventa ostile e ritardi, comunicazioni e viaggi. *Sentimenti:* nel caso di disguidi non chiudetevi in voi stessi, mostrate il vostro a l'aggressività. *Salute:* scarsa necessità di respirazione.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: nell'insieme il panorama planetario è promettente, anche nel campo professionale e [illegible] per gli astati. Da [illegible] la immaginativa. *Sentimenti:* vi attende una serata romantica. Aprite il vostro cuore a chi comprende. *Salute:* complessivamente buona, se disciplinate le emozioni.

LEONE (23 luglio-23 agosto)
Affari: trattatili con [illegible] diplomazia. Chi è subordinato troverà capi [illegible] e colleghi estremamente suscettibili. Modifiche al programma. *Sentimenti:* la presenza di Giove nel segno conserva l'armonia. Qualche gioia intima. *Salute:* si rinnova la raccomandazione di prudenza.

VERGINE (24 agosto-23 sett.)
Affari: la Luna in trigono [illegible] Urano consiglia di attendere alla improvvisazione che [illegible] cura il successo. Agite con molta rapidità. *Sentimenti:* in questo campo non mancherà anche le più elaborative sorprese e novità. *Salute:* la vivacità dello spirito sostiene il fisico.

BILANCIA (24 sett.-23 ott.)
Affari: [illegible] da eventi che non dipendono dalla vostra volontà. Ritardi e contrattempi vi rendono difficoltosa la conclusione. *Sentimenti:* Venere non è in aspetto propizio per risolvere i problemi domestici. Noie. *Salute:* nei viaggi in auto riposatevi spesso, se guidate.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: non commettete imprudenze nel pomeriggio, quando Marte vi spinge ad agire con la mente non sacra. I guai vengono dopo. *Sentimenti:* i rapporti con vicini e parenti [illegible] sono tesi. Autocontrollo. *Salute:* fatti [illegible] curi dovete porre subito rimedio.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: sappiate con esattezza valutare la portata, prima di assumere impegni che potrebbero poi rivelarsi eccessivamente gravosi. *Sentimenti:* non tradite colore che hanno in voi riposto la loro fiducia. Nostalgie. *Salute:* è un periodo di ottima ripresa anche psichica.

CAPRICORNO (22 dic.-20 gen.)
Affari: dipendono dalle vostre doti di saper convincere la clientela o i superiori. [illegible] comico non adatto per le operazioni edilizie. *Sentimenti:* la serata è posta sotto il segno del buonumore, dell'affetto, dell'amicizia. *Salute:* stabile e resistente, se non vi abbuffate, specie di sotto.

ACQUARIO (21 genn.-19 febb.)
Affari: il fervore mentale contribuisce, in gran parte, al successo anche nella professione. Giornata buona di lavoro. Viaggio in vista. *Sentimenti:* il destino vi prepara forse un incontro destinato a modificare una vita. *Salute:* le correnti planetarie [illegible] energetiche e corroboranti.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: possibilmente spostarti al pomeriggio perché il mattino può riservare [illegible] dovuti a scoppi e incendi. Gli amici danno aiuto. *Sentimenti:* armonia con una persona nata sotto il segno del Leone o del Cancro. Sole. *Salute:* prudenza con gli alcolici. Disintossicatevi.

OGGI sugli IPPODROMI

NAPOLI (galoppo, ore 17)

1. - Premio Negara (L. 1 milione 250.000, m. 2150).
1. Chanteclair (56); 2. Equatoriat (52½); 3. Offenbach (55½); 4. Barzin (56).
2. - Premio Signorino (L. 1 milione 100.000, m. 1000).
1. Maevia (49½); 2. Isabella d'Este (49½); 3. Mosca (49½); 4. Peppe (54½); 5. Cinta di Jativa (45); 6. Cuma (51); 7. Castellana (49½).
3. - Premio Sigma (L. 1.200.000, m. 1800).
1. Nico (60); 2. Diego De Sanctis (60); 3. Baicolo (54½); 4. Villa ai Nani (47); 5. Aghar (46½); 6. La Serenissima [illegible]; 7. El (44½).
4. - Premio Archidamia (Lire 2.000.000, m. 1350).
1. Menade (60), C. De Montet; 2. Birmonda (53), A. Vinciti; 3. La Rochelle (55 G. Bugatelli); 4. Giaventina (55), F. Saggiomo); 5. Valsandra (52 G. Fanara); 6 Brutthetia (60), A. Puca); 7. Marilla (55), G. Pisa).

I favoriti: 1. Chanteclair-Saraffin; 2. Conte di Lalyes-Peppe; 3. Nico-Aghar; 4. Mote-Libertino; 5. Marilla-La Rochelle; 6. Bonatti-Zupichel; 7. Petit-Kronchmal.

MILANO (trotto, ore 20,45)

2. - Premio della Fraternità (L. 800.000), gentlemen.
A m. 2600: 1. Selva; 2. Opra; 3. Corretto; a m. 2625; 4. Delerino; 5. Ariano.
3. - Premio Pegliano (L. 1 milione 50.000).
A m. 1600: 1. Erinni (M. Sanfili); 2. Vienna (E. Gubellini); 3 Anjuta (F. Milani); 4. Urgente (M. Barbetta); 5 Bernese (W. Baroncini); 6 Quercia (G. Pasolini).
5. Finale Premio dell'Amicizia (L. 1.500.000), gentlemen.
A m. 2850: 1. Vellino (B. Odoni); 2 Silvia (G. Banasini); 3. Haselat (P. Frabboni); 4. Rataplan (G. [illegible]; a m. 2850: 5. Tallone (A. Jannelli); 6. Marlino (S. Bevilli); 7. Farigliano (L. Lanfredi); a m. 2150: 8. Zeppelin (D. Rossetti).
6. - Premio Carlo Minoi (L. 2 milioni 500.000).
A m. 1600: 1. Lucy's Victor (L. Bergami); 2 City Lights (E. [illegible]); 3. Some Fire (A. Fontanesi); 4. Marengo Hanover (W. Casoli); 5. Sofler (W. Baroncini).
6. - Premio Gradisca (L. 800 mila).
A m. 2600: 1. Pâte; 2 Crazy Horse; 3. Di Lazo; 4. Calipso; 5. Lavagnolo; 6. Sagapò; 7. Dannato; a m. 2650: 8 Fluvet; 9. Nagmar; 10 Rembrandt; a m. 2100: 11. Ozzimo.
I favoriti: 1. Titanic-Vannelli; 2. Opra-Cervetti; 3. Bordese-Anjuta; 4. Zeppelin-Pivia; 5. Ruvenzori - Bulgaro; 6. City Lights-Marengo Hanover; 7. Bogannca-Barcelo; 8. Nagmar-Rembrandt.

FIRENZE (trotto, ore 21)

1. - Premio Torre del [illegible] (L. 600.000).
A m. 1600: 1. Valpure; 2. Germoglio; 3. Saigon; 4. Senecina Delle Vallicelle).
2. - Premio Marradi (L. 400 mila), gentlemen.
A m. 2550: 1. Hindenburg; 2. Ariosto; 3. Basin; 4. Mallanza; 5. Rifina.
3. - Premio Rictoria (L. 520 mila).
A m. 1600: 1. Rufa; 2. Quartara; 3. Monreale; 4. Batanga; 5. Mally.
4. - Premio Ugo Mayrhl (Lire 500.000), giornalisti.
A m. 1600: 1. Abby (L. Scortegagna); 2. Dar Marada (P. Marchi); 3. Vina Del Mar (R. Palosella); 4. Loucoton (G. Pancani).
5. - Premio Valdarno (L. 1 milione).
A m. [illegible]: 1. Uccellone (V. Scatolini); 2. Cirioló (G. Ceccato); 3. Agrione (O. Orlandi); a m. 1600: 4. Alfredo (V. Baldi); 5. Gabrio (S. Matarazzo jr.).
I favoriti: 1. Saigon-Valpure; 2. Evania-Stabbia; 3. Molinara-Hindenburg; 4. Sauanguinara-Rufa; 5. Dar Marada-Lauenga; 6. Uccellone-Alfredo; 7. Montramito-Verzone.

ROMA (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Valenta (L. [illegible] mila).
A m. 1600: 1. Ormari; 2. Cabochard; 3. Piana; 4. Agnena; 5. Moustache.
2. - Premio Athenga (L. 840 mila).
A m. 2000: 1. Fontebba; 2. Hennessy; 3 Chow Chow; 4. Spartivento; 5. Tortullina; 6. Biquit.
3. - Premio Alfarno (L. 750 mila).
A m. 2000: 1. Avalpitino; 2. Zaffirone; 3. Agello; a m. 2650: 4. Pulli; 5. Jerzi; [illegible] 6. - Premio Almone (L. 1 milione 50.000).
A m. [illegible]: 1. Iniziu (C. Marconde); 2. Farnese (V. Botteni); 3. Ghiati (A. Cicognani); 4. Eamata (Ar. Cicognani); 5. Bulgheri (A. Esposito); 6. Pacigi (A. Marchi); 7. Enoch (F. Pappalia).
6. - Premio Maiano (L. 1 milione 500.000).
A m. 2000: 1. Madrill (C. Baccarani); 2. Plutarco (Od. Baldi); 3. Ostiano (F. Capanna); 4. Zizi (A. Marchi); 5. Racano (A. Esposito); 6. Tinhay (F. Albonetti); 7. Bonati (F. Pappalia).
7. - Premio Cervaiet (L. 850 mila).
A m. 2000: 1. Persini; 2. Carpi; 3. Eolide; 4. Orascopo; 5. Riotta; 6. Castellana Derbitti; a m. 2650: 7. Old Crow.
I favoriti: 1. Cabochard-Olmari; 2. Biquit-Pontebba; 3. Jerzi - Agello; 4. Farnese-Enoch; 5. Orlando-Bronte; 6. Plutarco-Martilli; 7. Bronling-Peppinello; 8. Dronicopo-Old Crow.

la RICETTA del GIORNO

Minestrina imperiale

Per una cena elegante ecco una minestra di facile preparazione che non richiede molto tempo e che si presenta ottimamente. La dose, sono di cinque. A per quattro persone occorrono quattro cucchiai di semolino, quattro di parmigiano grattugiato, quattro noce intera, 50 grammi di burro, sale, pepe.

In un recipiente possibilmente non di metallo fate sciogliere il burro a fiamma bassissima in modo che abbia a bollire senza prendere colore. Togliete dal cucchiaio di burro fuso e mescolatelo in una terrina con il semolino. Formate un impasto al quale aggiungerete, con lenta ed attenta mescolatura, il parmigiano grattugiato molto finemente, le uova intere, uno per volta in modo che il composto abbia tempo ad accogliere e incorporarle gradatamente, il sale ed una punta di pepe.

Rimettete sul fuoco il recipiente con il burro sciolto e quando sarà fatelo fondere. Indi versate il composto che avrete preparato e cuocetelo in padella, [illegible] se si trattasse di una frittata, da tutte le due parti. Se il recipiente fosse di bocca superfice piano, è preferibile fare due od anche tre frittatine che dovrete rimanere sottili che [illegible] troppi in modo da poter essere tagliate a quadretti molto piccoli, dopo che le avrete lasciate raffreddare su un piano di marmo.

Ancora nel frattempo preparate un buon brodo, e secondo dei vostri gusti, di carne oppure anche fatto con un dado e qualche odore che occorrerà ingiiere al momento di servire. Versate nel brodo i dadini a fazzoletti ciuppere per cinque minuti. Volendo si può aggiungere un pizzo di lingua tagliata a fettine sottili oppure del pisellini molto teneri. Quale aggiunta migliorano più che altro, la presentazione; la ricetta classica però resta le aggiunte per conservare il [illegible] pasto il delicato gusto della frittatina di semolino.

Novantasei giocatori agli "europei„ di golf

Riuscirà agli azzurri la clamorosa sorpresa?

Meglio non sognare un trionfo, ma la nostra squadra potrebbe anche conquistare la medaglia di bronzo - Oggi il turno iniziale che deve "scegliere" le formazioni da ammettere ai quarti di finale

Sei [illegible] squadre nazionali, per [illegible] totale di novantasei giocatori, sono impegnate da [illegible] a La Mandria nei campionati europei di golf. E' la prima volta che le gare per il titolo continentale si disputano in Italia: nel '59 ebbero luogo in [illegible] (prima la Svezia), nel '61 in Belgio (prima ancora la Svezia), nel '63 in Svezia (prima l'Inghilterra) e nel [illegible], infine, in Scozia (prima l'Irlanda). E gli azzurri? Finora sono giunti due volte quarti, una quinti ed una undicesimi. Da noi, d'altra parte, il golf [illegible] è ancora uno sport molto popolare, [illegible] agli altri Paesi europei la percentuale dei giocatori che praticano in Italia è ancora piuttosto bassa. Tenendo conto di questo particolare — un particolare che ha la sua importanza — i piazzamenti degli azzurri possono considerarsi soddisfacenti.

Ma questa volta dalla Nazionale italiana ci si attende qualcosa di più. La [illegible] vuole gli italiani ancora una volta sconfitti, almeno quattro squadre (Inghilterra, Irlanda, Scozia e Svezia) appaiono sulla carta più forti della nostra. Eppure i nostri sono più che mai decisi a ben figurare, [illegible] il campo di La Mandria [illegible] hanno molta fiducia. Nella vittoria? Mio, questo sarebbe davvero credere nelle utopie. Però, con un po' di fortuna, [illegible] dalla (magari di bronzo) potrebbe anche arrivare.

Fra gli azzurri il più esperto è Franco Bevione, vincitore di tredici scudetti. [illegible] anche gli altri sono forti, hanno curato la preparazione con uno scrupolo particolare, pare quasi [illegible] stiano meditando la clamorosa sorpresa. Si chiamano [illegible], Schiaffino, Bordogna, Cimatti e Croza, giocano al golf per distrarsi dagli impegni di lavoro o di studio. Meditano la clamorosa sorpresa, ma devono fare attenzione a non incappare in una giornata negativa: il campionato è a squadre, il risultato di un giocatore può significare il crollo di tutta la formazione.

Questa, perlomeno, dalla seconda giornata. Perché nel [illegible] iniziale la prova peggiore viene scartata al momento di stilare la classifica. Si tratta di un regolamento un po' complesso e cercheremo di spiegarlo meglio. [illegible], alle nove, [illegible] inizierà la serie dei «percorsi» l'irlandese Craddock, l'austriaco Maculan ed il danese Elsco Jansen, [illegible] quindici minuti dopo dall'inglese Burgess, dallo svedese Hedjersson e dal belga Rolin, via via da tutti gli altri, sempre a gruppetti di tre.

Al termine si sommeranno i colpi, totalizzati dai cinque migliori giocatori di ciascuna squadra. Si avrà così una prima selezione, le otto formazioni meglio classificate verranno ammesse ai quarti di finale. A questo punto i campionati procederanno ad eliminazione diretta, seguendo un «tabellone» simile a quello degli incontri di tennis. Cominceranno i confronti diretti, per ognuno dei quali si dovranno disputare [illegible] «doppi» e cinque singoli. E così fino al termine, fino alla «finalissima» di domenica.

Un regolamento forse un po' complicato (ma neanche troppo) il cui [illegible] è quello di portare al successo la squadra [illegible] «veramente» la merita. La fortuna, in questi campionati, non avrà un peso decisivo per nessuno.

Maurizio Caravella

Campionati di golf: in [illegible] lo scozzese Black (f. Molsio)

I risultati finali della «Racchetta d'oro»

Si è [illegible] ieri il torneo tennistico «Racchetta d'oro Cinzano - Trofeo "La Stampa"». Ecco i risultati: [illegible]

Singolare maschile: Marcello Italo Santana (6-4, 8-1, 8-6, 6-0).

Singolare femminile: Giulia Delle Fe Verchi (6-2, 8-1, 6-0).

Doppio maschile: Marcelli-Bertrandi batte Cantone-Rocca (3-7, 6-8, 6-1, 6-3, 6-0).

Doppio misto: De Vecchi-Bocco batte Ferraro-Toscani (6-3, 6-4).

Al torneo, riservato ai giocatori di terza categoria, hanno preso parte 80 concorrenti per il singolare maschile ed una quarantina per il doppio. Da sottolineare le vittorie di Marcelli, un ragazzo di diciassette anni, nel singolare maschile, e della sedicenne giovanissima Bianca Guala del T. C. Biella nella categoria femminile.

Il Trofeo «La Stampa» è stato vinto dallo «Sporting» di Torino.

Tornei di pallacanestro in «notturna» a Torino

Basket in «notturna» da oggi a Torino. Per iniziativa dell'Assessorato allo sport, al parco da questa sera sulla piste di Largo Orbassano gli tornei maschile al quale partecipano alle squadre, opportunamente riferite da risultati appaiamenti sociali di serie B e forse anche di A.

Il programma di stasera è il seguente: ore 21 Juventus Fratelli-Ginnastica Alpino 22,15 Libertas-Don Bosco (Pescatta).

Chandra è il «campionissimo»

Magnifici esemplari di levrieri afgani dell'allevamento «Gran Pamir» di Torino. Alla Esposizione internazionale di domenica [illegible] al Valentino al maschio «Chandra», di 6 anni, il stato assegnato il primo premio. Altro premio è andato a «Disha»

Dizionario del gioco del calcio

IMBATTIBILITA' — Privilegio che si può conservare a lungo ma non indefinitamente. Da qui, la grande popolarità del calcio: gioco più d'ogni altro democratico perché consente a tutti di vincere almeno una volta e alla pulci di aver ragione degli elefanti.

IMPARZIALITA' — Virtù deprecabile, che mira a [illegible] nel tifoso il sano gusto della passione.

IMPEGNO — La scusa di cui dispone una squadra per farsi perdonare dal proprio pubblico una partita sbagliata.

IMPOSTAZIONE — L'ordinamento delle formule e delle strutture di gioco che nasce a tavolino e muore sul campo.

INCASSO — Introito di denaro giustamente proporzionale a quello del gol. La crisi degli incassi è infatti, soprattutto, crisi di gioco.

INGAGGIO — [illegible] allo [illegible] per un giocatore di ventura.
Premio d'ingaggio: Il soldo che si paga al mercenario.

INGUINE — Regione addominale coltivata a strappi.

INNESTO — Operazione per mezzo [illegible] quale si apera di fare attecchire un centravanti [illegible] pianta di difensori.

INTERNO — O mezzala. Può essere destro, sinistro, di punta, di spola e [illegible] niente. Cfr. la voce mezzala.

INTERVISTA — Colloquio [illegible] due ipocriti destinato a un terzo che ritiene di non esserlo.

INVASIONE — Irruzione punitiva [illegible] gli spettatori sono invogliati a [illegible] per la presenza di un recinto protettivo intorno ai campi di gioco.
Invasione pacifica: Festosa irruzione del pubblico, non del tutto [illegible] ai giocatori.

ISPIRAZIONE — Idea improvvisa di gioco alla quale l'allenatore non [illegible] pensato.

ISTINTO — Disposizione naturale del calciatore che gli permette di superare lo chaos delle tattiche prefabbricate.

LADRO — Apprezzamento in uso al pubblico [illegible] scandito (*ladri! ladri!*) con il quale, nel rivolgersi a una squadra che abbia vinto giocando male o per sfacciata fortuna, la folla soddisfa platonicamente un diritto che non può esigere in altro modo. Il codice calcistico non prevede, infatti, il recupero della refurtiva.

LANCIO — Lungo passaggio verso un compagno che si ha il torto di presumere smarcato.

LATERALE — Come aggettivo, ciò che si trova o accade ai margini del campo: *tiro laterale, fallo laterale.* Come sostantivo, con vago sapore di [illegible] sione, indica il giocatore *mediano*, destro o sinistro. Cfr. la voce, comunque preferibile, *mediano.*
Fraseologia: *Batte la spinta incessante dei laterali. L'oscuro lavoro dei laterali.*

LAVAGNA — Lastra di ardesia [illegible] quale i *direttori tecnici* inoltrano il loro vangelo.
Parabola: E poi [illegible] il Maestro (Gipo Viani) si attardava quel giorno alla lavagna onde meglio spiegare con figure e simboli geometrici i profondi concetti della sua teoria tattica, uno degli apostoli (Pepe Schiaffino) si alzò adagio e se ne uscì sbattendo la porta; intendendo, con ciò, affermare il sommo principio che la tattica non precede il gioco bensì dal gioco nasce e in esso, sul campo, trova continuo alimento.

LAVORARE — Nel calcio, il [illegible] questo verbo è sempre figurato. Il giocatore che si arrangia in contatto con l'uomo *lavora di gomiti*; gli attaccanti che manovrano a proprio piacimento la palla in area [illegible] formare l'azione e costringendo i difensori a continui interventi a vuoto, *lavorano ai fianchi* l'avversario. Un esempio celebre, il trio svedese Gren-Nordahl-Liedholm, detto anche il Gre-no-li, che praticando questo tipo di gioco nel primo tempo ritrovava l'avversario completamente spompato nel secondo.

I GRANDI MUSICISTI
nelle edicole da questa settimana
VERDI
due capolavori della musica operistica
RIGOLETTO
in 4 album e 4 grandi dischi
LA TRAVIATA
in 4 album e 4 grandi dischi
negli album anche i libretti completi
I dischi, che contengono per intero i due capolavori verdiani, sono stereo monocompatibili: si ottiene cioè l'effetto stereo [illegible] giradischi stereofonici o un'audizione [illegible] alla fedeltà con i normali giradischi
nelle [illegible] il primo [illegible] con il primo [illegible]
per [illegible] 480 lire!
FRATELLI FABBRI EDITORI

WOLMER MOQUETTE - ORGANIZZAZIONE DI POSA
Corso Vittorio Emanuele 28 - Tel. 80.181
WOLMER [illegible] - TAPPETI - ARREDAMENTI
Via Saluertrand 68 - Telefono 774.656
WOLMER I MIGLIORI [illegible] E [illegible]
Corso Vittorio Emanuele 28 - Tel. 80.181

famose AMMA MOBILI da ARREDAMENTI 5 TORINO

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ciclismo: si corre e (soprattutto) si pensa al Tour

Dopo lo "strano„ inseguimento di ieri sera

Gimondi-Anquetil: un arrivederci a denti stretti

Il «clou» della riunione al Vigorelli s'è concluso in modo imprevisto perché il bergamasco s'è sbagliato - Ma la cosa ha scarsa importanza: quello che conta è la conferma della forma di Felice

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, giovedì sera.

Quando Jacques Anquetil scese di bicicletta, subito dopo aver disputato la seconda prova dell'omnium contro Gimondi, quella dei chilometro a cronometro, qualcuno fece i complimenti al francese per il brillantissimo tempo ottenuto. Anquetil rispose: «E' vero, è la mia miglior prestazione personale in questa specialità. Ho ottenuto 1'0"7, mentre il mio precedente limite era di 1'1", stabilito sette od otto anni fa, al Velodromo d'Inverno di Parigi».

«Questa prestazione dimostra comunque che io mi sono preparato con il massimo puntiglio al duello con Gimondi».

«Stamattina prima di partire in aereo da Parigi, ho fatto cinque chilometri al Parco dei Principi, tanto per provare la bicicletta. Questi impegni contano per quello che contano, non vale la pena di danneràrsi l'anima negli allenamenti».

Questa breve frase, scelta nella lunga intervista che Jacques Anquetil ha rilasciato cortesemente ieri dopo la gara ai giornalisti presenti al velodromo Vigorelli, annacqua un pochino l'importanza della prova d'inseguimento individuale Anquetil-Gimondi, che costituiva la terza ed ultima gara dell'omnium tra il fuoriclasse normanno ed il suo vincitore al Giro d'Italia. Intendiamoci, non c'è nessuno che possa dire, prova alla mano, che tra gli interessati degli organizzatori che puntavano sullo scontro Anquetil-Gimondi per richiamare, come in effetti è avvenuto, un gran pubblico al Vigorelli, e la preoccupazione di Gimondi di non spendere troppe energie ad una settimana dal Tour, si sia trovato un accomodamento. Se no è però avuta l'impressione, al è avuta la netta sensazione che il successo finale nell'omnium a punteggio — matematicamente certo dopo la vittoria nelle due prime prove — sarebbe stato di piena soddisfazione per Anquetil, tanto di piena soddisfazione da indurlo a non scendere nell'impegno nella prova di maggior prestigio, quella dell'inseguimento individuale.

Al Vigorelli di Milano, Anquetil dà la mano a Gimondi

Jacques continuerà ha vinto lo stesso, perché in pista conta molto l'esperienza, la conoscenza del meccanismo, del resto molto semplice, delle varie prove, l'abitudine a fare sempre determinate cose. Felice Gimondi, per quanto sia in momento di forma eccezionale, per quanto nutra una enorme fiducia in se stesso, sulla pista è un novellino e, come un novellino, ha regalato al rivale una vittoria che aveva ormai in tasca. Il bergamasco, dopo una gara ricca di rovesciamenti di fronte e tecnicamente sostanzialmente in equilibrio, negli ultimi giri aveva preso saldamente il comando e conduceva con sette-otto metri di vantaggio quando si è verificato il clamoroso equivoco che gli ha fatto sfuggire di mano un'affermazione che, in ogni caso, sarebbe stata di notevole prestigio. Gimondi infatti, indotto in errore — così ha detto — dalle poco precise informazioni dello speaker e della segnalazione di chi stava ai bordi della pista si è rialzato mezzo giro prima del tempo, cioè ha concluso la gara duecento metri prima dei cinque chilometri: la pista del Vigorelli è infatti di 400 metri. Il che fa esattamente dodici giri e mezzo per coprire la distanza dell'inseguimento professionisti e porta come conseguenza che il corridore partito sul rettilineo d'arrivo deve concludere la prova sul rettilineo opposto.

Gimondi invece si è fermato duecento metri prima ed il gesto di disperazione di «Tano» Belloni, subito soccorsol dell'errore, non è bastato per fargli riprendere lo sforzo interrotto e nessuntorgli di conservare quei pochi metri che gli sarebbero ampiamente bastati per vincere. Felice è uomo di bicicletta arrabbiatissimo, avrebbe voluto addirittura — sovvertendo tutte le buone regole di una manifestazione su pista — ripetere subito la prova. Lo hanno disuaso, ma Anquetil (che risponde sempre al richiamo di un ingaggio in più) non ha certamente risposto di no quando gli hanno parlato di rifare la prova a tempo opportuno.

Gianni Pignata

★ L'Assessorato allo sport organizza un corso di sci nautico al lago di Avigliana della durata di dodici lezioni e riservato ai giovani di ambo i sessi dai 14 ai 22 anni. Il corso inizierà sabato prossimo e si concluderà il 30 luglio.

Gli avversari si sono arresi

Motta «padrone» del Giro svizzero

La sua superiorità è fin troppo evidente: e nessuno (tranne le mezze figure) osa più spingersi all'attacco

Nostro servizio particolare

Emmenbruecke, giovedì

L'andamento della quarta tappa del Giro della Svizzera, vinta dall'olandese Karstens che sul traguardo di Emmenbruecke si è imposto nello sprint impegnato sul plotone compatto, ha dimostrato che Gianni Motta, dopo aver rafforzato nella frazione di martedì la sua posizione di capolista, è in grado di controllare senza difficoltà le manovre di tutti i suoi avversari. Anzi domina l'impressione che lo svizzero Maurer — l'unico concorrente che teoricamente ha ancora qualche speranza di conquistare il primo posto — si sia già rassegnato alla vittoria finale del rivale italiano.

Il profilo della tappa di ieri era assai accidentato, offriva numerosi spunti per dare battaglia, ma i principali antagonisti del corridore brianzolo hanno rinunciato a qualsiasi azione offensiva, hanno, insomma, accettato la superiorità del campione della «Molteni». In considerazione del carattere alpino del percorso era però lecito attendersi un simultaneo contrattacco degli spagnoli Santamarina, Lino e Errandonea, soli per la loro non comuni qualità di arrampicatori, ma anche i corridori iberici si sono astenuti da qualsiasi offensiva.

La volata di Karstens sul traguardo di Emmenbruecke

Quando la carovana è giunta ai piedi della principale asperità, il colle del Pillon, alto oltre 1500 metri, Motta ha cinturato con facilità le velleità dei suoi antagonisti. Soltanto i modesti gregari Scandolli e Herger (uno svizzero passato da poco professionista) che nella classifica generale sono irrimediabilmente distanziati, sono riusciti a fuggire, transitando da soli sulla vetta. Per contro Maurer, gli spagnoli e i belgi, strettamente sorvegliati da Gianni e dai suoi validi gregari, non si sono per nulla mossi.

Nei loro odierni commenti i giornali elvetici non mancano di criticare l'atteggiamento passivo degli svizzeri, ammettendo non di meno che la superiorità di Motta è tale che le possibilità di spodestarlo dalla sua poltrona di «leader» sono minime se non addirittura nulle. In altri termini, è generale opinione che grazie alle sue fulgide imprese nelle tappe di lunedì e martedì, Motta abbia virtualmente in tasca la vittoria finale.

Senza parlare della differenza di classe tra lui e tutti gli altri concorrenti, c'è anche il fatto che gli uomini che seguono Motta nella graduatoria generale sembrano affaticati e privati della indispensabile volontà.

Oggi è in programma la tappa Emmenbruecke-Burgdorf, di 153 chilometri, e il profilo della frazione lascia pensare che anche oggi Motta sarà in grado di fronteggiare con facilità tutte le offensive dei suoi avversari.

l. f.

ZUCCA
il rabarbaro
è sempre gradevole
come aperitivo
caldo come digestivo
con acqua come dissetante
per questo
è più di un aperitivo!

ZUCCA - RABARZUCCA S.p.A. MILANO

COPPA DELLE ALPI

Torino: una sconfitta che può tornar utile

Fabbri ha visto una compagine in lieve crisi: è in grado di studiarne con calma i difetti

GINEVRA, giovedì sera.

Tre partite senza subire un solo gol, poi, in sette minuti — dal 14' al 21' della ripresa — vieni ha dovuto raccogliere due volte la palla in fondo alla propria rete. E' accaduto ieri sera allo stadio Charmilles di Ginevra, dove il Torino è stato sconfitto per 3 a 2 dal Servette nel quarto incontro della Coppa delle Alpi.

Il comm. Pianelli, che aveva assistito alla gara a fianco di Edmondo Fabbri, alla fine appariva piuttosto seccato, e deve averlo detto ai giocatori. Ma ragionandoci sopra, a mente più serena, forse bisogna convenire che questa sconfitta può fare del bene al Torino. Non per questo riguarda la Coppa delle Alpi, ma se veduta in un quadro più ampio, riflessa cioè sul Torino di domani.

Innanzi tutto, per chiudere il discorso sulla gara di ieri sera, c'è da rilevare che Ellena e Bearzot non potevano disporre di tre elementi del calibro di Meroni, Combin e Facchin, che Rolchi si è procurato una sfortunata alla caviglia (anche qui ha rimediato le possibilità, che Simoni ha avvertito qualche disturbo al fegato. Ma bisogna anche dire, per dovere di obiettività, che i granata sono apparsi in preda ad una specie di rilassamento psico-fisico, e che forse hanno sottovalutato gli avversari.

Non è un mistero per nessuno che soltanto da un mese Fabbri segue con assiduità il Torino, del quale assumerà ufficialmente la guida il 1° luglio. Il suo lo volato che in questo lasso di tempo i granata abbiano disputato le loro migliori gare. Nella Coppa delle Alpi, in special modo, Ferrini e compagni sono apparsi meritevoli di ogni elogio. A Monaco, a Wiesbaden, a Basilea, il Torino aveva suscitato una ece di commenti più che favorevoli, e Fabbri stesso non aveva nascosto il proprio ottimismo. Ieri sera, a Ginevra, c'è stato il rovescio della medaglia, e il nuovo allenatore granata ha avuto forse modo di modificare certi suoi punti di vista che per forza di cose si basavano esclusivamente su un Torino che girava al massimo delle proprie possibilità. C'erto non si può sottovalutare il fatto che certi «senatori» in difesa sono forse addebitabili, in parte, a Balardo, un ragazzo di vent'anni, che dopo aver giocato in prestito al Cesena, in serie C, si è trovato improvvisamente a dover sostituire in campo internazionale. Mancanza di esperienza, un pizzico di comprensibile emozione, difficoltose ambientamento con i compagni di reparto, hanno fatto sì che Balardo non brillasse come forse sarebbe nelle proprie possibilità.

Ad ogni buon conto, non è su Balardo in particolare che si appuntavano gli sguardi di Fabbri, ma sulla squadra in generale o l'ex C. T. azzurro non potrà aver fatto a meno di osservare che Simoni, ad esempio, non può assumersi tutta la mole di lavoro che da lui si pretende; avrà visto, il nuovo allenatore granata, che qualche giocatore ha bisogno di una ripulita di arzigogoli assolutamente incompatibili in un atleta, specie in manifestazioni a carattere internazionale. Ed avrà notato, il signor Fabbri, che la difesa, indipendentemente dalla prestazione di Balardo, troppo spesso si è lasciata ingenuamente sorprendere dagli avversari, che proprio irresistibili non erano.

Tutto sommato, dunque, crediamo davvero che la sconfitta con il Servette possa fare del bene al Torino di Fabbri. Resta comunque la constatazione che Carelli si può ormai considerare completamente disperato; una sedina che potrebbe diventare molto utile, visto che il ragazzo ha spiccata doti di attaccante, che sa misurare al gesto senza tanti fronzoli. Altra conferma, quella di Ferrini, tornato ad essere, in tutti i sensi, il capitano di una volta; come rendimento, serietà, senso del gioco.

Vittorio Preve

Partenza a mezzanotte in aereo per Bucarest

Nazionale: squadra fatta

Domenica, contro la Romania, giocheranno: Albertosi; Gori, Facchetti; Bertini, Guarneri, Picchi; Rivera, Juliano, Zigoni, Bulgarelli, Pascutti - Una difesa dal sicuro affidamento ed un attacco che presenta qualche problema

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, giovedì sera.

Stamane la sveglia per gli azzurri è stata data in ritardo rispetto al solito perché per gli uomini di Valcareggi si preannuncia una giornata assai pesante: allenamento atletico prima della colazione, poi la preparazione dei bagagli. Infine la partenza in torpedone per Milano sul fare della sera ed a mezzanotte il volo diretto Milano-Bucarest, dove la comitiva giungerà verso le tre. Non è certo un programma leggero per atleti che dovranno domani giocare una gara assai importante, ma si assicura che non c'era altro mezzo per raggiungere rapidamente la capitale romena.

Se il programma logistico è stato piuttosto laborioso, il programma tecnico ha avuto uno svolgimento assai valido. Durante l'allenamento di ieri, infatti, abbiamo visto una Nazionale vivace ed intraprendente, capace di segnare ben 15 reti alla formazione juniores della Fiorentina. Le reti, in queste «prove fra amici» contano assai poco, ma è piacevole constatare come gli azzurri abbiano ritrovato una certa freschezza dopo le fatiche partite del finale di campionato.

Valcareggi ha presentato nel primo tempo questa formazione: Albertosi; Gori Facchetti; Bertini, Guarneri, Picchi; Rivera, Juliano, Zigoni, Bulgarelli, Pascutti. Sarà questa la squadra per Bucarest. Valcareggi lo ha confermato, ufficialmente, stamane, dopo l'ultima seduta di allenamento che ha preceduto di poche ore la partenza per Milano.

La prima constatazione da fare è il brillante inserimento di Zigoni nel gioco di questa Nazionale. Il ragazzo ha faticato un po' a capire le strane divagazioni di Rivera, le puntate a rete di Pascutti, i passaggi filtranti di Bulgarelli e di Juliano. Sono bastati però dieci minuti perché Zigoni entrasse nel vivo del gioco. Con la formazione al completo gli azzurri hanno segnato sette goals, ed in tutti e sette Zigoni ha avuto una parte determinante. Non diciamo che sia stato un trionfo esplosivo, certo si è trattato di una prova nettamente positiva.

Zigoni e Gori saranno così gli esordienti in azzurro per questa trasferta di Bucarest. Gori più volte è stato riserva ed ha giocato anche in H, ma questa sarà per la prima volta (Dodare tra i «moschettieri». Il confronto con Landini non è stato neppure considerato. Tra i due difensori esiste così una notevole differenza.

I problemi di Valcareggi restano pertanto bloccati all'attacco. Può Rivera giocare con efficacia all'ala destra? Come estrema sinistra è meglio Pascutti oppure Monichelli? Rivera gioca all'ala perché proprio non può farne a meno. Ancora ieri ha detto: «Obbedisco, ma il mio rendimento in quel settore del campo è assai limitato». Non ha iniziato una polemica, ha solamente precisato il suo pensiero. Del resto i tecnici azzurri non credono in Rivera mezz'ala, e poiché non hanno il coraggio di lasciarlo fuori, ecco l'espediente del confinamento all'estrema. Risoluzione valida? Al momento attuale ritentiamo di sì, perché a Rivera nessuno rinuncia.

Assai diversa la questione dell'ala sinistra. Valcareggi ha «sposato» la causa di Pascutti, ma il bolognese ieri si è dimostrato assai inferiore a Monichelli, meno scattante del solito, più confusionario, alidirittura ingrassato. Si dice che Pascutti sia «un ruminatore di goals». Ma il giudizio è valido solo in parte e ogni inclusione di Pascutti in squadra nasconde i rischi di una vera avventura.

All'ultimo momento è scoppiata la «grana» Facchetti, che come militare non aveva ottenuto l'estensione del passaporto per il viaggio in Romania. L'interessamento della Federazione ha risolto ogni problema ed anche il passaporto di Facchetti ha avuto il necessario timbro. Pare però che la questione sia nata da un malinteso. Facchetti doveva presentarsi al C.A.R. di Orvieto all'inizio di questa settimana, ottenendo poi un permesso di sette giorni per giocare contro la Romania. La proroga scadeva lunedì a mezzogiorno e Facchetti ha insistito per un ulteriore rinvio. Da questa domanda è venuto l'irrigidimento delle autorità militari.

Giulio Accatino

Volpi: tutto o. k.

Il nuovo acquisto della Juventus, Carlo Volpi, giunto nella serata di ieri da Mantova, si è sottoposto stamane alle consuete visite mediche incontrandosi anche con Cinesinho, ancora degente al Mauriziano dopo il lieve intervento chirurgico subito nei giorni scorsi. Successivamente Volpi si è recato presso la Juventus per incontrarsi con i dirigenti bianconeri (foto Moisio)

Il Mantova (in casa) giocherà a Verona?

MANTOVA, giovedì sera.

Il Mantova potrebbe non partecipare al prossimo Campionato di Calcio di serie A per mancanza del campo di gioco. La Commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha infatti respinto l'iniziativa del Comune di restaurare le attuali tribune dello Stadio «Martelli» in tubi metallici, mentre una disposizione prefettizia prescrive la costruzione in cemento armato delle strutture degli Stadi. Il termine consentito per l'uso dell'impianto attuale scadrà il 10 novembre prossimo.

Il Comune ha già stanziato 25 milioni di lire, ma la cifra non è sufficiente per la costruzione di tribune in cemento armato. Per il Mantova quindi si profila una situazione difficile: anche se la società decidesse di assumersi la propria parte della costruzione, sarebbe infatti impossibile portare a compimento l'opera entro i termini fissati.

Data la situazione, i dirigenti del Mantova hanno deciso di sospendere ogni trattativa relativa alla campagna acquisti di giocatori. Per il Mantova, due sembrano essere le alternative: rinunciare al Campionato o giocare le partite interne nello Stadio di Verona.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.938.

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BERI Calzature: Via XX Settembre 85 angolo Via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c
RATTERI Calzature: Via Vanchiglia 39 t. 81.214

CUCINE A GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 48 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41.

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 354.

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.109
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 3

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 835.830
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173.

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 21.843

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. della Cirlana 2, t. 562.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Miglietti 4, telefono 487.721.
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8 t. 510.938

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni - Controlli, indagini, infedeltà. Ente assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

Provi anche Lei
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
E LA SUA LAMA
NUOVA FORMULA E TRATTAMENTO CHIMICO AL TEFLON CON CROMO IV RENDE IL FILO DELLA LAMETTA TALMENTE LISCIO E CONSENTE MOLTE RASATURE DOLCISSIME E DI LUNGA DURATA.
FRANCHINO Speciale
FRANCHINO Speciale INOSSIDABILE
SOLO LIRE 80

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 8)

MAGLIFICIO Svizzera cerca rappresentante introdotto ingrosso et importante dettaglio Liguria. Scrivere: via Vinadio 22, Torino. 2001

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblisman 120/7, Biella. 24288

PRODUTTORI venditori cercansi per diffusione pubblicazioni economico sociali del Dott. D. Ferrè specialmente per libro grandemente attuale intitolato « Si salvi l'umanità e vivere » e Salviamo i nostri figli » - con essi - la loro e la nostra libertà ». Ricche [illegible] al venditori con notevole premio per migliori vendite. Scrivere ad: « Editrice Testa », via S. Stefano 4, Bologna. 24272

RAGIONIERE settentrionale residente Pescara esperienza pluriennale vendite assumerebbe ufficio rappresentanze, vendita, amministrazione zona Abruzzo. Scrivere Pubblimar Casella 355 Bergamo. 24238

SERIA ditta tessuti cerca personale femminile per lavoro esterno ottima retribuzione, presentarsi via Boston 20. A63745

INFORMAZIONI L. 300 per parola

A.A. DETECTIVE «Trattare svolge personalmente riservatissimi controlli investigativi, indagini prematrimoniali, industriali, private, prove documentali. Esiti [illegible] Nizza 163, telefonare 633-148, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli [illegible]. Via Umberto 84, telefoni 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40, Rorimandolet, telefono 531-181.

CITTADINI dell'Ordine nel 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-569, 534-874, indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0380

DENVER-SA' investigazioni industriali tecnico-scientifiche, prematrimoniali infedeltà, prove documentate. Pescbiera 221, [illegible] 337-705, 386-054. 0356

INFORMITALIA, informazioni commerciali, private indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511-024. 21580

IGIENE E TERAPIA L. 250 per parola

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax, sauna, [illegible]. Telefonare 512-344. 0148

ABILISSIMA massaggi garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti. Vibr, sauna, vacuum-relax. Telefonare 387-693. 0181

MASSAGGI signora dimagranti garantiti massaggi abbronzature viso pedicure. [illegible] 511-334.

MARESCI viso corpo depilazione apparecchi modernissimi corso Giulio Cesare 24, tel. 270-384.

MODERNISSIMA massaggiatrice specializzata, corso Giulio Cesare 111, 7° piano. A60190

REXY [illegible] abilissima massaggi curativi relax abbronzature manicure. Telefonare 327-703. 1001

RIEDUCAZIONE arti con cyclette, vasotori Relaxatta. Noleggio, vendita. Corsolo, tel. 851-135. 0511

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO [illegible] recupero 158, telefono 351-410, vastissimo assortimento Fiat, Alfa, Lancia, Simca, Opel, BMW, Volkswagen, innocenti spider, visitateci, [illegible] facilitazioni. 0137

A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 98, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente; rateazioni, garanzia 6 mesi. Accontenti la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0818

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende; Autodestefani permuta, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza. Autodestefani grandissimo compra-vendita (anche festivi), corso Grosseto 65, attenzione vicino corso Vercelli. Tel. 293-992.

A.A.A.A. NSU Compra senza cambiali, Sandrin, via Galvani 23, telefono 471-689. 0423

A.A.A. ANGLIA. Oggi la migliore vetture alle migliori condizioni. Economica, sicura, veloce, robusta, agile, confortevole. Venite a trovarla, ogni stesso, presso il concessionario Ford Attalo corso Principe Eugenio 11, tel. 535-955, Torino; Autorimessa Italia via B. Bruni 4, telefono 3217, Cuneo; Giovanni Perosino, corso Dante 8, tel. 30-34, Asti; Ava, via Tortona 3, tel. 23-64, Alessandria; Luigi Canfora, Piazza Martiri della Libertà 4, tel. 31-319, Novara; Fabris, Piazza Zerbion, telefono 26-19, S. [illegible] (Aosta).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63: Prinz 4, Giulia GT, TI, 1500, 1300, 1100, 850, 600, [illegible] 500 giardiniera, 600 furgone, motocarro Lambro 5 q.li. Aperto festivi. Telefonare 745-213.

A.A.A. CON 70.000, 100.000, 150 mila senza anticipo acquisteresti 500, 850, 1500, Gruliette ed altre marche ultimo stato. Corso Ferrucci 80.

A.A.A. IL Supermercato di via Vigone 44 direzione vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. 500, 600, 850, Fiamma, 850 [illegible] Berlina, Via S. Donato 80. Telefono 767-697.

A.A. ASSORTIMENTO Mercedes 220 SE, BMW 1800, Fulvia 2 C, Dauphine, 850, 1500, 1300, Giulia sprint, GT, 850 spider, Volkswagen, R 8, 500, 595 Abarth, 600 multipla, 1100 D, Cortina, IM 3, 1100 familiare, furgoni e camioncini 1100 - 600, Volkswagen - Corso Agnelli 22, tel. 332-493.

A.A. AUTOCOLOMBO, occasioni 500, 600, 850, 1100 special, 1300, 1500 C, Fiulia, Fulvia 2 C, normali, Appia II - III, Simca 1000, BMW, R 8, Prinz, Opel, spider 1500, 850, familiari 1300 - 1100; lunghe rateazioni. Corso Belgio 179. Aperto festivi. 0333

A.A. OMAGGIO vettura fino al 20 luglio monta mercato autoveicolo occasione corso Potenza 103, parallela via Borgaro (Largo Toscana), piccole rateazioni mensili, garanzia semestrale, cambi, assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Ford, innocenti, occasionissime da 180.000 in su. (Aperto festivi). 0173

A.A. VIA Vigone 44 traversia senza anticipo 500, 600, 1100 camioncini ed altri tipi di autovetture tutte garantite. 0114

A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat 1300, 1500, 1100, 600, 500, Fulvia, spider innocenti, Furgoni, camioncino 1100, 600T, Lancino ribaltabile, Viscontea. Lunghe rateazioni. Via Malta 25/10, tel. 386-847.

A. AUTOAGENZIA Alberti, Ciona 2 interno cortile traversia ballissime occasioni Appia ultimissime, 103 familiari, Bianchine panoramiche, Giardiniere 500, Simca 1000, 1300, 1500, 750, 850, 500, 1100 D, H, Export, Dauphine. Rateazioni.

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere corso Dante 46. Telefonare 694-714. 0792

A. AUTOSOTTENISSI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefonare 780-203 - 779-026.

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo, cambiamo, rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima serietà. 070

A [illegible] 124, spider 124 [illegible], 1500F, 1100D, 1100H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, OAF, comode rateazioni. [illegible] Cristina 93.

A. CON garanzia triennale in via Vigone 44 ogni tipo di [illegible] ottima stato. Pagamento rateale.

A. CORTINA 1300 familiare ottimo stato [illegible]. Via Vigone 44.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche protestati comunque tarpati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telefono 542-834, 530-445. 0147

A. SPIDER e coupé vari tipi vendiamo anche rateizzandole. Via Vigone 44. 0114

A. 1100 TH nafta ottimo stato vendesi facilitando. Via Vigone 44.

A privato vendo 500 [illegible] blu pavone. Telefonare 351-637.

A 100.000 abbiamo 500, 600, 1100 revisionate. [illegible] Rosselli 11.

ABBIAMO Fiat 500, 850, 1100D e speciali, 1300, 1500, 2300 berlina, 1500 familiare, Giulietta sprint 64, A40, 1200 Volkswagen, [illegible]. Facilitazioni pagamento. Cavalieri Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Aperto mattinata festiva.

ACQUISTIAMO autoveiture vendiamo rateizzando corso Siracusa 158 ang. [illegible] Orbassano. 21401

ACQUISTO autovetture contanti pagando [illegible]. Vendo, permuto, rateizzo. Graglia, via Nizza 133.

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, Valutazione massima via Nizza 50.

ALFA Romeo, commissionaria Scat, Francesco da Paola 48, tel. 545-312; Trapani 71, tel. 383-543, pronta consegna, permute vantaggiosissime. Giulia 1300 TI, super, sprint GT, 1300, sedan, 1600, saloon. Vasto assortimento usate. 0303

ALFA Romeo Centro commissionaria solleciti consegna GT Junior, 1300 TI, Faloo 10 bis, Giulia Ceres 213. 030

ALFA Romeo Filiale di Torino, via Botticelli 87, telef. 264-545, autovetture proprietà società e dipendenti [illegible] occasioni. Rateazioni CO.FI. A62042

ALFA 2600 spider [illegible] immatricolata forte sconto vendesi. Telefonare 337-842. [illegible]

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202, telefono 265-786 disponibile vasto assortimento usato. Alla Quattro da immatricolare, Giulietta '62, Giulia '63, Austin A 40 '63 '65, Nsu, 600 '64, 1100 '64, Simca, Familiari '65, Volkswagen 1200 '62 '63 '64, 1500 '62, 1200 familiare '63 '64, 1600 coupé '66, Ford Anglia '64 '65, Cortina '63 '64 '65, Cortina GT '63, 12 M '62, 17 M '64, Peugeot 403 '61, 404 '63, Maserati spider internazionale con hard-top '63, 4 porte '66, Ferrari Scaglietti '63, GTB '65, Jaguar E-A '58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sere giorni feriali fino ore 23.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202, telef. 265-786 disponibile vasto assortimento usato Fiat 600 '63, 600 D '63, 850 '63, 1100 D '63 '64, 1500 '62 '63, 1500 L '65, Lancia Appia III '62, Flavia '61 '63, Flaminia Zagato '63, Flaminia coupé '62, e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sere giorni feriali fino ore 23. 0264

ALL'AUTOSALONE Stadium, corso Agnelli 98: [illegible] 600, 850, 1100 familiare, 1300, 1500, 2300, Giulietta, Appia, [illegible] multipla, Bianchina, Dauphine, Volkswagen, Bmw. Nsu, vendo, cambio, rateizzo.

APPIA II serie perfetta unico proprietario vendesi via Bologna 60.

AUTO facile, completamente a rateazione anticipo autovetture usate consegna immediata. Cinzi, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 2.

AUTO tutti i tipi, buoni prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000, 750.000 sempre aperto, Rodiale Monceliori vicino Stadio.

AUTOMARKET [illegible] occasionali, facilitazioni massima di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, telefono 535-596.

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 30 al km, non richiesta anticipata pensione o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3-5-7-10 giorni. Telefonare 687-514. 0276

AUTONOLEGGI autovetture da [illegible] giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985.

AUTORIMESSA Pio V [illegible] Fulvia, 1300-64, Taunus 17 M, Kadett, 500 giardiniera. 0974

AUTORIMESSA vende causa cessato [illegible] bellissimo. Via Fiocchetto 26. 01008

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, 1500 garantite. Permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. 0743

AUTOVETTURE usate, Alfa Romeo, Fiat, Lancia alle migliori condizioni, permute, rateazioni, Cortina, Fulvia 1° serie, Cortina '63 '64 '65, Cortina GT '63, 12 M '62, 17 M '64, Peugeot 403 '61, 404 '63, Maserati spider internazionale con hard-top '63, 4 porte '66, Ferrari Scaglietti '63, GTB '65, Jaguar E-A '58 e diversi altri tipi con minimo anticipo e lunghe rateazioni. Aperto mattinata festiva, sere giorni feriali fino ore 23.

BELLA 600 '58 elaborata, accessori, ottime condizioni, vendo. Telefonare 670-247. 2001

BERLINA 1100 D 1963 buone condizioni 320.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Cellaroli. 0765

BIANCHINA panoramica vende. Telefonare 331-561. 01030

BMW Concessionaria di vendita e Nuovo d'oro per l'assistenza. Car, via Pinelli 14, telef. 488-277.

BMW 1500, 1600, 2000 A, Peugeot 404 iniezione, normale, Ford 20 M, Opel Rekord 66, Italcar, corso Tazzoli 83, telefono 500-835. 0333

BOCCETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambiera, rateizza, assistenza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefonare 50-812. 0882

CAR commissionaria Renault, corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, vende a prezzi eccezionali 600 '62-'64, 500 '62-'63-'64, Appia II-III, Dauphine '61-'63-'64-'65, R4 '63-'64, R8 '63. 0430

CERCO Alfa 2600 coupé e Fiat 850 coupé in perfetto meccanico occasione. Telef. 643-378.

COME nuova vendesi Fulvia coupé 12 mesi via Tarricelli 4.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizziamo. Calvo, corso Turati 39.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa [illegible] angolo corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefonare 592-004. 0832

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50.

COMPRA-vendita vetture dipendenti ditte e tipi. Contrattazioni dirette tra privati, Michelino, via XXV Aprile 207. 0342

COMPRO autovetture pagamento contanti, [illegible] valutazione. Ferrero Corso Grosseto 225. 0224

COMPRO contanti qualunque tipo carrozzerie, furgoni, [illegible] massimo. Via Nizza 50. 0033

CON minimo anticipo cedo [illegible] 125, consegna immediata. Telefonare 633-120. 0386

COOPER inglese, Mini Minor, Autosalone Isabella, Dante 131, telefono 651-753. 100

COUPE' Flavia, Flavia berlina, Appia III serie, Dante 131, aperto festivi.

COUPE' 850, 1500 C lungo, 1100, 850, 750, 500, Dante 131.

DIPENDENTE vende 124 verde 5 mesi e Primula bianca 3 porte 7 mesi. Telefonare 721-585.

FLAMINIA coupé 2500 vendo, Telefonare 331-561. 01030

FULVIA berlina novembre '65 bianca semivuove vendo autorimessa Pio V 53. [illegible]

FULVIA 2 C bellissima, accessoriata, privato vende, cambia. Tel. 488-213.

FULVIA 2C semestrale oltre '65 a '66 bellissima, Fulvia [illegible] '66, Flavia berlina 1500 e 1800, Appia II e III serie, Volkswagen 1200 e 1500, Fiat 1100 familiare vende con facilitazioni nel salone esposizione usato in commissionaria Lancia Frassati, via Genova angolo corso Turati, telef. 593-162, Torino.

FURGONI, camioncini, familiari, facilitazioni massima di pagamento, assicurazione, garanzia, assistenza compresa. Anche mattinate festive. Automarkets, c.so Principe Eugenio 11, telef. 539-596.

FURGONI 600, 1100 T, 615 N vendo. Telefonare 331-561.

GAS auto impianti Terrarini massimo rendimento autofficine Guido, Pacchiarotti 201, telefono 330-620.

GIULIA Duetto, km. 11.000 originali, vendo-cambio. Tel. 488-213.

ISRAELE momento per acquistare al miglior prezzo. Facilitazioni pagamento, rateizzazione, garanzia. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. 0496

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, Corso Siracusa 40, tel. 396-891.

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente [illegible] fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Cr[illegible] 26, telefono 596-653.

INNOCENTI A 40 S cambiasta [illegible] '64 vendo, permuto, rateizzo Auto Torino, corso Siracusa 40. 0261

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-'64 vende con garanzia Auto Torino. Tel. 396-891. 0261

**LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCONTI. DUCA ABRUZZI 9 BIS, TELEFONI 513-[illegible], 541-800.

LEONCINO ribaltabile Bianchi disponibile motore Leoncino vende. Telefonare 331-561. 01030

LINCAR Automobili Torino, corso P. Oddone 68 vicino Stazione Dora, telefono 488-213. La più importante esposizione oltre autoveiture aziendale collaudate a prezzi aggiornati. Attenzione, garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES [illegible] disponeo 230 SL 250 S recenti, 220 Sb, 190 diesel, Jaguar 3.8. Telef. 51-50 Cuneo.

MINIMO anticipo Mini Minor, 14, IM 3 S, rateizzazioni prove permute. Via Accademia Albertina 1, telefono 882-710. 0383

NON vogliamo anticipi, ritiriamo l'auto e seguiamo con comoda rate. Cinzi, via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. 071

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ VIA VIGONE 44, CORSO FERRUCCI 80. 0114

OCCASIONI come nuove garantite, assicurate, eccezionali forme di pagamento. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

OCCASIONI Renault R 4 L e R 8, J M 3, W 1200, 2000 Triumph berlina, Fiat 1500 coupé e 2300 S coupé, Alfa 2600 berlina e sprint, Romeo furgone e autocarro, Francesco da Paola 46, Telef. 547-205.

OM Autocarri Francia 21, telefono 753-969 vende Lupetto normali e lungo, Leoncini, Tigrotti lunghi e ribaltabili, 1100 T, 615 N1, 650 allungato, Fiat 1300, gru idraulicne Mac per autocarri e trattori ecc.

OPEL, corso Traiano 14, presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato. Istanca.

OCCASIONE privato vende [illegible] splendidi mesi. Telefonare 886-980.

OPEL Mantano via Susa 25, telefono 772-381, Kadett, Rekord, Diplomatica gamma 1967. [illegible] dimostrazioni 30 mesi senza cambiali.

PEUGEOT 404 perfetta vende privato. Via Bologna 60, Torino.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fait, via S. Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

PRIVATI! Visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, attrezzata organizzazione di compravendita automobili consolute per serietà di garanzia nei fatti 20.000 km prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati c. Grosseto 65, vicino c. Vercelli, tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO vende Giulia [illegible] 65, Telefonare 833-120. 0388

PRIVATO vende 850 coupé sanremese colorie con autoradio originale. Telefonare 387-349. 1001

PRIVATO 600 D buonissima stato qualunque prova cede 260.000. Telefonare 483-575. A61186

RIVOLUZIONARI modernissimi sistemi [illegible] per [illegible] l'autoccasione che desiderate, pagamento di assoluta comodo, garanzia, assicurazione compresa. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

ROLLER quattro, in roulotte per tutti. Visitate il Centro piemontese roulotte. Vasto assortimento usato. Montalbani. Telef. 544-075, 544-640.

ROULOTTES Elnagh, [illegible] con frigo elettrici, permute usato, roulottes, tende a rimorchi, [illegible] anche [illegible] festivi. Rulla Elnagh Torino, Brandizzo, via Lungo Banaita 45, telefono 913-295. 0121

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, tel. 332-727; mostra mercato autoveicoli occasione offerte condizioni di prezzo e pagamento. 0885

SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, NON E' PUBBLICITA' MA IL SISTEMA DI VENDITA CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 071

SICA commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente dei veicoli usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte consegne. 0145

ROULOTTES [illegible] di occasione revisionate direttamente in fabbrica. Carrozzeria Motta, via Sant'Anna [illegible] 93. 2001

SEDA Automobili [illegible] qualificate commissionarie per città libere del Piemonte e Veneto, inviare offerte dettagliate a: Motornet s. r. l., viale Tiziano 3/A, Roma. 24322

SPIDER ogni tipo, perfette, vendiamo senza anticipo, Cinzi, via A. Doria 13. 071

SPIDER 1500, [illegible] spider, GT, ottimissime vendo cambio, Calvo, corso Turati 39. [illegible]

SPIDER 1600, 1500 S [illegible], 1200, Corso Dante 131. 0100

UNICO proprietario vende Fiat 1600 coupé 1964, Serietà, Torricelli 4. 0450

VENDO autocarri Fiat 682N2, 642N '65, 650, 645 lunghi carri, 650 furgonato Pasino mt 5,-615N, 615N, Esatau 3 assi, Esadatta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi rimorchi per 642 e rimorchi 2 e 3 assi. Telefonare 851-479 Cerrara, corso Roma 46, borgo San Pietro (Mancalieri). 048

VENDO cambio Giulia come nuova, 21.000 km, anche rateizzate. Telefonare 488-213. 0354

VISITATE la nostra grande compravendita. Immensa esposizione. Permettiamo valutazione massima in Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia, Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra-vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. 0137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596.

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata: sostituzione paraboghi anteriori 18.000, posteriori 13.000 precura rimborsi assicurativi. Sabaudia 237. 0478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRATO CERCHIONE NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI; CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-650. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932.

VOLTLEA [illegible] 808-850 13 [illegible]. Autocarro RT, Mazzini 13, Telefonare 553-215. A62000

VOLTLEMO 500 [illegible] 600-850 13.300; Cavour 7, Telefono 541-410.

SARDOCO piemontese armadio pregiato bellissima camera moderna 6 porte nuova vendo. Bersalli, via Roma 6. A62886

BOUTIQUE svende modelli di classe eleganticsimi, prezzi modicissimi. Telefonare 681-347. 1001

CATALOGHI mercato italiano ed estero librerie Gallitano, corso Vittorio Emanuele 67. A62170

CAUSA cessazione svendita assortimento delle nuove camere letto soggiorni finalità salotti ingressi. Telefonare 896-180. A63241

LETTI cancelletti, grate in ferro battuto. Telefonare 267-625 officina.

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 5, telefono 546-878. 0744

MOBILI Cassabella vasto esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0730

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani. Risparmierete acquistando direttamente. Prendo 8, telefono 726-412. 0353

MOBILI fabbricazione [illegible] fabbrica convenientissimi, lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILIFICIO Crep 20 rate camere da 130.000 alle famose pellicciere 288.000. Assortimento qualità garantita ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (Cortile). 0286

MOBILIFICIO ritira commercio vendo sbaldovitamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE svendesi tavolo pranzo camera letto tecla. Telef. 344-061.

OCCASIONI [illegible] DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 16. LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. 0832

OLIVETTI 82 occasione vendo. Telefonare 735-804. A62240

PANE secco anche resti vendesi ottimo allevamento. Telefonare 691-881 ore pasti. A61855

PARRUCCHE nuovissime lavorazione mano occasione privata svende. Telefono 501-336. A61880

PELLICCE visone canadesi scuro, selvaggio, pastello, perla, persiani Blucro, breitschwantz grigi, neri, lontra Alaska, castori, castorini. Telefono 369-429. A63405

PELLICCIA visone 250.000 giacche polari stola visone 150.000 pelliccia persiano 80.000 pellicce marmotte 50.000 campo persiano 30 mila. Telefonare 484-135.

PIANOFORTE verticale vendo al miglior offerente. Tel. 242-573 feriale.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo, compro. Comollia, Po 20, telefono 862-798. A62283

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Tel. 871-737, 485-440.

PREMIATO pastore tedesco addestrato disponibile per monta vendesi. Telefonare 787-761.

PRIVATA svende spoglia cativa famiglia 46 prezzi convenientissimi. Telefonare 500-943. A62056

PRIVATO vende camera pranzo moderna come nuova. Telef. 537-114.

SINGER altre marche nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 510-977. 0384

SOUVENIRS nostra produzione, prezzi ottimi. Visitateci Alba, via S. Massimo 47, Torino, escluso privati.

SPOGLIO abiti sartoriali taglia 46-48 privata vende. Telefonare 548-836.

SVENDO bellissimi abiti tailleurs sartoriali collezioni primarie sartorie boutiques. Telefonare 565-252.

VENDESI boxer maschio di pura razza e pedigreato. Miti pretese. Telefonare 726-914. A62118

VENDESI cane boxer 4 mesi. Telefonare 795-930. A62423

VENDO due camere matrimoniali 2 mila cadauna. Telefonare ore pasti 536-854. A62329

VENDO mobili antichi. Tel. 277-072.

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI . PADOVA

Rheem Safim

la qualità al vostro servizio

Per la casa

La Rheem Safim contribuisce a crearvi un maggiore benessere in casa con i suoi:

1 - scaldabagni elettrici e a gas, ad accumulazione ed istantanei

2 - condizionatori d'aria autonomi, installabili ovunque.
- Stufe a Kerosene
- Sabato Libero, scaffali componibili per il vostro "sabato libero"

Per i lavori pubblici

La Rheem Safim contribuisce alla vostra sicurezza sulle strade e a migliorare i servizi pubblici con i suoi:

3 - guardrails di ogni tipo per la sicurezza della viabilità

4 - condotte ondulate "Colvert" per drenaggio e canalizzazioni

5 - tubi saldati in acciaio grezzi e rivestiti per acquedotti, oleodotti e gasdotti.

Per l'industria e il commercio

La Rheem Safim risolve esteticamente e ai prezzi più convenienti i vostri problemi con i suoi:

6 - angolari e pannelli per scaffalature e strutture metalliche componibili

7 - portapallets per scaffalature industriali

8 - grigliati in acciaio per pavimentazioni industriali

9 - scaffalature Snap-Tite per Supermarkets, negozi e self-service

10 - fusti e imballaggi metallici, con processo litografico Lithosafim unico in tutto il Mercato Comune Europeo.

Angolari forati universali - sette modelli in un unico sistema di foratura brevettato.

Rheem Safim

Rheem Safim S.p.A. - Via A. Vespucci, 1 Melzo (MI) Tel. [illegible]

FILIALI E AGENZIE NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA
CONOSCIATE IN TUTTO IL MONDO

ULTIME NOTIZIE

I tentativi di soluzione del conflitto fra arabi e israeliani

I quattro punti dell'Italia per la pace nel Medio Oriente

Il discorso del presidente Moro ieri alle Nazioni Unite favorevolmente commentato stamane a Roma
Il nostro Paese ritiene che l'Onu sia la sede più adatta per una soluzione conforme ai diritti di tutti e ai superiori interessi della pace mondiale - Continua al Senato il dibattito sulla nuova legge di P. S.

Roma, giovedì sera.

L'ora tarda in cui è stato conosciuto a Roma il testo del discorso pronunciato ieri dal presidente del Consiglio davanti all'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha impedito finora che si potessero avere prese di posizione e commenti ufficiali. L'impressione prevalente è tuttavia che il discorso di Moro offra un contributo concreto per la ricerca di una soluzione alla crisi del Medio Oriente. Il presidente del Consiglio si è infatti pronunciato sulla necessità che arabi e israeliani si impegnino a riconoscere il rispettivo diritto all'esistenza ma ha attribuito all'Onu un compito essenziale per ripristinare la pace nel Medio Oriente. Moro ha definito in quattro punti il ruolo delle Nazioni Unite:

1. esse devono essere la sede in cui promuovere il solenne impegno di tutti i Paesi membri a facilitare il processo di riavvicinamento e distensione fra le parti, distensione che deve comportare la fine della corsa agli armamenti nel Medio Oriente;
2. l'Onu deve rappresentare un terreno di incontro fra le parti in conflitto;
3. l'Onu deve avere una parte nella sistemazione di quelle questioni che, pur avendo la loro base geografica nel Medio Oriente, interessano tutti i Paesi;
4. le Nazioni Unite devono affrontare i problemi assistenziali e umanitari nati dal conflitto. Inoltre esse dovrebbero prendere l'iniziativa per un vasto piano di sviluppo economico dell'intera regione.

Il Popolo osserva stamani che l'impostazione data al problema dal presidente Moro è «espressione dell'intero governo» e può essere considerata «la voce di punta di un imponente gruppo di Paesi decisi a formulare la proposta di una azione veramente globale, al di sopra delle parti e concepita come impegno di fratellanza umana». Per l'Unità invece il discorso di Moro conterrebbe un «elemento di oscurità che potrebbe persino riuscire pericoloso» quando egli ha affermato che le Nazioni Unite dovrebbero «pensare contemporaneamente a porre le premesse di un nuovo assetto che preannunci la regione e il mondo dal rischio di una nuova conflagrazione».

*** Al Senato siamo forse alla fine del «braccio di ferro» tra opposizione comunista e governo che ha bloccato per quattro sedute la discussione della nuova legge di pubblica sicurezza. Il ministro dell'Interno, Taviani, ha annunciato ieri un emendamento all'art. 81 con il quale viene consentito al governo di dichiarare lo stato di «pericolo pubblico» solo nel caso di gravi calamità naturali. Il ministro ha così ribadito l'interpretazione già data in commissione a tale articolo.

Ai comunisti che sostenevano contro ogni evidenza che si voleva introdurre una norma che permettesse un «colpo di Stato legale», Taviani, dicendo ancora una volta assurdo tale timore, ha detto che «i colpi di Stato non s'annunciano fatti e non si formano nuovi o diversi leggi e che dei resto, neppure i decreti-legge servono — purtroppo — ad impedire i colpi di Stato».

*** I banchieri decideranno oggi un nuovo piano di scioperi articolati per località e gruppi di aziende. Gli scioperi dovrebbero avere inizio tra la fine di giugno ed i primi giorni di luglio in seguito al risultato negativo della mediazione tentata dal ministro del Lavoro per comporre la vertenza originata dal mancato rinnovo del contratto di lavoro.

Gianfranco Franci

Podgorni dopo il Cairo si recherebbe ad Amman

Nei colloqui con Nasser si sarebbe parlato di rifornimenti bellici e dell'impiego di esperti militari sovietici

Il Cairo, giovedì sera.

Il soggiorno egiziano del presidente sovietico, Nikolai Podgorni, non è rivelato da alcun programma ufficiale. L'agenda dei colloqui non è stata fissata e la permanenza del capo di Stato dell'Urss durerà «finché necessario»; si sa comunque che dovrebbe concludersi entro la settimana. Prima di domenica inoltre Podgorni rientrerebbe a Mosca.

Ieri sera, intanto, poche ore dopo il suo arrivo al Cairo, Podgorni e Nasser hanno avuto, alle 19, il primo colloquio ufficiale nella residenza del presidente egiziano. Ai colloqui, con la delegazione russa, avrebbe partecipato anche il maresciallo Zakarov, capo di Stato Maggiore dell'esercito sovietico. Zakarov, con un gruppo di esperti, aveva preceduto Podgorni di un giorno. Ciò lascia presumere che una parte importante dei colloqui si sarà svolta sui rifornimenti militari che l'Urss invia e invierà alla Rau e sulla utilizzazione di consiglieri militari sovietici nell'esercito egiziano. Sul contenuto dei colloqui si hanno purtroppo indiscrezioni. Si sa soltanto — da fonti governative egiziane — che verteranno «su tutti gli aspetti della crisi del Medio Oriente».

Il primo colloquio è durato sino alle 23, con una breve pausa per il pranzo. Per parte sovietica era pure presente il vice ministro degli Esteri, Matecki; per parte egiziana, vice Nasser, i due vice presidenti del Consiglio.

La visita, comunque, va al di là del protocollo e assume la importanza psicologica la sua portata ufficiale. E' soprattutto una dimostrazione pubblica dell'impegno russo a sostenere Nasser e di ciò si sono resi conto coloro che affollavano l'aeroporto del Cairo e le vie adiacenti tributando all'ospite una calorosa accoglienza. Comunque non pare sia Podgorni illustrerà il suo interesse al l'Egitto. Il suo raid, iniziato con una sosta in Jugoslavia e i colloqui con Tito potrebbero toccare anche la Giordania.

Ieri sera, al Cairo, non si escludeva una visita ad Amman, dove la situazione appare molto più tragica, di quella egiziana: una l'esercito distrutto, col paese spezzato in due e messo a ferro e fuoco dalle bombe e dal napalm, con l'economia rovinata, con il rovesciamento di Amman di oltre 300 mila profughi, re Hussein non può fare altro che salvare se stesso e invocare la «coesistenza» e la moderazione negli affari arabi.

Il piovano sovrano dopo avere confessato l'enormità delle perdite subite e avere detto la sua spiegazione della sconfitta, ha precisato nella sua ultima conferenza-stampa che non esiste più l'appoggio di aerei stranieri a Israele. Così facendo ha gettato dubbi sulla versione egiziana, che non è stata creduta nemmeno dai sovietici, ma che è stata invece la base e il principio della violentissima reazione araba contro l'Occidente.

Hussein ha invocato «se un Podgorni lo accolleranno» una nuova tendenza nella politica araba». Non ha precisato quale dovrebbe essere, ma era implicito nelle sue parole che deve essere realistica, non illusoria e non estremistica. Molti cronisti sicuri che Nasser, il quale ha sempre ammirato il coraggio di Hussein, non può non avere riflettuto sulle dichiarazioni del re giordano.

(Ansa)

Quotazioni nelle Borse

Mercato pesante con prevalenza di realizzi

A TORINO

	21	22
VALORI DI STATO		
Rendita 5 %	105 60	105 60
» » cons	105 50	105 50
Redimibile 3 ½	101 20	101 20
» » cons	101 10	101 10
Ricostruz. 5 %	97 10	97 10
» » cons	97 —	97 —
Riscatto 5 %	97 60	97 80
» » cons	97 60	97 70
Ed. Ipot. 5 %	97 60	97 80
Fs. E. 3 % cons.	97 60	97 60
Fs. E. 3 % n. 38	97 40	97 40
Cred. C. I. 3 %	99 50	99 50
B. I. 3 %	100 10	100 10
» »	100 05	100 05
» »	100 05	100 05
» »	100 15	100 05
» »	100 25	100 20
» »	100 05	100 —
» »	100 05	100 —
OBBLIGAZIONI		
IRI 5 %	97 60	97 60
» »	97 70	97 70
» »	97 60	97 60
» »	98 80	98 75
» »	97 40	97 25
» »	97 50	97 50
» »	99 85	99 85
» »	—	—
» »	99 50	99 50
» »	99 20	99 20
» »	99 —	99 80
» »	98 —	98 —
» »	97 80	97 80
» »	93 10	93 40
» »	92 05	92 60
» »	91 70	91 70
» »	95 —	95 —
» »	91 90	91 90
» »	95 775	96 725
» »	97 50	97 35
» »	100 —	99 80
» »	103 60	103 90
Edile (10) 5 %	95 40	95 40
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	96 10	96 10
» » 5 %	95 50	95 50
» » 5 %	94 50	94 50
» » 5 %	93 50	93 50
» » 5 %	89 50	89 50
» » 5 %	89 05	89 05
» » 5 %	96 60	96 80
» » 5 %	96 40	96 40
» » 5 %	96 70	96 75
» » 5 %	96 20	96 20
» » 5 %	96 04	96 04
» » 5 %	89 70	89 70
» » 5 %	93 20	93 25
» » 5 %	92 —	92 25
» » 5 %	92 50	92 50
» » 5 %	96 05	96 05
» » 5 %	96 15	96 15
» » 5 %	96 10	96 10
» » 5 %	96 40	96 40
» » 5 %	94 80	94 80
» » 5 %	97 30	97 30
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	90 15	90 15
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 70	96 70
» » 5 %	96 10	96 10
» » 5 %	—	—
» » 5 %	—	—
» » 5 %	99 50	99 60
» » 5 %	98 60	98 50
» » 5 %	98 40	98 40
» » 5 %	97 25	97 20
» » 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	97 30	97 30
» » 5 %	97 30	97 30
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	95 —	94 —
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	92 —	92 —
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	93 20	93 20
» » 5 %	92 —	92 —
» » 5 %	92 70	92 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	92 —	92 —
» » 5 %	93 70	93 70
» » 5 %	96 80	96 80
» » 5 %	92 70	92 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	96 —	96 —

da oggi un'amica è di casa a Cuneo

upim

oggi inaugura la nuova sede di via Roma

E' un'amica ricca di idee
di gusto, di fantasia.
E' un'amica cordiale
che ispira fiducia perchè vive come noi.

La mamma, da oggi 22 giugno compera alla Upim

publicor-milano